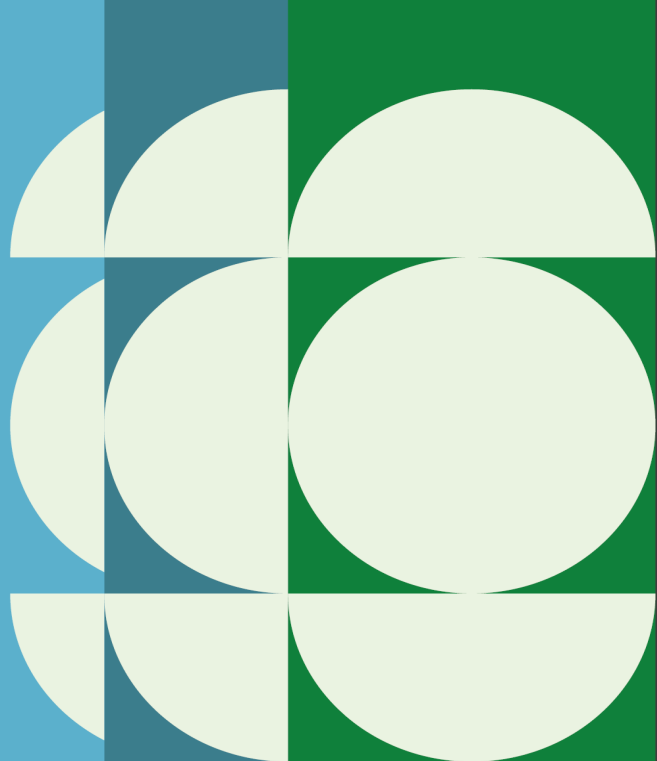




EVENTS PROGRAM

NOVEMBER
4 — 7
2025

RIMINI
EXPO CENTRE
Italy

Powered by

ECOMONDO
The green technology expo.

Organized by

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

In collaboration with



OpportunItaly
Il programma di accelerazione dell'export italiano.



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

ITA
ITALIAN TRADE AGENCY

Legenda

- Sites and Soil Maintenance and Restoration
- International Cooperation and Partnerships with Mediterranean and Africa
- Environmental Monitoring and Earth Observation
- Stati Generali della Green Economy
- Resource Efficiency and Circular Economy
- Agroecology and Bioenergy
- Financing
- Policies and Regulatory Frameworks
- Water Cycle and Blue Economy
- Circular and Regenerative Bioeconomy
- Sustainable and Circular Textiles
- Research and Innovative Start Up
- Education and Communication
- Circular and Healthy Cities

Sites and Soil
Maintenance
and Restoration

04 novembre 2025 09:30-17:00

Agorà Fellini - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Approccio circolare per la prevenzione e la mitigazione alle diverse scale del rischio da frana e del rischio idraulico

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Associazione Geotecnica Italiana - Sezione AGI-IGS, CNR IRPI Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 6 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI 6 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

Integrazione (aperta) di metodi, modelli, banche dati, laboratori e tecnologie

Lo sviluppo di tecnologie avanzate e strumenti innovativi per identificare, caratterizzare, prevenire e gestire i rischi naturali come frane, alluvioni e altri eventi idrogeologici, su diverse scale, sta diventando una questione sempre più importante, principalmente a causa delle conseguenze e degli impatti dei cambiamenti climatici in corso. Questi aspetti dovrebbero essere fortemente enfatizzati a beneficio delle comunità rurali e di piccole dimensioni, spesso altamente esposte a tali rischi.

Con questi obiettivi, sono stati proposti il Goal 1 e il Goal 2 all'interno dello Spoke 1 – "Tecnologie circolari per mitigare i rischi geo-idrologici e di incendi boschivi", uno dei sei Spoke dell'ecosistema di innovazione Tech4You, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca attraverso il programma Next Generation EU. A livello globale, Tech4You si concentra sulla creazione di soluzioni innovative per mitigare gli impatti del cambiamento climatico e migliorare la qualità della vita.

In particolare, le attività del Goal 1 "Tecnologie e strumenti multi-scala per la prevenzione del rischio frane" realizzano la costruzione e l'integrazione circolare di database multi-scala, interoperabili ed aggiornabili, in dimostratori (laboratori in sito) dotati di sensoristica avanzata, di piattaforme digitali interdisciplinari che supportano percorsi metodologici e l'utilizzo esperto di modelli per la generazione e il trasferimento di conoscenze finalizzate alla valutazione quantitativa e alla gestione sostenibile del rischio da frana.

Le attività del Goal 2 "Modelli e tecnologie per la gestione del rischio idraulico e geo-idrologico" includono servizi climatici per una migliore pianificazione e gestione dei rischi idrogeologici, sistemi di modellazione integrata per il monitoraggio delle alluvioni e modelli avanzati di propagazione delle piene. Sistemi di previsione in tempo reale, che impiegano intelligenza

artificiale e comunicazione tramite smartphone, consentono di valutare le vulnerabilità strutturali durante gli eventi alluvionali.

Tutte queste risorse dei due Goal possono supportare il processo decisionale per le strategie di prevenzione, contribuendo al miglioramento della sicurezza territoriale.

Nell'ambito del convegno proposto nella prima giornata di Ecomondo 2025, vengono passati in rassegna le tecnologie del Goal 1 sulle frane nella sessione 1 del mattino ed i modelli e le tecnologie del Goal 2 per il rischio idraulico nella sessione 2 del pomeriggio.

Programma

9.30 Registrazione

10.00 Introduzione

Daniele Cazzuffi, CESI SpA, Milano e Presidente AGI-IGS

Nicola Moraci, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e Vice Presidente AGI-IGS

Tommaso Moramarco, Direttore Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (IRPI), CNR

SESSIONE 1. *Tecnologie e strumenti multi-scala per la prevenzione del rischio frane*

10.15 *Approccio circolare per la gestione sostenibile del rischio frana: la piattaforma FilTipiC*

Giovanni Gullà, CNR IRPI - Rende (CS)

11.00 *Laboratori in sito multi-scala e interdisciplinari come dimostratori e generatori di conoscenze a supporto della gestione del rischio da frana (adattamento, mitigazione, riduzione)*

Roberto Coscarelli, CNR IRPI - Rende (CS)

11.45 *Metodi e piattaforme per la modellazione quantitativa di frane, diffuse e puntuali, finalizzati alla pianificazione, programmazione e progettazione delle azioni di adattamento, mitigazione e riduzione del rischio da frana*

Nicola Moraci, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

12.30 Discussione

SESSIONE 2. *Modelli e tecnologie per la gestione del rischio idraulico e geoidrologico*

14.15 *Sistemi di allerta precoce multi-scala per la gestione del rischio idrologico e idraulico*

Domenico Desantis, CNR-IRPI, Cosenza

14.45 *Ricerca, valutazione e tutela delle risorse idriche sotterranee strategiche presenti negli acquiferi fessurati dell'Appennino Lucano e dell'Arco Calabro*

Francesco Sdao, Università della Basilicata - Potenza

Alberto Figoli, CNR

15.15 *Sistema per l'analisi e la previsione del rischio per infrastrutture critiche*

Mario Maiolo, Università della Calabria – Rende (CS)

Gioia De Raffele, Università della Calabria – Rende (CS)

Aurelia Sole, Università della Basilicata – Potenza

15.45 *Strumentazione di bacini montani e realizzazione di parcelle sperimentali per lo studio e il monitoraggio di processi idrologici e per la ricostruzione dendrocronologica di eventi di piena*

Giuseppe Bombino, Università Mediterranea di Reggio Calabria

16.15 *Sistema di monitoraggio, previsione e gestione del rischio siccità*

Alfonso Senatore, Università della Calabria

16.45 Discussione

17.00 Considerazioni conclusive

Daniele Cazzuffi, CESI SpA, Milano

Nicola Moraci, Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

04 novembre 2025 09:30-17:30
Sala Tiglio Hall A6

Technological solutions for resources recovery from end-of-life products and materials in the Mediterranean landscape

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Società Chimica Italiana – Divisione CABC, ISWA international, ATIA – ISWA

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🎧 italiano

A great amount of waste is still disposed of without any recovery, representing a loss of valuable materials. Technical obstacles are often the bottleneck that hinders the circularity of these resources. This loss results not only in an economic damage, but also in a socio-political weakness, because it could increase the dependence on primary raw materials provided by other Countries. Thus, it appears essential to implement new solutions, that are proposed by different research institutions and companies, and to share good practices among the Countries, particularly in the Mediterranean area, to drive the industrial growth in a more sustainable way.

In this seminar, new technologies that could increase the circularity of resources and the environmental benefits will be explored, in different economic sectors.

Session Chairs

Fabrizio Passarini, Ecomondo STC and University of Bologna
Silvia Fiore, Turin Polytechnic University
Paola Muraro, ATIA – ISWA

Program

9.30 Introduction by the Chairs

Invited lectures

9.45-10.00 *Lost Opportunities? Winning back materials to drive the circular economy*

Vicki Hughes, Senior Vice President, CIWM - Chartered Institution of Waste Management

10.00-10.15 *From industrial organic residues to sustainable food plastics; the ViSS Horizon EU project*

Mariantonella Palermo, Tecnoalimenti S.C.p.A.

10.15-10.30 *Microwave-Assisted Depolymerization in Textile*

Maurizio Crippa, GR3N

*Speeches selected from the Call for Papers**Topic: AI and ICT in waste treatment**10.30-10.42 AI-Powered Platform for Optimizing Used Battery Supply Chains: Transforming Fragmented Waste Streams into Circular Economy Resources*

Pogan Cristian, Pogan Otilia, CircularBucks, AI CORE srl

10.42-10.54 Automation, Digitalisation, and Human-Centric Recycling: The Borsoi Model for Padded and Upholstered Textile Waste Regeneration

Enrico Cozzoni, Borsoi S.r.l.

10.54-11.06 AI-Based Visual Sorting of Construction and Demolition Waste – Improving Precision, Efficiency and Circularity in Real-World Conditions

Georg Weingrill, Binder+Co AG

11.06-11.18 GREEN3D – Advancing Circularity in the Mediterranean through Onsite 3D Printing with Recycled Materials

Rocco Lagioia, Marc Michel - TheGreenTech

*Topic: Recovery of Critical and Strategic Raw Materials**11.18-11.30 Sustainable recovery of gold and copper from WEEE via a novel hydrometallurgical process*

Francesco Di Natale, Roberto Andreozzi, Raffaele Marotta, Amedeo Lancia, Tullio Monetta, Roberto Chirone, Giuseppina Luciani, Alessandro Erto, Giuseppe Vitiello, Brigida Silvestri, Aniello Costantini, Marica Muscetta, Giuseppe Russo, Rossella Grappa, Virginia Venezia, Annalisa Acquesta, Pawan S. Dhapola, Antonio Di Colandrea, Luigi Piero Di Bonito, Arianna Parisi - Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale, Università di Napoli Federico II

11.30-11.42 Innovative Pathways for Phosphorus Recovery from Urban Wastewater: GRUPPO CAP's Integrated Circular Approach

Desdemona Oliva, Tomaso Amati - Gruppo CAP

11.42-11.54 Beyond Waste: Technological Innovation in the Recovery of Strategic Metals for a Sustainable Industry

Riccardo Momoli, Circular Materials srl

11.54-12.06 BRAVE: Biotechnologies for the recovery of critical Raw materials from Vehicles

Amato Alessia, Becci Alessandro, D'Arcangelo Matteo, Beolchini Francesca - Department of Life and Environmental Sciences, Università Politecnica delle Marche

12.06-12.18 Recycling of electric motors for the recovery and valorization of NdFeB magnet content

Leonardo Sparascio, Gianluca Torta, Daniele Cespi, Luca Ciacci, Ivano Vassura, Fabrizio Passarini - Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari", Interdepartmental Centre of Industrial Research "Renewable Resources, Environment, Sea and Energy", Università of Bologna

*Topic: Monitoring and removal of pollutants**12.18-12.30 Drones and methane sensors: a new frontier for circularity of*

resources in landfills

Giuseppe Tassielli¹, Riccardo Beltramo², Stefano Duglio², Miriam Spalatro¹, Lucianna Cananà³ - ¹Department of Physics, University of Bari "Aldo Moro", Bari; ²Department of Management "Valter Cantino", University of Turin, Turin; ³Ionian Department of Law, Economics and Environment, University of Bari "Aldo Moro", Taranto

12.30-12.42 *Optimization of electrostatic separation of plastics from beached waste*

Brixhilda Lleshi, Stefania Facchini, Milvia Elena di Clemente, Francesco Todaro, Michele Notarnicola - Politecnico di Bari

12.42-12.54 *REVOCS, an efficient technology for VOCs removal*

Federico Capra, Marco Ferrari – Gruppo AB

Lunch Break

Topic: Polymers and biopolymers

14.00-14.12 *The new EU regime for recycled plastic food contact material - Changing the game?*

Ken Huestebeck - Styrenics Circular Solutions (SCS) association

14.12-14.24 *Sustainable valorization of waste residues into new materials for different sector applications*

Maurizio Avella ¹, Antonio De Falco ² - ¹ Agribiom srl, ² Atiaiswa

14.24-14.36 *Pyrolysis of Lead Acid Battery (LAB) plastic waste: a route to hydrogen and halogen stabilization*

Maddalena Laghezza ¹, Franco Berruti ¹, Silvia Fiore ², Virgilio Pagliarani ³, Martino Albini ³, Claudio Sandrone ⁴ - ¹ Institute for Chemicals and Fuels from Alternative Resources (ICFAR), Chemical and Biochemical Engineering, University of Western Ontario, London, Canada; ² Department of Environment, Land, and Infrastructure Engineering (DIATI), Politecnico di Torino; ³ Rovereta Srl, Rimini; ⁴ BAW Remediation Technologies Srl, Manta (Cuneo)

14.36-14.48 *Biopolymers recovered from wastewater treatment sludge: a valuable resource for circular bioeconomy and green chemistry*

Benedetta Pagliaccia*, Mirko Severi**, Claudio Lubello*, Tommaso Lotti* - *Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence, Firenze (FI); **Department of Chemistry "Ugo Schiff", University of Florence, Sesto Fiorentino (FI)

Topic: Textile and fiber valorization

14.48-15.00 *Optimization and experimental validation of hybrid non-woven insulations from textile waste: Reduction of thermal conductivity and U-value by combining mechanical needling and thermal bonding*

Mohamed EL Wazna ¹, Nouredine Abouricha ², Ayoub Gounni ³ - ¹ Research Institute for Solar Energy and New Energies, Morocco; ² LAB-SIPE, National School of Applied Sciences, Chouaib Doukkali University, El Jadida, Morocco; ³ Physics Department, Faculty of Sciences Ain Chock, Hassan II University, Casablanca, Morocco

15.00-15.12 *From fiber to fiber: Predicting future waste fiberboard volumes*

across Europe, and emerging solutions for wood fibers reutilization

Stergios Adamopoulos 1, Mark Irle 2; Francesco Balducci 3, Omar Degoli 4, Alessandra Cecchini 5. – 1 Wood Science at Swedish University of Agricultural Sciences, 2 École Supérieure du Bois (ESB), 3 University of Camerino, 4 FederlegnoArredo, 5 Manifattura

Topic: Biowaste treatment

15.12-15.24 *Sustainable valorization of agro-industrial wastes into natural plant vaccines and biopesticides*

Vincenzo Lionetti, Department of Biology and Biotechnologies "Charles Darwin", Sapienza, University of Rome

15.24-15.36 *Closing the loop in agro-waste management: myco-valorization of digestate and grape pomace*

Veronica Zuffi¹, Federico Puliga¹, Dario Mercatante¹, Alessandra Zambonelli¹, Maria Teresa Rodriguez-Estrada¹, Santiago Sanchez Cortes², Ornella Francioso¹ - ¹Department of Agricultural and Food Sciences, University of Bologna, Viale G. Fanin 40-50, 40127 Bologna, Italy; ² Instituto de Estructura de la Materia, Consejo Superior de Investigaciones Científicas (IEM-CSIC), Serrano, 121, E-28006 Madrid, Spain.

15.36-15.48 *From Residue to Value: Chestnut Shells as Functional Biofillers in Compostable Composites*

1 Zamboni E., 2 Ribeiro N., 2 Moreira C., 2 Escórcio R., 1 Vannini M., 1 Sisti L., 2 Silva Pereira C., 1 Celli A. - ¹ Università di Bologna, DICAM, via Umberto Terracini, 28, 40131, Bologna, Italy; ² Universidade NOVA de Lisboa, ITQB, Av. Da República, 2780-257 Oeiras, Portugal

15.48-16.00 *Hazelnut waste valorization for the production of biostimulants*
Giorgia Pellegrino⁽¹⁻²⁾, Paola Zitella⁽¹⁾, Elisa Aimo Boot⁽¹⁾ - ⁽¹⁾ Environment Park, via Livorno 60, 10144, Torino, Italy; ⁽²⁾ Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24, 10129, Torino, Italy

Topic: Other recovery processes

16.00-16.12 *FOZ: A Mobile Technology for Steelmaking Residue Recovery and Energy Efficiency in Melting Processes*

Tommaso Carpaneto, Francesco Carpaneto – Foz srl

16.12-16.24 *Mild alkali activation: a strategy for valorization of WEEE glass and design of sustainable building materials*

Emanuele De Rienzo (1), Francesco Carollo (2), Antonio D'Angelo (3), Luisa Barbieri (1), Enrico Bernardo (2), Michelina Catauro (3), Cristina Leonelli (1), Isabella Lancellotti (1) - (1): Department of Engineering "Enzo Ferrari" (DIEF), University of Modena and Reggio Emilia (UniMoRe), Modena; (2): Department of Industrial Engineering, University of Padova (UniPd), Padova; (3): Department of Engineering, University of Campania "Luigi Vanvitelli" (UniCaLV), Aversa

16.24-16.36 *The role of Waste-to-Energy in EU policies and the Mediterranean landscape*

Paola Macculi - ESWET (The European Suppliers of Waste-to-Energy Technology)

16.36-16.48 *The last mile: how to sustainably and circularly manage non-recyclable waste from industrial processes*

Antonella Luciano 1, Dalila Bonanno 2, Francesco Palmeri 3, Giuseppe Benina 3, Giuseppe Mancini 2 – 1 ENEA, 2 University of Catania, 3 Siram, Cisma Ambiente

16.48-17.00 *BTEX adsorption using activated hydrochar produced by hydrothermal carbonization of municipal solid waste*

C. Caretti¹, I. Ducci¹, M. Puccini², F. Barontini², S. Dugheri³, R. Gori¹ - 1 Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence, Florence; 2 Department of Civil and Industrial Engineering, University of Pisa, Pisa; 3 Experimental and Clinical Medicine Department, University of Florence, Florence

17.00-17.30 Discussion and closure by the Chairs

Poster Session

WT-P1 - *Estimation of the floating population in coastal areas through the analysis of the production of organic (OFMSW) and residual (MSW) municipal waste fractions: the case of Calabria* Ernesto Infusino *, Vincenzo De Matteis**, Francesco Petrone**, Roberta Infusino* - * Università degli Studi della Calabria - Dipartimento Ingegneria dell'Ambiente, ** Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria

WT-P2 - *REWIND - Efficient Decommissioning, Repurposing and Recycling to increase the Circularity of end-of-life Wind Energy Systems* Michele Vavallo, Ciaotech - PNO, AIMPLAS, ALKE, BCIRCULAR, CompositePatch, DITF, HSPF, IPC, Miljøskærm, R-Nano, NTUA, Suez, Tekniker, TPI COMPOSITES, AEMAC

WT-P3 - *Smart Nanomaterials for Clean Water: The Role of Calcium Ferrites in Multifunctional Wastewater Treatment* Maurizio Vespignani, Mauro Mazzocchi, Magda Blois, Ilaria Zanoni, Simona Ortelli, Chiara Artusi, Sara Amadori, Anna Luisa Costa - ISSMC-CNR of Faenza, Italy; Matheus Henrique Pimentel Araújo, Juliana Cristina Tristão - Universidade Federal de Viçosa, Brazil; Milad Takhsha Ghahfarokhi - IMEM-CNR of Parma, Italy.

WT-P4 - *K-Drip irrigation* Iliana Georgieva, Green industry innovations and technology transfer

WT-P5 - *Treatment and recovery of Adsorbent Hygiene Products (AHPs) waste: the new Gesenu plant in Ponte Rio for the circular economy* Pera Massimo - Gesenu S.p.A.

WT-P6 - *GreenLife4Seas project: a new LIFE for sediments and shells recovery and reuse* S. Doni¹, E. Peruzzi^{1,2}, C. Macci^{1,2}, I. Rosellini¹, M. Di Leo³, C. Vitone⁴, M. Mali⁴, R. Petti⁴, G. Masciandaro^{1,2} - 1 CNR-IRET, Via G. Moruzzi 1, 56124, Pisa, Italy, 2 National Biodiversity Future Center, 90133 Palermo, Italy, 3 CNR-IRSA, Via Roma 3, 74123 Taranto, Italy, 4 Politecnico di Bari, Via E. Orabona 4, 70125, Bari, Italy.

WT-P7 - *Computationally efficient particle detection algorithm for continuous operation of opto-magnetically sorting instrument* Alim Yolalmaz, Honglu Su, Rajeev Bheemireddy, Yongli Wu, Francesco Di Maio - Delft University of Technology, The Netherlands

WT-P8 - *Recovery and valorisation of platinum from spent catalytic converters for sustainable hydrogen production via Aqueous Phase Reforming of raw glycerol* Francesco Di Natale, Giuseppina Luciani, Roberto Andreozzi, Tullio Monetta, Alessandro Erto, Marica Muscetta, Rossella Grappa, Virginia Venezia, Annalisa Acquesta, Antonio Di Colandrea, Luigi Piero Di Bonito, Arianna Parisi - Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale, Napoli; Giovanna Ruoppolo, Roberto Chirone, Alessandra Di Nardo, Gianluca Landi - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienze e Tecnologie per L'Energia e La Mobilità Sostenibili, Napoli.

WT-P9 - *A novel technology of miner waste valorisation* Madani Zakaria, Taraa Chaimae - Coopérative of renewable Energy

WT-P10 - *Turning waste into wealth: exciting first steps in vermicomposting haloponic sludge for sustainable biofertilizer production* Cristina Macci¹, Giulia Carpi², Marco Calcabrina², Marco Mascherpa¹, Davide Manzi¹, Francesca Vannucchi¹ - ¹Research Institute on Terrestrial Ecosystems (IRET), National Research Council of Italy (CNR), Pisa, Italy; ²Centro Lombri-cultura, Toscana, San Giuliano Terme, Pisa, Italy

WT-P11 - *Your Lowest-Value Waste Stream Could Be Your Biggest Circular Opportunity* Valentijn de Neve - BlueAlp

WT-P12 - *Feasibility of Pilot Scale Thermoelectric Generator for Waste Heat Recovery in Industrial Enamel Ovens* Dilara Duman, De Angeli Prodotti s.r.l.

WT-P13 - *Eco-Sustainable Photoluminescent Epoxy Composites Incorporating Etna Volcanic Ash as a Natural Waste for Decorative Building Applications* Luigi Madeo¹; Anastasia Macario¹ and Pierantonio De Luca² - ¹Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente, Università della Calabria, Arcavacata di Rende, CS, Italy; ²Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale, Università della Calabria, Arcavacata di Rende, CS, Italy

WT-P14 - *Multiscale Computational Approach for Designing Sustainable Chitin-based Packaging Materials* Giulia Biffi, Siemens, Den Haag, Netherlands.

WT-P15 - *Time-gated recycling of plastic with silicon quantum dots* Angelica Germinario - Sinbiosys SRL - University of Bologna

WT-P16 - *The Recycling Trading Market: Proposal for a Digital Platform to Match Supply and Demand* Luca Provenzani, Almaviva S.p.A.

WT-P17 - *Plasbreaker: a novel pyrolysis technology for mixed plastic waste recycling* Stefano Redaelli (a), Edoardo Vitto (b), Davide Alberti (b), Maria Correale (b), Flavio Manenti (a) - (a) Department of Chemistry, Materials and Chemical Engineering "Giulio Natta", Politecnico di Milano, Milan, Italy; (b) a2a S. p. A., Milan, Italy

WT-P18 - *Bio-based chemical additives for sustainable high-RAP content asphalt concrete mixtures* Joseph Nicolas La Macchia, Loretta Venturini, Carlo Carpani, Orazio Baglieri¹ - ¹Department of Environmental, Land

and Infrastructure Engineering, Politecnico di Torino; 2Scientific Department, Iterchimica S.p.A.

WT-P19 - *DISCOVERING ECOFOODCYCLE - Reducing Food Waste and its Environmental Footprint through Sustainable Food Systems* Maddalena Sartori, Chiara Onofri, Michele Milan - EcamRicert srl

WT-P20 - *BioBIVE. BIOdegradable delivery systems for plant pathogens control of horticultural crops through BIO-actiVE* Carlos Barreiro Méndez - Research Institutes and Services Area, Universidad de León, Spain

WT-P21 - *A High-Efficiency, High-Throughput System for Recycling Waste Electrical and Electronic Equipment via Magnetic Density Separation* Max van Beek, Hongli Su, Francesco Di Maio - TU Delft, The Netherlands

WT-P22 - *Geopolymer-Based Inertization of Ceramic Exhausted Lime: A Sustainable Solution for Hazardous Industrial Waste* Antonio Stroschio, Francesco Genua, Isabella Lancellotti - Department of Engineering "Enzo Ferrari" - University of Modena and Reggio Emilia

WT-P23 - *SCALECAP: Scaling Up the Production of Graphene-Metal Oxide Nanocomposites for Sustainable Supercapacitors* Pantaleone Bruni i, Vanessa Da Fermo i, Stefania Ferrari i, Andrea Di Filippo iii, Letizia Finamore ii, Alessandro Pietrodarchi ii, Sara Scutti ii, Mariacarla Di Muzio ii, Francesca Salerno ii, Francesca Susi ii, Massimo Ranieri ii - i Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara; ii ECO.LAN S.p.A., Lanciano (CH), Italy; iii HYGRANER S.R.L., Italy

WT-P24 - *Valorisation of selected Poultry Manure through a sustainable aerobic fermentation: the AFRODITE process and its effect on soil and plant nutrition* Elia Pagliarini¹, Francesca Gaggia¹, Clizia Franceschi², Michele Rossin², Diana Di Gioia¹ - ¹Department of Agricultural and Food Sciences (DISTAL), Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, Bologna, Italy; ²FOMET S.p.A, Verona, Italy

WT-P25 - *Life Cycle Assessment of Humic-like Substances and Green Analytical Materials for Sustainable Wastewater Treatment* Dimitrios Ziotas (1), Fabrizio Passarini (1), Daniele Cespi (1), Luca Ciacci (1), Antonio Arques (2), Gaia Mattarello (2), Vasilis Sakkas (3), Augusto Misolas (3) - (1) University of Bologna, Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari", Bologna, Italy; (2) Grupo de Procesos de Oxidación Avanzada, Departamento de Ingeniería Textil y Papelera, Universitat Politècnica de València, Campus de Alcoy, Alcoy, Spain; (3) University of Ioannina, Ioannina, Greece

WT-P26 - *Enzymatic hydrolysis of bioplastics as a scalable solution for circular management of bioplastic-rich organic waste streams* Marthinus W. Myburgh (a,b,c), Dominique F. Rocher (a,b,c), Leonardo Faggian (a), Daniele Vezzini (a,b), Hannah L. Foster (b), Alessandro Calzavara (d), Lara Facchini (d), Alessandra Lorenzetti (d), Marinda Viljoen-Bloom (b,c), and Lorenzo Favaro (a,b,c) - a Waste to Bioproducts-Lab, Department of Agronomy Food Natural resources Animals and Environment (DAFNAE), Padova University, Legnaro, Padova, Italy; b Department of Microbiology, Stellenbosch University, South Africa; c Urobo Biotech, Stellenbosch,

South Africa; d Department of Industrial Engineering, Padova University, Padova, Italy

WT-P27 - *From Invasive Threat to Green Opportunity: Harnessing Callinectes sapidus for Sustainable Chitosan-Based Bioplastics* Farida Becir - Department of biology, Faculty of sciences of nature and life, Chedli Bendjedid El-Tarf University

WT-P28 - *Advancing Blue Biorefinery Development in the Adriatic Sea (BIOBASED Project)* Matteo Francavilla, Deborah Racca, Domenico Soldo, Paolo Marasco, Mauro Marone, Gianfranco Pazienza - STAR*Facility Centre, Department of Agriculture, Food, Natural Resources and Engineering (DAFNE), University of Foggia, Foggia (Italy)

WT-P29 - *Decommissioning circolare su impianti industriali upstream* A. Forti, N. Farigu, D. Mazzone - PROGER S.P.A.

WT-P30 - *Material flow analysis for sustainable strategies applied to the permanent magnet manufacturing: the European project PASSENGER* Amato Alessia¹, Becci Alessandro¹, Innocenzi Valentina², Villen-Guzman Maria³, Cerrillo-Gonzales Maria del Mar³, Vegliò Francesco², Beolchini Francesca¹ - ¹ Department of Life and Environmental Sciences, Università Politecnica delle Marche, Ancona, Italy; ² Department of Industrial Engineering, Information and Economy University of L'Aquila, L'Aquila, Italy; ³ Department of Chemical Engineering, University of Malaga, Spain

WT-P31 - *Closing the Loop: Advanced Granulation Systems for a New Era of Post-Consumer Plastics Recycling* Giorgio Santella - C.M.G. Granulators

WT-P32 - *Fishing for litter: a circular approach* Punzo Elisa, Maria Chiara Catta - Punzo Elisa e Maria Chiara Catta - CNR-IRBIM; NBFC, National Biodiversity Future Center, Palermo

WT-P33 - *Project to produce protein from black soldier fly larvae and recycle organic waste* Benaissa Djaber - Tethmin start-up project

Environmental
Monitoring and
Earth
Observation

04 novembre 2025 10:00-13:00

Agorà Malatesta - Environmental Monitoring Area Hall D7

Qualità dell'aria negli ambienti indoor: quale rischio?

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Istituto Superiore di Sanità

Lingua: italiano

Lo scopo di questo convegno è quello di presentare le ultime novità sui piani a breve e lungo termine, sulle migliori strategie, sulla attività di formazione, sui monitoraggi sul campo e sulle valutazioni sulla qualità dell'aria indoor, per individuare le azioni di riduzione dell'esposizione della popolazione e dei lavoratori.

Presidenti di sessione

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità
Gianluigi de Gennaro, Università di Bari

Programma

10.00-10.10 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

10.10-10.15 *La qualità dell'aria indoor nel Piano Nazionale Complementare PNC*

Francesca Ravaioli, Ministero della Salute

10.15-10.30 *Direttiva sulla qualità dell'aria. Il percorso verso una visione organica di governance della qualità dell'aria indoor outdoor*

Fabio Romeo, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

10.30-10.40 *I nuovi rapporti del GdS Inquinamento Indoor dell'ISS per lo sviluppo di un Piano strategico Nazionale*

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Speech selezionati da Call for Papers

10.40-10.50 *Progetto necessARIA: esperienze di progettazione e installazione dei sistemi di ventilazione meccanica controllata negli edifici scolastici esistenti*

Clara Peretti, Luca Verdi, Gianmaria Fulci - Provincia autonoma di Bolzano;
Samantha Di Loreto, Sergio Montelpare - Università G. d'Annunzio di Chieti Pescara; Giuseppina Caggiano, Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Umberto Moscato, Raimondo Leone - Università Cattolica Roma; Costanzo Di Perna, Università Politecnica delle Marche

10.50-11.00 *Analisi CFD per la valutazione del comfort respiratorio in un ambiente scolastico primario*

Alessandro D'Ausilio, ARIANET srl

Omar Shatarat, Valentina Lazzara, Velia Malizia, Pietro Alfano, Stefania

La Grutta - Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Area della Ricerca di Palermo

11.00-11.10 *Monitoraggio annuale della qualità dell'aria interna nelle aule scolastiche: effetti di un sistema di ventilazione avanzato*

Francesco Lolli, Chiara Forgione, Antonio Maria Coruzzolo, Rita Gamberini - Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Roberto Adani, Stefano Lolli - Torreggiani Spa; Francesco Suriano, Francesco Marucci, Geremia Avellini, Francesco Riminucci - PROAMBIENTE Srl - Tecnopolo Bologna (CNR)

11.10-11.20 *Evidence Driven Indoor Air Quality Improvement (EDIAQI): un progetto Horizon per aumentare la comprensione della Qualità dell'Aria Indoor*

Ivan Notardonato, Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Università del Molise; Alessandro Battaglia, LabService Analytica Srl; Piergiorgio Cipriano, Deda Next Srl; Roberto Musacchi, Istituto di Istruzione Superiore Giosuè Carducci; Mario Lovric, The Lisbon Council; Pasquale Avino, Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Università del Molise e Istituto inquinamento Atmosferico, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Area della Ricerca di Roma

11.20-11.30 *Qualità dell'aria interna nei musei francesi: una valutazione completa dei diversi inquinanti che tiene conto della conservazione, della protezione del personale e del comfort dei visitatori*

Paolo Bruno, Direttore Generale Aggiunto ISPIRA Group

11.30-11.40 *Monitoraggi indoor di ambienti museali: strategie per la conservazione delle collezioni e per il benessere dei visitatori*

Patrizia Aversa, Carolina Innella, Giuseppe Marghella, ENEA, Anna Marzo, Concetta Tripepi - ENEA, Dipartimento Sostenibilità (SSPT)

11.40-11.50 *Qualità dell'aria indoor nei centri sportivi: un'analisi delle recenti evidenze scientifiche*

Elisabetta De Maio, Francesca De Maio, Giuliana Giardi, Arianna Lepore, Silvia Brini - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

11.50-12.00 *Micro e nanoplastiche aerodisperse in ambienti indoor: approcci analitici e alcuni risultati preliminari*

Lorenzo Palumbo, Claudia Campanale, Augusta Piccardi - Dipartimento Ambiente e Salute, Istituto Superiore di Sanità; Marcello De Rossi, Giordano Morelli, Laboratory of Industrial Hygiene ASL Viterbo; Jacopo La Nasa, Leonardo Barlucchi, Francesca Modugno - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, Università di Pisa

12.00-12.10 *Microplastiche e trasporto di sostanze chimiche negli ambienti indoor: una minaccia nascosta per la qualità dell'aria*

Cristina Di Fiore, Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti, Università del Molise

12.10-12.20 *Measurement of PFAS in indoor air and investigation of source materials*

Daniele Morosini, Eligio Sebastiani - SRA Instruments Spa; Hannah Calder, Laura Miles - Markes International Ltd

12.20-12.30 *Active House: un approccio integrato al comfort indoor e alla qualità dell'aria indoor negli edifici sostenibili*

Marco Cimini, Active House Italia; Lorenzo Di Francesco, VELUX Italia

12.30-12.40 *Il monitoraggio aerobiologico per la promozione della salute e del benessere*

Alessandro Di Menno di Bucchianico, Silvia Brini, Anna Chiesura, Raffaella Gaddi - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA); Maria Antonia Brighetti, Denise De Franco, Alessandro Travaglini, Dipartimento di Biologia, Università di Roma Tor Vergata; Team di studio VeBS

12.40-13.00 Discussione e conclusioni a cura dei Presidenti di sessione

Sessione Poster

1. *Confronto tra diverse soluzioni impiantistiche per il risanamento degli edifici dal radon e per la riduzione dei consumi energetici*

Clara Peretti, Libera professionista Silvia Brini, Alessandro Di Menno di Bucchianico, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

2. *Qualità dell'aria indoor: misurare, progettare, gestire. Un approccio integrato per edifici più sani e sostenibili*

Francesco Rossi, Digital Energy Innovation Manager

3. *ENER: an AI-based system for indoor-air quality optimization in health-care buildings*

Serafino Pietro, Cascella Davide, Conte Giovanni, Surico Michele, Iurilli Nicola, Chirico Massimiliano, Idea75 S.r.l., Cascella Giuseppe Leonardo, Politecnico di Bari

4. *Simplified real-time VOC Monitoring in air: a novel VUV PTR Ionization Reactor and Automated Instrument Performance Checks*

Spiro Jorga, Vasyl Yatsyna, Felipe Lopez-Hilfiker, Veronika Pospisilova, TOFWERK, Thun, Switzerland Daniela Peroni, SRA INSTRUMENTS SPA

5. *Evaluating Microplastic Pollution in Kitchen Air: A Contribution to Indoor Air Quality Research*

Fabiana Carriera, Cristina Di Fiore, Alessia Iannone, Department of Agricultural, Environmental and Food Sciences (DiAAA), University of Molise, Gaetano Settimo, Environment and Health Department, Italian National Institute of Health Pasquale Avino, Institute of Atmospheric Pollution Research, Division of Rome, c/o Ministry of Environment and Energy Security

6. *AlleRAD, anche la moquette diventa alleata della qualità dell'aria indoor*

Simona Franchina, Radici Pietro Industries & Brands Spa

7. *Radon: le attività in regione Campania*

Adriano Pistilli, Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

8. *New Directive, new demands: monitoring UFP, PM10 & PM2.5, NH₃, CH₄ & more*

Markus Pesch, Gerhard Steiner, Pompilia Sopco, Abbad Cheik, Ken RobertS, Ahmad Lahib, grimm, durag

9. *Carbonio aerodisperso e salute nei luoghi di lavoro: evidenze dal progetto CALIPSO*

Paolo Brotto, Lorenzo Caponi, Silvia G. Danelli, Matilde De Camillis, Matteo Santostefano,

PM TEN Srl, Francesca Tarchino SIGE Srl, Alberto Sorrentino BEES Srl, Università degli Studi di Genova DIMA

10. *Reduction of polluting emissions into the atmosphere by construction a cold ironing plant at the ENI oil pier- Taranto Port*

Gaetano Internò, Gabriella De Santis, Fausto Koronica. Direzione Engineering Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, porto di Taranto

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

04 novembre 2025 10:00-13:00

Agorà Tiberio - Water Cycle Area Hall D8

European and Mediterranean nature-based, digital and cyber-physical initiatives projects to innovate water management - Session 1

A cura di Ecomondo STC & European Commission, Utilitalia, IRSA-CNR (Water Research Institute), Marche Polytechnic University, ISPRA, WATER4ALL, Water Europe

Lingua: inglese

Innovative case studies selected from Call for Papers

Water is a critical resource facing increasing pressure due to climate change, urbanization, and growing demands from agriculture and industry. To address these challenges, Europe and the Mediterranean region have been pioneering digital and cyber-physical initiatives to modernize water management. These projects leverage cutting-edge technologies such as the Internet of Things (IoT), artificial intelligence (AI), big data analytics, and digital twins to enhance efficiency, sustainability, and resilience in water systems, which is upgraded by nature-based solutions.

This workshop explores key European and Mediterranean initiatives that integrate nature based, digital and/or cyber-physical solutions to improve water management. It highlights innovative projects, their technological approaches, and their impact on water conservation, quality monitoring, distribution networks, treatment systems and circularity. By fostering collaboration between governments, research institutions, and industry, these initiatives are driving a digital and physical transformation in water management, ensuring long-term sustainability and resilience in the face of global water challenges.

Session Chairs

Francesco Fatone, Ecomondo STC

Claudia Topalli, Ecomondo STC and Water Europe

Daniele Barbone, Utilitalia

Program

9.45-10.00 Introduction by the Chairs

10.00-10.12 *Smart Water Leak Detection: predictive technologies for the sustainable and intelligent management of water networks in a major water utility in Southern Italy*

Franco Dalbosco, Giovanni Dalbosco - Hydroskop Srl

10.12-10.24 *Piattaforma integrata data-driven per il monitoraggio e controllo delle perdite idriche: manutenzione predittiva e priorità di intervento nelle reti acquedottistiche*

Alessandro Bettin, Engineering Manager, Almaviva Bluebit SpA, IWA Intermittent Water Supply specialist group management committee
Ernesto Lastres, CTO, Sistemi Territoriali Srl

10.24-10.36 *Innovazioni e sistemi cyberfisici per il servizio idrico integrato*
Luca Bernardi, Aquanexa

10.36-10.48 *Predictive Water Infrastructure Management through Machine Learning and GIS: The Gruppo CAP Project*
Francesca Mastromarino, Cecilia Paris, Gloria Salinetti - Gruppo CAP

10.48-11.00 *Digitalizzazione integrata per l'efficienza della rete idrica: l'esperienza Xylem Vue con Publiacqua*
Marcello Di Vincenzo, Head of Business Development and Partnerships - Xylem Italia
Claudia La Verghetta, Client Solutions Architect - Xylem Italia

11.00-11.12 *Harnessing Digital Twin Technology for reducing N2O Emissions & Optimized Wastewater Treatment*
David Rutowski, Aquatic Informatics

11.12-11.24 *PRIN "N4En" – Integrating innovative N-removing biofilm processes and excess sludge valorization technologies for the development of energy- and material-efficient wastewater treatment plants*
Tommaso Lotti, Università degli Studi di Firenze
Matteo Ramazzotti, Università degli Studi di Firenze
Annalaura Eusebi, Università Politecnica delle Marche
Stefano Papirio, Università degli Studi di Napoli Federico II

11.24-11.36 *Urban M2O – Soluzioni efficaci di monitoraggio e modellazione per una gestione olistica e basata sui dati della qualità dell'acqua urbana*
Alessia Danese, Carlo Pesce, Raffaele Marciano - Piave Servizi SpA

11.36-11.48 *The DISCOV.ER digital twin: water management to preserve biodiversity in the Po Delta*
Gianni Tumedei, University of Bologna
Elio Amadori, RomagnaTech
Catia Prandi, University of Bologna

11.48-12.00 *You Can Only Control What You Measure: Effective Online Monitoring of Biological and Chemical Oxygen Demand (BOD & COD) in Wastewater Treatment Process*
Robert Menegotto, Founder & CEO, MANTECH

12.00-12.12 *Implementation of an innovative approach to achieve the objectives of environmental protection and quality of the urban drainage system through the application of the principle of hydraulic invariance*
Chiara Cosco, Alfa Srl

12.12-12.24 *A Digital Twin Approach to Enhancing Water Infrastructure Management: The Case of Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno*
Elisabetta Giusti, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno

12.24-12.36 *Digitalization and cyber-physical systems in the EU funded PRIMA SURE-NEXUS project*

Niccolo Ciuccoli, Maria Grazia Chieti, Virginia Barros - Università Politecnica delle Marche

12.36-12.48 *Toward efficient storm surge forecasting: bridging machine learning and dynamical modeling approaches*

Lorenzo Mentaschi (1,2), Jacopo Alessandri (1,2), Paula Camus (3), Andrea Mazzino (4,5), Francesco Ferrari (4,5), Ivan Federico (6), Michalis Vousdoukas (7), Massimo Tondello (8), Giovanni Coppini (6), and Lorenzo Mentaschi (1,2,6) - 1. Department of Physics and Astronomy, University of Bologna 2. Interdepartmental Research Centre for Environmental Sciences, University of Bologna 3. Departamento de Ciencias y Técnicas del Agua y del Medio Ambiente, University of Cantabria 4. Department of Civil, Chemical and Environmental Engineering, University of Genoa 5. Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sezione di Genova 6. CMCC Foundation – Euro-Mediterranean Center on Climate Change, Lecce 7.- Department of Marine Sciences, University of the Aegean, Mitilene, Greece, 8. HS Marine Srl

12.48-13.00 *Impact and Sustainability Assessments of Vitrified Clay Pipes: Environmental Indicators and Case Studies*

Dieter Schreurs, Steinzeug Keramo NV

Lorenzo Vidus Rosin, Società del Gres S.p.A. - Gruppo Steinzeug-Keramo

Anna Laura Eusebi, Marche Polytechnic University

Giovanna Darvini, Marche Polytechnic University

Elisa Blumenthal, Marche Polytechnic University

13.00-13.15 Summary of the digital posters

Poster Session

1. *Sviluppo e Certificazione di un Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001 per il Blantyre Water Board (Malawi)*

Nicola Bertolini, Business Development Manager, ambiente

2. *Remote Sensing-Based Water Quality Monitoring as a Cyber-Physical Innovation for Climate-Resilient Water Management*

Christoph Deller, EOMAP GmbH & Co. KG, a Fugro Company

3. *Water Stewardship: leveraging disclosure for enhanced risk management and continuous corporate improvements according to the CSRD*

Daniela Casses Franceschi (a), Francesca Casale (b), Emiliano Micalizio (b), Domenico Fracchiolla (b), Giada Restuccia (b), Roberta Salvetti (b) - (a) Bolton (b) Ramboll

4. *Policy Implications of Citizen Science towards Sustainable Development Goals (SDGs): the example of CITYBLE*

Asia Guerreschi 1, 2 and Davide Antonioli 1, 2 | 1 Department of Economics and Management, University of Ferrara - 2 SEEDS, Department of Economics and Management, University of Ferrara

5. *Acqua, Terra, Aria: l'approccio integrato all'efficienza energetica*
Cefla sc (TBD)

6. *Integrating Wave Dynamics and Dune Stability in Coastal Flood Models: A Step Toward Digital Twin Systems*

Italo dos Reis Lopes^{1,2}, Lorenzo Mentaschi^{1,2}, Ivan Federico², Salvatore

Causio², Michalis Voudoukas³, Luisa Perini⁴, Giovanni Coppini², Nadia Pinardi^{1,2} - 1 Department of Physics and Astronomy "Augusto Righi" (DIFA), Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Bologna (Italia)
 2 Centro euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), 3 European Commission, Joint Research Centre, 4 Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, Regione Emilia-Romagna

7. *Optimization for AOP in drinking water for maximum micropollutant removal and minimal bromate formation, using Computational Fluid Dynamics simulation and chemical kinetics as optimization and validation tool*

J. Ianes¹, G. Bellandi¹, L. Verdickt², P. Cauwenberg², P. Vlasschaert¹, R. Muoio¹, U. Rehman¹, Wim Audenaert¹ - 1 AM-Team, Advanced Modelling for Process Optimisation, Dendermondsesteenweg 48/1 9000 Ghent, Belgium

8. *Caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio Campo dei Fiori*

Bordonaro Sara, Tixi Luciana

9. *PAR-TY-CO (Particle Technology Cooperation): Development of an online platform for institutions dealing with particle-based systems*

Sascha Gell, Martin Pillei, Barbara Messner, Thomas Senfter (MCI, Innsbruck, Austria), Christian Ebner (University of Innsbruck, Innsbruck, Austria), Andreas Gronauer (Free University of Bolzano, Bolzano, Italy)

10. *Exploring a sustainable solid transport management strategy at local level*

Leonardo Mita ^{1,2}, Andrea Doria ², Francesco Godano ² and Gennaro Ranieri ^{2,3}

¹ Università degli studi della Basilicata, Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DiUSS), Matera, Italy

² Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, Bari (Italy)

³ Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh), Politecnico di Bari (Italy)

Stati Generali
della Green
Economy

04 novembre 2025 11:15-13:00
Sala Neri Hall Sud

Sessione plenaria di apertura - Green economy: guidare il futuro in tempi di crisi

A cura di Consiglio Nazionale della Green Economy

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: 🎧 inglese

Programma

Moderatore:

Francesca Gambarini, Giornalista, L'Economia del Corriere della Sera

Benvenuto

Maurizio Ermeti, Presidente Italian Exhibition Group

Saluti di apertura

Irene Priolo, Assessora all'Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Regione Emilia-Romagna

Intervento di apertura

Gilberto Pichetto Fratin, Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (videointervento)

LA GREEN ECONOMY IN EUROPA E IN ITALIA: LE BUONE RAGIONI PER NON FARE RETROMARCE

Presentazione della Relazione sullo stato della green economy 2025

Edo Ronchi, Presidente, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

La **Relazione 2025**, oltre a presentare, come ogni anno, un aggiornamento sulle tematiche strategiche della green economy, proporrà una riflessione sulla **green economy europea** nel nuovo contesto globale caratterizzato da crescenti difficoltà geopolitiche e da una maggiore competizione. A fronte dei crescenti costi dell'approvvigionamento di **materie prime**, dei ritardi globali nelle **misure di mitigazione** e di **adattamento climatico**, delle crescenti perdite di capitale naturale e di servizi ecosistemici, l'Unione Europea dovrebbe, pur con alcuni necessari aggiustamenti, tenere ben ferma la rotta per l'ineludibile **transizione** a una green economy, decarbonizzata, circolare e nature positive.

Ne discutono:

Paolo Gentiloni, Co-Presidente, Task Force Onu crisi del debito

Lucrezia Reichlin, Professor of Economics, London Business School

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

04 novembre 2025 14:00-14:30
Innovation Arena - Hall Sud

BlueMissionMed: Potenziare la EU Mission Oceano e Acque nel Mediterraneo

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & BlueMissionMed CSA Consortium, European Commission

Lingua: inglese

Questa sessione inaugurale ad alta energia segna il lancio ufficiale dell'evento annuale del Mediterranean Lighthouse nell'ambito della Missione dell'Unione Europea "Restore our Ocean and Waters by 2030". La sessione vedrà la partecipazione della Commissione Europea e la presentazione della Blue-MissionMed Coordination and Support Action per il Mediterranean Lighthouse. L'incontro darà il tono all'intera settimana, celebrando la cooperazione e l'innovazione nel Mediterraneo e invitando tutti i partecipanti a contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi della Missione.

In questo contesto, verrà anche conferito un riconoscimento alla Città di Rimini – partner della Missione e tra i membri fondatori della Coalizione delle Città, Regioni e Isole – per il suo forte impegno verso la sostenibilità e l'innovazione.

La sessione si concluderà con un invito all'azione rivolto al futuro, evidenziando come il Mediterranean Lighthouse contribuisca alla definizione dei principali quadri politici europei e regionali, tra cui il futuro European Ocean Pact e il New Mediterranean Pact, e presentando le principali attività della settimana dedicate alla loro attuazione.

Programma

Moderatrice:

Marianna Balfour, WWF Mediterranean

Con la partecipazione di:

Michele De Pascale, Presidente Regione Emilia-Romagna

Anna Montini, Assessore all'Ambiente del Comune di Rimini

Maria Cristina Pedicchio, Member of the Mission Board Ocean and Waters

Elisabetta Balzi, Active Senior, DG Research and Innovation, European Commission

Fedra Francocci, CNR DSSTTA, BlueMissionMed Coordinator

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

04 novembre 2025 14:00-15:30

Agorà Flaminia - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

L'innovazione come chiave per la sostenibilità nel settore delle costruzioni e le occasioni mancate: presentazione Quarrying Report 2025

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Legambiente

Lingua: italiano

L'attività estrattiva rappresenta un settore strategico per un Paese come l'Italia, in quanto coinvolge comparti industriali di primaria rilevanza, come quello delle costruzioni, e al contempo incide su aspetti ambientali, nonché sulla gestione e sull'uso del suolo e del paesaggio. Stabilire un nesso sostenibile tra questi due ambiti, troppo spesso considerati antitetici, significa affrontare le esigenze di settori chiave dell'economia nazionale - come quello edilizio e infrastrutturale - unitamente a tematiche particolarmente sensibili, quali l'impatto ambientale, e agli aspetti storico-culturali legati ai prodotti più rappresentativi del Made in Italy a livello globale.

Una spinta concreta e determinata verso l'economia circolare - ancora eccessivamente teorizzata e scarsamente applicata - non può prescindere dalle opportunità offerte dal recupero e dal riciclo dei materiali. Basti pensare ai Paesi nei quali tali processi hanno raggiunto livelli di avanzamento significativi: l'estrazione di materiali da cava è stata drasticamente ridotta, a favore della promozione della ricerca e della sperimentazione, con ricadute positive anche in termini di occupazione qualificata.

Presidente di sessione

Gabriele Nanni, Legambiente

Programma

14.00 Introduzione a cura del Presidente di sessione (presentazione *Quarrying Report*)

14.15 Intervengono:

Lorenzo Bernardi, Fassa Bortolo

Edoardo Currà, AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale)

Paolo Barberi, Anpar (Associazione Nazionale Produttori Aggregati Riciclati)

Loretta Venturini, Iterchimica

Sergio Saporetti, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

15.30 Chiusura a cura di Stefano Ciafani, Presidente Legambiente Nazionale

Agroecology and
Bioenergy

04 novembre 2025 14:00-15:45
Area Forum CIB Hall D5

La necessità di diffusione e le criticità di accesso alle tecnologie in agricoltura

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CIB

Lingua: italiano

Il settore primario è chiamato a rispondere a diverse sfide: fornire cibo di qualità e produrlo in modo sostenibile; rispondere alla necessità di ridurre le emissioni e tutelare la fertilità dei suoli; implementare la produzione e l'utilizzo di fonti rinnovabili; interagire con sempre maggiori settori produttivi.

Al contempo, il settore primario ha bisogno di misure che favoriscano il percorso di transizione agroecologica. In questo contesto, è necessario interrogarsi su come si possa agevolare l'accesso alle tecnologie disponibili per le numerose aziende agricole italiane che sono pronte a cogliere la sfida. La digestione anaerobica nel tempo ha dimostrato essere una tecnologia in grado di fare da volano per l'introduzione di altre tecnologie innovative nel contesto aziendale agricolo.

Il focus della conferenza è quello di offrire un approfondimento sul tema e rispondere alle domande e alle richieste del settore, proponendo comportamenti virtuosi e buone pratiche.

Presidente di sessione

Fabio Fava, Presidente CTS Ecomondo

Programma

Introduzione

Fabio Fava, Presidente CTS

Piero Gattoni, Presidente CIB

Stefano Bonaccini, MP Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Parlamento Europeo

Le misure a supporto della diffusione tecnologica: tra ricerca e applicazione

Angelo Frascarelli, Università degli Studi di Perugia

Alberto Assirelli, Dirigente di ricerca CREA-IT

Michele Pisante, Università di Teramo

L'innovazione tecnologica e le necessità del mondo agricolo

Dialogo tra:

Gianmichele Passarini, Vice Presidente CIA

Nicola Gherardi, Componente Giunta Confagricoltura

Ettore Prandini, Presidente Coldiretti

Le azioni del progetto di Farming for Future come volano per l'innovazione

aziendale Dialogo tra:

Emilio Folli, Fondazione Farming for Future
Soci produttori CIB

Agroecology and
Bioenergy

04 novembre 2025 14:00-16:00

Agorà Augusto - Bioeconomy Area Hall D1

Dall'agricoltura all'agricoltura: soluzioni di bioeconomia per un'agricoltura sostenibile

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Coldiretti, Novamont, Re Soil Foundation

Lingua: italiano

I prodotti e le applicazioni della bioeconomia, oltre ad essere derivati da materie prime vegetali, sono spesso strettamente legati all'agricoltura nel loro uso finale. Un esempio chiave è fornito dai teli per pacciamatura biodegradabili in suolo (secondo la norma EN17033), che possono essere utilizzati in agricoltura come alternativa ai teli per pacciamatura convenzionali. Essi offrono gli stessi vantaggi in termini di protezione delle colture e riduzione degli input, ma possono essere lasciati nel suolo dopo l'uso, per essere biodegradati dai microrganismi che vivono naturalmente nel terreno. Questi prodotti, che dal 2024 sono considerati ammendanti inorganici dal Regolamento UE sui prodotti fertilizzanti, trovano applicazione in diverse coltivazioni, anche per le colture non pacciamate con teli convenzionali. Un altro esempio è dato dai prodotti fitosanitari a base di acido pelargonico, alternative a base vegetale dei prodotti fitosanitari convenzionali, che non si accumulano nell'ambiente. Applicazioni più recenti delle bioplastiche biodegradabili e compostabili in agricoltura sono rappresentate inoltre da clip, spaghi e tree shelters. L'evento presenterà diversi casi studio dell'applicazione di questi prodotti.

Presidenti di sessione

Michele Falce, Responsabile Area Produzione & Servizi Agricoli, Novamont
Roberto Mazzei, Capo Servizio Innovazione AKIS Coldiretti, Coldiretti

Programma

Introduzione dei Presidenti di sessione

Framework normativo a promozione delle plastiche biodegradabili in agricoltura e gli effetti di tali prodotti per la fertilità dei suoli

Claudio Marzadori, Università di Bologna

Test in campo sull'utilizzo dei teli biodegradabili: caso studio del pomodoro
Domenico Ronga, Università di Salerno

L'utilizzo dei teli per pacciamatura biodegradabili: caso studio su anguria ed asparago

Sandro Colombi, Azienda Agricola Bologna Miriam

L'utilizzo dei teli per pacciamatura biodegradabili: caso studio sulle zucchine e piante aromatiche

Massimiliano Minotti, Agribologna

Macchine per l'applicazione efficiente dei teli per pacciamatura biodegradabili

Alberto Forigo, Forigo Roter Italia

L'applicazione di prodotti fitosanitari a base di acido pelargonico: caso studio sul nocciolo

Felix Niedermayr, Head of Agricultural Center of Competence, Loacker

L'applicazione di prodotti fitosanitari a base di acido pelargonico: caso studio sul tabacco

Alberto Mantovanelli, President OPIT

Soluzioni innovative biodegradabili e compostabili per l'agricoltura

Beatrice Saglio, Application Development Technologist, Novamont

Discussione e chiusura da parte dei Presidenti di sessione

Financing

04 novembre 2025 14:00-16:00
Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Gestire il rischio climatico: strumenti assicurativi e obblighi per le imprese

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Forum per la Finanza Sostenibile

Lingua: italiano

Gli effetti del cambiamento climatico sono sempre più intensi a livello globale, con un fortissimo impatto economico e finanziario. Secondo dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), infatti, nell'Unione Europea tra il 1980 e il 2023 gli eventi climatici estremi hanno causato perdite economiche stimate in €738 miliardi, di cui oltre 162 miliardi (22%) solo nel periodo 2021-2023. In questo contesto, per aziende e investitori il rischio climatico è sempre più rilevante e risulta necessario predisporre coperture assicurative a salvaguardia delle imprese esposte. Con la Legge di Bilancio 2024, il legislatore ha stabilito nuovi obblighi assicurativi specifici per le aziende italiane in vigore da aprile 2025. Anche le imprese assicuratrici, da parte loro, stanno aumentando l'impegno per mettere a punto prodotti ad hoc per rispondere alla necessità di copertura dai rischi climatici. Secondo recenti dati del Forum per la Finanza Sostenibile, infatti, l'integrazione degli aspetti ESG nell'offerta di prodotti assicurativi delle assicurazioni italiane avviene secondo due principali modalità: l'offerta di prodotti assicurativi dedicati ai temi ESG, per la copertura di rischi climatici (100%) o per favorire l'inclusione assicurativa (65%), e le limitazioni nell'offerta di prodotti assicurativi per attività esposte ad alti rischi ESG (92%). La conferenza ha l'obiettivo di fare il punto sui rischi connessi alla crisi climatica, sulle polizze dedicate alle catastrofi naturali (CatNat) e sull'evoluzione normativa a livello sia italiano sia europeo.

Presidente di sessione

Francesco Biciato, Executive Director ItaSIF – Italian Sustainable Investment Forum

ProgrammaModera:

Emanuele Bompan, Direttore Materia Rinnovabile

14.00 Introduzione del presidente

14.10-14.30 Carlos Guiné, Head of Sustainability Horizontal Unit, EIOPA

14.30-14.50 Pietro Negri, Segretario generale, AIBA

14.50-15.10 Isabel Reuss, consulente senior per il clima e la società, ItaSIF

15.10-15.40 Le aziende espositrici di Ecomondo

15.40 Discussione e chiusura

Environmental
Monitoring and
Earth
Observation

04 novembre 2025 14:00-16:00

Agorà Malatesta - Environmental Monitoring Area Hall D7

Piano di Azione Nazionale per il Miglioramento della Qualità dell'Aria

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Cabina di Regia per il Piano Aria, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Lingua: italiano

Nel giugno 2025 è stato adottato dal Consiglio dei Ministri il Piano d'Azione Nazionale per il Miglioramento della Qualità dell'Aria, strumento strategico per il contrasto all'inquinamento atmosferico e per il rispetto da parte dell'Italia degli obblighi ambientali previsti dalla normativa europea. Il Piano è frutto del lavoro della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio e di un percorso condiviso con le Regioni e i Ministeri competenti. Con una dotazione complessiva di circa 2,4 miliardi di euro – di cui 1,7 miliardi stanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – il Piano prevede interventi in quattro ambiti principali: dalla promozione di tecniche a minor impatto emissivo in agricoltura agli investimenti nella mobilità sostenibile; dalla promozione di impianti più efficienti nel riscaldamento civile alle campagne di comunicazione mirate rivolte ai cittadini.

La Conferenza ha lo scopo di approfondire la struttura del piano e avviare un confronto tra i soggetti coinvolti nella sua attuazione.

Session Chairs

Francesco Petracchini CNR DSSTTA

Programma

14.10 *Il piano d'azione nazionale per la qualità dell'aria, finalità e articolazione degli interventi*

Fabio Romeo, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

14.30 *Il ruolo delle Regioni nell'attuazione del piano*

Katia Raffaelli, Regione Emilia-Romagna

14.45 *Gli scenari per la qualità dell'aria e la valutazione dell'impatto delle misure del piano*

Antonio Piersanti, ENEA

Silvia Brini, ISPRA

15.00 *Scenari e impatti sanitari dell'inquinamento Atmosferico*

Giuseppe Bortone e Gaetano Settimo, Istituto superiore di Sanità

15.15 *Focus sugli ambiti di intervento*

Agricoltura

Interventi previsti e best practices

Ilaria Falconi, CREA c/o Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

Trasporti

Interventi sulla mobilità, focus sul cold ironing

Stefano Riazzola, Vice Capo di Gabinetto e Capo Dipartimento Trasporti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Salute

Un ATLANTE a supporto del decisore

Paola Angelini, Regione Emilia-Romagna

Comunicazione ai cittadini nella Correlazione tra qualità dell'aria e impatti sanitari

Marco Ottolenghi, ART-ER

15.50 Conclusioni

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

04 novembre 2025 14:00-16:45

Agorà Ariminum - Circular Economy Area Hall D1

Buone pratiche di economia circolare dei RAEE, dei Rifiuti di Batterie e dei Rifiuti di Imballaggi: dagli sviluppi normativi fino alla presentazione di casi industriali

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ERION

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

La situazione attuale, sia a livello mondiale che europeo, sta orientando il settore delle apparecchiature elettriche ed elettroniche verso strategie incentrate sull'economia circolare. L'intento è aumentare la quantità di materiali recuperati dal riciclaggio dei rifiuti, promuovendo così un incremento nella raccolta dei rifiuti, sia da parte dei consumatori che degli ambienti professionali come uffici e industrie. Durante l'evento, verranno esaminate le pratiche esemplari per migliorare la gestione dei rifiuti, discutendo di soluzioni innovative lungo la catena di valore dei prodotti tecnologici avanzati e le potenzialità offerte dalle nuove normative, come il regolamento degli imballaggi, quello delle batterie, il CRM Act e la prossima revisione della direttiva RAEE. Verranno esplorate iniziative pertinenti a tre settori collegati ai prodotti tecnologici avanzati: apparecchiature elettriche ed elettroniche, batterie e accumulatori, e imballaggi dei prodotti elettronici.

Presidente di Sessione

Luca Campadello, Erion

Programma

14.00-14.30 Introduzione

Le normative in discussione e le sfide per il settore degli elettrodomestici

Matteo Rambaldi, Senior Policy Director, Energy APPLIA

Il recepimento della Direttiva (UE) 2024/884: un modello sostenibile per la gestione dei rifiuti di pannelli fotovoltaici

Nicolò Valle, Ref

Il supporto del JRC al Regolamento Batterie

Martina Orefice, JRC Commissione Europea

14.30-15.00 *Le normative e i modelli di economia circolare nelle filiere dei RAEE, dei Rifiuti di Batterie e dei Rifiuti di Imballaggi*

Intervengono:

Eva Maschietto, EMLEX

Fabrizio Longoni, CdCRAEE

Luca Tepsich, CdCNPA

Luca Stramare, CONAI

15.00-16.00 *Soluzioni per migliorare la raccolta, la preparazione per il riutilizzo e il riciclo di RAEE, Rifiuti di Batterie e Rifiuti di Imballaggi*

T-COLLECT: nuove prospettive di economia circolare per i piccoli RAEE Elia Lofranco, Government Affairs Logista Italia

Soluzioni di automazione Robotica per l'economia circolare

Michele Pedretti, Market Development and Channel Manager, ABB Robotics Italia

Tomaso Manca, Head of Marketing Hiro Robotics Srl

Soluzioni per l'economia circolare delle batterie

Federico Vitali, Vicepresidente FIB

L'impianto per il trattamento dei RAEE di Terranuova Bracciolini

Alfredo Rosini, Amministratore Delegato di Iren Ambiente Toscana

Progetti di ricerca e innovazione: progetto Circotronic

Claudia Romano, Circotronic

16.00-16.15 Discussione e chiusura

Policies and
Regulatory
Frameworks

04 novembre 2025 14:00-17:00

Agorà Tiberio - Water Cycle Area Hall D8

La regolamentazione dell'acqua in Italia e nell'Unione Europea: ciclo idrico urbano e non solo per rispondere alle nuove sfide e direttive

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & REF, Acqua Pubblica Europea

Lingua: italiano

L'evoluzione della legislazione sulle acque in Italia e nell'Unione Europea (UE) presenta sia opportunità che sfide per un quadro normativo sostenibile in materia di acque. Con l'attuazione di direttive aggiornate come la Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (UWWTD) o la Direttiva sull'acqua potabile (DWD), nonché la normativa sul riutilizzo dell'acqua, i responsabili politici, i ricercatori, le autorità, le aziende di servizi pubblici e le parti interessate del settore devono orientarsi tra i complessi requisiti normativi, affrontando al contempo questioni come i cambiamenti climatici, la scarsità d'acqua, il controllo dell'inquinamento e l'integrazione dell'economia circolare.

Questo workshop si propone di fornire una panoramica completa dei progressi normativi, dei meccanismi economici e finanziari a sostegno della conformità del settore idrico e del futuro della governance dell'acqua e del partenariato pubblico-privato in Italia e nell'UE.

Presidente di Sessione

Donato Berardi, Laboratorio REF

Programma

14.30 Benvenuto

Donato Berardi, Laboratorio REF

14.35-14.45 *Lezioni da MTI-4 e novità per l'aggiornamento 2026-2029*

Samir Traini, Laboratorio REF

14.45-14.55 *Meccanismi incentivanti della QT: effetti, riflessioni e prospettive*

Alberto Bernardini, Laboratorio REF

14.55-15.05 *L'evoluzione della missione dei gestori idrici nel quadro della strategia europea sulla resilienza idrica: potenzialità e sfide* Milo Fiasconaro, Acqua Pubblica Europea (APE)

15.05-16.45 **Tavola rotonda**

Moderatore:

Donato Berardi, Laboratorio REF

Intervengono:

Ester Benigni, Gruppo A2A

Maria Martoccia, Gruppo Acea

Luigi De Caro, Acquedotto Pugliese

Filippo De Simoi, Gruppo Hera

Alessandro Cecchi, Gruppo Iren

Lorenzo Persi, MM

Marco Pattano, Gruppo CAP

Andrea Lanuzza, Aquanexa

Francesca Menabuoni, Suez

Lorenzo Vidus Rosin, Steinzeug-Keramo

16.45-17.00 Discussione finale e chiusura dei lavori

Maria Cristina Colorito, ARERA

Water Cycle and
Blue Economy

04 novembre 2025 14:00-18:00
Agorà Blue Economy Hall B7

La rigenerazione costiera come fattore chiave per l'adattamento ai cambiamenti climatici

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA, GNRAC, CPMR

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🇮🇹 italiano

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

I cambiamenti climatici minacciano lo sviluppo economico a livello globale, con evidenti disparità nell'enfaticizzazione dei rischi che le diverse regioni e territori europei mostrano in termini di vulnerabilità, condizioni socioeconomiche, opportunità di accesso ai fondi e capacità di mettere in campo progetti e soluzioni tecnologiche adeguate. Le comunità costiere e le regioni marittime sono in prima linea rispetto agli impatti dei cambiamenti climatici e dell'innalzamento del livello del mare. Si stima che in Europa questi impatti potrebbero generare entro il 2100 più di 800 miliardi di euro di perdite a causa dei potenziali impatti economici sulle sue 271 regioni marittime, particolarmente vulnerabili ai cambiamenti climatici. Il ruolo della pianificazione per la necessaria rigenerazione adattiva delle città costiere e dei lidi, dei porti e delle aree naturali, è diventato sempre più centrale per il futuro delle comunità costiere e delle loro regioni, per le economie, l'ambiente e gli aspetti sociali, così come politiche appropriate, fondi e linee di finanziamento, ricerca scientifica e applicazioni industriali, in grado di sostenere la grande sfida di trasformazione dei territori per affrontare il cambiamento climatico.

Al fine di fare il punto sui progressi e sulle nuove opportunità, in relazione anche al Piano Europeo per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici in uscita prevista a primavera 2026 e alla discussione sulla proposta della Commissione Europea per il Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034, l'appuntamento di quest'anno si concentra sulle politiche e la governance per l'adattamento del territorio ai vari livelli. In particolare, sugli strumenti in fase di attuazione o nuovi in preparazione, e sul contributo che la comunità scientifica, dell'impresa e degli stakeholder può dare in tale processo per l'adattamento dei territori. L'evento, articolato in tavole rotonde di alto livello, intende discutere e portare esempi, buone pratiche e riflessioni, su quanto l'attuale sistema abbia la capacità di affrontare in modo adeguato le trasformazioni che il cambiamento climatico richiama come necessarie e quali ulteriori passi dovrebbero essere previsti per affrontare meglio il cambiamento climatico sulle aree costiere, affrontando anche le disparità regionali. Per far sì che l'evento lasci un suo contributo sul tema,

l'intenzione è quella di uscire con un "manifesto" che fornisca spunti di riflessione e suggerimenti sui prossimi passi che le politiche e gli strumenti di pianificazione potrebbero fare per sostenere e facilitare ulteriormente le operazioni di rigenerazione adattiva delle zone costiere.

Presidenti di sessione

Lorenzo Cappietti, GNRAC Gruppo Nazionale per la Ricerca in Ambiente Costiero

Enzo Pranzini, Università degli Studi di Firenze

Giuseppe Sciacca, CPMR Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime

Roberto Montanari, Regione Emilia-Romagna

Programma

14.00 Saluti Istituzionali

Francesco Corvaro, Inviato Speciale del Governo per il Cambiamento Climatico

14.15 Introduzione e schema a cura dei Presidenti di sessione

14.30 Prima Tavola Rotonda - ***Stato di avanzamento delle principali politiche di adattamento nelle zone costiere***

Moderatore:

Giuseppe Sciacca, CPMR

Intervengono:

Simone Quatrini, Commissione Europea JRC, Responsabile di Progetto, Scienza, Economia Blu e Finanza Sostenibile

Fabiana Baffo, Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e dell'Acqua, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Sergio Arjona, Viceministro della Sostenibilità e dell'Ambiente - Junta de Andalucía

Marco Masi, Dirigente Settore Tutela Acqua, Territorio e Costa - Regione Toscana

Massimo Sbriscia, Dirigente Settore Energia, Rifiuti, Cave e Miniere - Regione Marche

Luca Salvetti, Sindaco del Comune di Livorno

Anna Montini, Assessore alla Transizione Ecologica, Ambiente, Sviluppo Sostenibile, Blue Economy - Comune di Rimini

14.30 Primo ciclo di domande: *Progressi degli strumenti delle politiche di adattamento e applicazione di buone pratiche ai diversi livelli di governo*

15.00 Domande e risposte con il pubblico

15.15 Secondo ciclo di domande: *Prospettive per migliorare le politiche di adattamento territoriale in tutta Europa*

15.45 Domande e risposte con il pubblico

16.00 Seconda Tavola Rotonda - ***Rafforzare la cooperazione delle parti interessate per promuovere l'adattamento***

Moderatore:

Lorenzo Cappietti, GNRAC

Intervengono:

Giovanni Coppini, Direttore del Programma Strategico “Global Coasts as a New Frontier” presso la Fondazione CMCC - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Luca Sittoni, Project Manager DEME Group

Daria Povh Skugor, Direttrice del PAP/RAC di Spalato, United Nations Environment Program

Roberto Rando, Senior Climate Officer, Banca Europea per gli Investimenti

Andrea Martinez, Vicedirettore Generale e Lead Advisory Silnoc, Sistema iniziative locali SpA

16.00 Primo ciclo di domande: *Progressi nello sviluppo delle conoscenze e buone pratiche per l'attuazione degli strumenti della politica di adattamento*

16.30 Domande e risposte con il pubblico

16.45 Secondo ciclo di domande: *Prospettive per rafforzare le politiche di adattamento territoriale in Europa*

17.15 Domande e risposte con il pubblico

17.30 Conclusione e chiusura a cura dei Presidenti di sessione

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

04 novembre 2025 14:30-16:00
Ocean Arena Hall B8

European and Mediterranean nature-based, digital and cyber-physical initiatives projects to innovate water management - Session 2

A cura di Ecomondo STC & European Commission, Utilitalia, IRSA-CNR (Water Research Institute), Marche Polytechnic University, ISPRA, WATER4ALL, Water Europe

Lingua: inglese

What impact from EU-funded projects: the coordinators talk

Sessions Chairs

Francesco Fatone, Ecomondo STC
Simos Malamis, National Technical University of Athens
Claudia Topalli, Water Europe

Program

14.30-14.45 *Opening remarks*

14.45-15.00 *Water related projects DG RTD: impact assessment towards policy support*
Bertrand Vallet, DG RTD, European Commission

15.00-15.15 *WATER4ALL: alignment and impact assessment*
Vittoria Laterza, ISPRA (Italian Institute for Environmental Protection and Research)

15.15-15.25 *Boosting Circular Systemic Solutions through Virtual Regional Circular Economy Spaces (CSS BOOST) for water-smart circular regions and cities*
George Arampatzis, Project Coordinator

15.25-15.35 *Innovative solutions to prevent, reduce and remediate nutrient pollution along the land-river-sea system in the Mediterranean basin (SEACURE)*
Maria Caldero, Project Coordinator

15.35-15.45 *Climate Adaptation and Resilience Demonstrated In the MEDITERRANEAN region (CARDIMED)*
Simos Malamis, Project Coordinator

15.45-15.55 *Electricity generation from dissipated energy in urban drinking water networks (LIFE TURBINES)*
Teresa Oltra Benavent, Global Omnium – Project Coordinator

15.55 Closure by the Chairs

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

04 novembre 2025 15:00-17:30
Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Potenziare l'attuazione della EU Mission Oceano e Acque: Strumenti, Strategie, Conoscenze ed Eredità per il bacino del Mar Mediterraneo

*A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & BlueMissionMed CSA,
Commissione Europea, CNR, CPMR-IMC*

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🎧 italiano

Questa sessione di alto livello riunirà attori chiave provenienti da tutto il Mediterraneo per concentrarsi su uno dei pilastri più strategici della EU Mission "Restore our Ocean and Waters": potenziare la cooperazione, costruire un'eredità duratura, e porre la sostenibilità al centro dell'azione regionale. Radicata nei risultati raggiunti e nelle lezioni apprese durante gli ultimi anni di mobilitazione, la sessione - che si svolge all'interno del MED Bootcamp - mira a tracciare il percorso verso una comunità mediterranea resiliente, connessa e orientata alla Mission.

In questo contesto, l'evento rappresenta un'opportunità unica per discutere la cooperazione tra territori mediterranei a sostegno degli obiettivi della Mission, per definire strutture istituzionali che vadano oltre il supporto della CSA e per inserire tale cooperazione nel più ampio quadro strategico per il Mediterraneo. Un'attenzione centrale sarà rivolta a garantire che queste strutture e collaborazioni siano concepite per una sostenibilità a lungo termine, consentendo un impatto duraturo oltre la durata dei singoli progetti.

I partecipanti esploreranno come coordinamento settoriale, capacity building e collaborazione cross-programme possano essere scalati per generare impatti concreti nel quadro della Mission Oceano e Acque, del Patto Europeo per l'Oceano, del Nuovo Patto per il Mediterraneo e della Convenzione di Barcellona.

Con contributi di alto livello da parte della Commissione Europea e delle organizzazioni regionali, la sessione di oggi intende gettare le basi per un'eredità mediterranea resiliente, interconnessa e orientata al futuro. Integrando la sostenibilità in ogni dimensione della cooperazione e dell'innovazione, questo workshop mira a promuovere un ecosistema mediterraneo non solo orientato alla Mission, ma anche a prova di futuro. Fondata su una forte leadership regionale e su un impegno condiviso per la resilienza dell'Oceano e delle acque, questa iniziativa apre la strada a un futuro mediterraneo connesso, inclusivo e guidato dalla Mission.

Spotlight Workshop: *Sustainability4BlueMissionMed*

Programma

Moderatrici:

Fedra Francocci, CNR DSSTTA, Coordinatrice BlueMissionMed

Francesco Camonita, CPMR-IMC

15.00 *Costruire un Mediterraneo sostenibile: Missioni UE, Partenariati e Cooperazione Regionale*

Moderatrice:

Fedra Francocci, CNR DSSTTA, Coordinatrice BlueMissionMed

Intervengono:

Philippe Tulkens, European Commission, Deputy Mission Manager for the EU Mission on Adaptation to Climate change (online)

Francesco Corvaro, Special Envoy for Climate Change, Italy

Angiolo Boncompagni, Senior Policy Officer - Ministry of University and Research (MUR), Italy

Giordano Giorgi, ISPRA - PNRR MER

15.20 *Trasferibilità e Allineamento Strategico per l'Innovazione: potenzialità per la cooperazione inter-regionale*

Spotlight Session: *Sustainability4BlueMissionMed* Moderatrice:

Fedra Francocci, CNR

Elisabetta Maini, Dirigente Area Ricerca Innovazioni Reti Europee della Regione Emilia-Romagna

Giuseppa Savarino, Assessore del Territorio e dell'Ambiente - Regione Siciliana

Maria Loloni, Climate-KIC, CO-Waters - Coalizione di Regioni, Città e Isole Costiere per la Mission Oceano e Acque

Maxime Bonnaud, Delamare, Region Sud

Irene Alonso Placer, Ecorys Senior Consultant - Policy & Research - The Circular Cities and Regions Initiative (CCRI)

In the presence of H.E. Piotr Pniewnia-Olszyński, Consul, Advisor to the Political-Economic Office of the Polish Embassy in Italy

15.55 *Sinergie Mediterranee: Fertilizzazione Incrociata per un'Innovazione Scalabile*

Spotlight session: *Cross-fertilisation Webinar*

Moderatore:

Francesco Camonita, CPMR-IMC

Aldo Puleo, INTERREG NEXT-MED: Mediterranean MultiProgramm Coordination Mechanism (online)

Barbara di Piazza, IPA Adrion Interreg IPA ADRION Programme

Silvia Comiati, Managing Authority of INTERREG ITALY-CROATIA

George Bugeja, XM Future Prima

Angiolo Boncompagni, MUR - Sustainable Blue Economy Partnership

Alessandro Daraio INTERREG EURO-MED: Dialogue4Innovation

16.30 *La Mission che costruisce una visione condivisa per il Mediterraneo e lancio del Mediterranean Blue Living Lab*

Moderatore:

Fedra Francocci, CNR DSSTTA, BlueMissionMed

Loic Blanchard, European Commission, DG RTD

Tavola rotonda di chiusura

Intervengono:

Alessandra Sensi, Capo Settore Ambiente, Economia Verde e Blu – Unione per il Mediterraneo

Rym Benzina, Presidente di La Saison Bleue - Blue Africa Summit

Pinar Uygurer, Middle East Technical University, METU - Türkiye

Francesco Petracchini - CNR DSSTTA Director, e Angiolo Boncompagni – MUR. Presentazione del Network del Mediterranean Blue Living Lab.

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

04 novembre 2025 15:45-18:30
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

La plastica nell'economia circolare e nel settore degli imballaggi

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA

Lingua: italiano

La plastica svolge un ruolo di primaria importanza nell'economia circolare, in particolare nel settore degli imballaggi, poiché rappresenta uno dei materiali più utilizzati per la protezione, la conservazione e il trasporto di beni. A fronte della massiccia crescita della produzione di prodotti monouso, la gestione dei rifiuti in plastica non risulta ancora adeguata in termini di raccolta, selezione e riciclo. È necessario, pertanto, garantire una gestione efficiente e sostenibile dell'intera filiera al fine di promuovere l'economia circolare a basse emissioni di carbonio attraverso strategie di eco-progettazione che garantiscano una maggior durabilità, riutilizzabilità, possibilità di upgrading e riparabilità dei prodotti, un maggior impiego di materiali riciclati e una maggior riciclabilità quando giungono a fine vita, con conseguente riduzione degli impatti ambientali e di rifiuti prodotti.

Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati, i prodotti costituiti da materiali plastici dovrebbero essere inoltre progettati al fine di massimizzarne il riciclaggio, ad esempio riducendo, laddove possibile, la presenza di più polimeri nel medesimo prodotto. La massimizzazione del riciclaggio richiede anche investimenti in nuove tecnologie, dirette a valorizzare le frazioni oggi non recuperabili, al fianco di quelle già consolidate. La definizione della strategia nazionale sulle plastiche può garantire al nostro Paese un percorso efficace e di innovazione tecnologica.

La giornata è l'occasione per fare il punto sulle misure messe in atto, sulle modalità gestionali e tecnologie disponibili e sulle prospettive future, anche in considerazione dell'evoluzione della normativa europea e nazionale.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Direttore Dipartimento valutazioni, controlli e sostenibilità ambientale ISPRA

Programma

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento sviluppo sostenibile, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Andrea Massimiliano Lanz, Responsabile Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare, ISPRA

Simona Fontana, Direttore Generale CONAI

Vincenzo Lumia, Direttore di Federchimica-PlasticsEurope

Walter Regis, Presidente Assorimap
Massimo Centonze, Presidente Unionplast
Cristina Poggesi, Direttore di IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo
Massimiliano Ubertini, Consigliere Generale Cisambiente Confindustria

Financing

04 novembre 2025 16:00-18:00
Sala Diotallevis 1 Hall Sud

ESG CEO SUMMIT 2a edizione - Futuro sostenibile tra compliance e competitività

A cura di Ecomondo

Lingua: italiano

Negli ultimi mesi, il dibattito sulla sostenibilità ha subito una profonda trasformazione, segnata da un crescente greenlash che ne mette in discussione l'urgenza e l'efficacia. In un contesto globale sempre più instabile – dal punto di vista commerciale, energetico e geopolitico – si sta delineando un nuovo ordine mondiale caratterizzato da profonde divergenze nell'approccio alla transizione.

Da un lato, lo scetticismo alimentato dalle posizioni conservatrici promuove una narrazione che vede la sostenibilità come un ostacolo alla crescita. Dall'altro, la scelta europea di affidare alla regolamentazione e alla finanza il compito di guidare il cambiamento sembra essere stata investita da una "doccia ghiacciata" che ha colpito tutti gli attori in gioco. Un "reset" pragmatico delle strategie ambientali è più che mai urgente per risolvere questo Paradosso Climatico e contrastare l'effetto regressivo che le politiche promosse nell'ultimo quinquennio hanno prodotto sul consenso pubblico.

In questo panorama di incertezza, anche il percorso verso la neutralità climatica – pur restando un obiettivo centrale – è esposto a rischi di rallentamenti e compromessi. Per rilanciare l'economia e la competitività sostenibile, l'UE si è affidata a un Competitiveness Compass che identifica nell'innovazione, nella decarbonizzazione e nell'autonomia i punti cardinali che guideranno la CE nei prossimi 5 anni di mandato. Un'economia a basse emissioni di carbonio può, infatti, ridurre l'impatto ambientale e al tempo stesso generare occupazione, innovazione e sviluppo industriale. La semplificazione degli obblighi di rendicontazione, soprattutto per le PMI, e l'incremento degli investimenti pubblici costituiranno le leve attraverso cui l'Europa intende catturare questo potenziale.

Allentare la pressione burocratica consente alle imprese di determinare con più libertà se e come posizionarsi sull'integrazione della sostenibilità nel business, orientando le proprie risorse verso investimenti "puliti" più che verso la soddisfazione di requisiti normativi.

L'obiettivo dell'incontro è esplorare, alla luce del nuovo scenario geopolitico ed economico, le condizioni per una transizione giusta, che rafforzi – anziché ostacolare – la competitività delle imprese europee nel contesto globale.

Programma 15.30 Registrazione e welcome coffee

16.00 *Apertura lavori*

Corrado Arturo Peraboni, CEO di Italian Exhibition Group

16.05 *Scenario di riferimento*

Carlo Cici, Partner & Head of Sustainability di TEHA

16.20 *Sostenibilità e ESG: ripensare o rilanciare? La reazione di individui ed imprese alle sfide di oggi* **Andrea Alemanno**, Responsabile delle Service Line Public Affairs e Corporate Reputation di Ipsos

16.35 *Tavola rotonda*

Moderata:

Carlo Cici, Partner & Head of Sustainability di TEHA

Intervengono:

Davide Abate, Chief Industrial Officer di Ferrari

Adriano Alfani, CEO di Versalis (Eni) & **Catia Bastioli**, CEO di Novamont

Gianluca Bufo, CEO di Gruppo Iren

Marco Codognola, CEO di Itelyum

Alessandro Colombo, CEO di UNIDRO & SODAI

Orazio Iacono, CEO di Gruppo Hera

Renato Mazzoncini, CEO di Gruppo A2A

18.00 Chiusura lavori

Sites and Soil
Maintenance
and Restoration

05 novembre 2025 10:00-13:00

Agorà Fellini - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Nuove strategie di pianificazione per la sicurezza del territorio come misura di adattamento climatico

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Associazione Geotecnica Italiana - Sezione AGI-IGS

Lingua: italiano

I recenti eventi estremi che hanno colpito in particolare l'Italia Settentrionale ci indicano che la pianificazione relativamente alla sicurezza del territorio deve essere ripensata. Le misure da adottare per i PAI e l'applicazione della Direttiva alluvioni costituiscono strumenti molto importanti per le Strategie di Adattamento climatico.

Nel convegno verranno illustrati alcuni casi studio e anche delle proposte per rendere il territorio più resiliente.

Presidente di sessione

Alessandro Bratti, CTS Ecomondo e International Network of Basin Organizations (INBO)

Programma

10.00 Registrazione partecipanti

10.30 *Gli indirizzi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*
Giuseppe Travia, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

10.45 *Le strategie di pianificazione per la Romagna*
Marta Martinengo, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po
Marco Andreoli, ART

11.00 *Il ruolo di ANBI per la mitigazione del rischio*
Massimo Gargano, Associazione Nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI)

11.15 *Gruppo Cap e il drenaggio urbano sostenibile: strategie e interventi per la resilienza dei territori di fronte ai cambiamenti climatici*
Dario Sechi, Gruppo CAP

11.30 *Tavola rotonda*
Moderatore:
Andrea Gavazzoli, Giornalista scientifico

Intervengono:
Marina Colaizzi, Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali
Gaia Checcucci, Autorità di bacino distrettuale Appennino Settentrionale

Andrea Colombo, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po
Gianluca Zanichelli, AIPO
Errico Stravato, Sogesid

Agroecology and
Bioenergy

05 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Sistema agroalimentare sostenibile e nuova visione europea: crescita economica, attrattività e decarbonizzazione

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Confagricoltura, ENEA, Federalimentare, Cluster A.grifood N.azionale CL.A.N.

Lingua: italiano

Il convegno si propone di esplorare le sfide e le opportunità per il settore agroalimentare europeo nell'era delle transizioni, ecologica e digitale. L'incontro mira a mettere in luce il ruolo fondamentale che l'agricoltura, la produzione alimentare e l'intera filiera agroalimentare, in stretto dialogo con il mondo della ricerca, possono svolgere nel raggiungimento degli obiettivi di crescita economica, attrattività e competitività, favorendo gli obiettivi di decarbonizzazione, in linea con i nuovi orientamenti comunitari. In particolare, si fa riferimento ai fattori chiave necessari ad assicurare il ricambio generazionale, la stabilità e l'attrattività del comparto agroalimentare e alla produzione delle tecnologie indispensabili per attuare processi e percorsi che assicurino una giusta transizione verso la neutralità climatica.

Saranno, inoltre, approfonditi temi quali l'integrazione tra innovazione tecnologica e sostenibilità, la digitalizzazione della filiera, le pratiche di riduzione delle emissioni e la creazione di un sistema alimentare equo e inclusivo, capace di garantire sicurezza alimentare e accesso a cibi sani e sostenibili.

Programma

10.00 Saluti e moderazione

Daniele Rossi, Vicepresidente Cluster Agrifood Nazionale

10.10 Sessione I - Interventi

Linee strategiche per la competitività e la sostenibilità

Massimo Iannetta, Responsabile Divisione Sistemi Agroalimentari Sostenibili Enea e Vicepresidente del CTS (Comitato Tecnico Scientifico) del Cluster CL.A.N.

Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione

Ricard Ramon, Capo Unità Sostenibilità - DG AGRI

Ricerca e Innovazione per i sistemi alimentari Rosalinda Scalia, Vice-Capo Unità Bioeconomia & sistemi alimentari - DG RTD

Cambiamenti sistemici per il sistema agroalimentare per affrontare la competitività sostenibile

Giulia Listorti, Team leader JRC - Joint Research Centre

11.10 Sessione II - Casi studio

Trasformazione tecnologica della filiera agroalimentare

Michele Costabile, LUISS-X.ITE

Interventi di:

Mauro Fontana, Presidente Mutti S.p.A.

Giovanni de Marco, Presidente OP Patto Pomodoro Piemonte

12.10 Sessione III - Tavola rotonda

Introduce e modera:

Fabio Iraldo, Prorettore alla Valorizzazione della Ricerca e all'Impatto Sociale, Scuola Superiore Sant'Anna

Ruolo della sostenibilità nei rapporti di filiere integrate Intervengono:

Massimiliano Giansanti, Presidente Confagricoltura

Giangiacomo Pierini, Vicepresidente Federalimentare

Raffaele Rinaldi, Direttore centrale ABI

Carlo Alberto Buttarelli, Presidente Federdistribuzione

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

05 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Mimosa Hall B6

La Simbiosi Industriale nell'era della Transizione Digitale e Verde: uno strumento sistemico per la competitività, l'innovazione e l'efficienza delle risorse

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ENEA, SUN (Symbiosis Users Network)

Lingua: italiano

La sfida della doppia transizione, ecologica e digitale, vede nella simbiosi industriale una efficace strategia in grado di integrare entrambi i paradigmi, che stanno ridefinendo il panorama industriale globale. Le politiche europee e nazionali, come il Green Deal, la Strategia Nazionale per l'Economia Circolare (SNEC) e rapporto Draghi sul rilancio dell'industria europea, convergono nella necessità di creare un contesto favorevole alla condivisione delle risorse e all'ottimizzazione dei flussi materiali ed energetici, sfruttando l'innovazione tecnologica e il sostegno agli investimenti. Un ulteriore impulso arriva dal recente Clean Industrial Deal europeo, che definisce strategie urgenti per rilanciare la competitività dell'industria europea rispetto a Cina e Stati Uniti, mantenendo il percorso verso la neutralità climatica. Il piano prevede misure per l'accesso all'energia a prezzi competitivi, la decarbonizzazione del settore manifatturiero e l'incentivazione degli investimenti in tecnologie pulite, evidenziando il ruolo chiave della simbiosi industriale nella transizione verso un modello produttivo più efficiente e sostenibile.

In questo scenario, la IX edizione del Convegno della rete italiana di simbiosi industriale - Symbiosis Users Network (SUN) offre un'importante occasione per approfondire strumenti, approcci e casi studio utili ad integrare la simbiosi industriale in percorsi capaci di rendere il sistema industriale italiano più efficiente, competitivo e a minore impatto ambientale.

Presidenti di sessione

Alessandra De Santis, economycircolare.com
Laura Cutaia, ENEA, SUN Symbiosis Users Network

Programma

10.00-10.10 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

10.10-10.50 Interventi ad invito

Pietro Agrello, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Marco Calabrò, Ministero delle imprese e del Made in Italy
Maria Teresa Monteduro, Ministero dell'Economie e delle Finanze
Maria Sabrina De Gobbi, International Labour Office
Claudio Perissinotti Bioni, UNI

10.50-12.10 **Speech selezionati da Call for Papers**

La simbiosi industriale nelle megacostellazioni satellitari: un modello circolare per l'economia spaziale emergente

Francesco Ventura, CROWN Group INC

Smart Leaf – Dalla raccolta intelligente alla circolarità: investimenti sostenibili per le smart city del futuro Augusto Ferrentino, Smart Leaf S.r.l., SARIM S.r.l.

CROSSTEX: Cross-sectoral Platform for Sustainable and Circular Textile
Debora Giorgi¹, Claudia Morea¹, Luca Incrocci¹, Matteo Bertelli¹, Maria Rosa Pizzo², Pierluca Cattaneo² - ¹Università degli Studi di Firenze, ²Italtel S.p.A.

Proposta di metodologia Diagnosi delle Risorse 2.0 e il modello di Eco-distretto Circolare

Tiziana Beltrani, Anna Rita Ceddia, Daniela Claps, Laura Cutaia, Emanuela De Marco, Arianna Dominici Loprieno, Fabio Eboli, Martina Iorio, Marco La Monica, Erika Mancuso, Silvia Sbaffoni, Francesca Testella, ENEA

A survey of industrial symbiosis practices and perceptions in the north-west regions of Italy

Giulia Lippi¹, Matteo Scacchi², Ila Stefania Maltese², Elena Maggi²; Enrica Vesce¹ - ¹Università degli Studi di Torino, ²Università degli Studi dell'Insubria

I progetti Nodes e Percival due esempi di incremento della competitività delle imprese Italiane fondate sulla simbiosi industriale

Elisa Aimo Boot, Giorgia Pellegrino, Paola Zitella, Environment Park S.p.A.

Mapping Industrial Symbiosis in the Textile Sector: A Data-Driven Network Analysis Using Gephi and R

Reza Vahidzadeh, Marta Domini, Giorgio Bertanza, Università degli Studi di Brescia

A case of industrial symbiosis for the circular and sustainable partial stabilization of hazardous waste

Giuseppe Mancini¹, Antonella Luciano², Dalila Bonanno¹, Francesco Palmeri³, Giuseppe Benina³, Debora Fino⁴ - ¹Università degli Studi di Catania, ²ENEA, ³Siram, Cisma Ambiente S.p.A., ⁴Politecnico di Torino

Simbiosi industriale, SNEC in ottica di sostenibilità: ottimizzazione dei processi produttivi e fundraising per transizioni digitale e verde

Giovanni Moccia, Antonio Moccia, Centro Studi di Ricerche Economiche e Sociali Mondì Sostenibili

12.10-12.55 **Pitch Casi studio**Coordinatori: Tiziana Beltrani, Marco La Monica

La simbiosi industriale può essere uno strumento di green marketing? Uno studio empirico su consumatori italiani

Luca Fraccascia¹, Rosa Maria Dangelico² - ¹Sapienza Università di Roma; ²Politecnico di Bari

La simbiosi industriale nel servizio di lava-noleggio di dispositivi tessili gestione dei rifiuti speciali in ambito ospedaliero

Felicia Ilgrande, Vincenza Poliandri, Daniela Antonioni, Luca Montermini
- Intercent-ER Regione Emilia-Romagna

Business transition to industry symbiosis: the manager's perspective

Joanna Kulczycka, Dagmara Lewicka, Monika Pec - Università della Scienza e della Tecnologia di Cracovia, Polonia

Da blue a green utility: il percorso delle aziende di gruppo CAP

Michele Falcone - Gruppo CAP

Industrial and rural partnerships underpinned by biomass-based solutions for carbon removal, chemicals, and renewable energy — the NET-Fuels project

D. Chiari¹, R. Soldati¹, S. Righi¹, E. Balugani¹, E. Pigni¹, C. Groves², Meiller M. ², K. Petela³, M. Proniewicz³, F. Dargam⁴, D. Molognoni⁵, M. V. Paredes⁵, D. Marazza¹ - ¹Alma Mater Studiorum Università di Bologna, ²Fraunhofer Umsicht Sulzbach-Rosemberg, ³Politecnico della Slesia, ⁴Innovation GmbH REACH Innovation, ⁵LEITAT Technological Center

Developing industrial symbiosis networks: insights from southern Italy

Gabriella Fiorentino, Amalia Zucaro, Marco La Monica, Tiziana Beltrani, Antonella Luciano, Emanuela De Marco, Laura Cutaia - ENEA

SYMBA: Advancing Industrial Symbiosis for a Sustainable, Circular and Bio-based Europe

Antonietta Pizza¹, Marco de la Feld¹, Mirko Busto¹, Hector David Leiva Ñaupá², Abdulaziz Aldureid³, Lucía González⁴, Erica Locatelli⁵ - ¹ENCO, ²CIRCE, ³AIMPLAS, ⁴CETAQUA, ⁵ICLEI

Il nuovo Science-Policy Panel su Sostanze Chimiche, Rifiuti e Inquinamento: percorso istitutivo e prospettive future

Lucilla Baldassarri¹, Diana Corradi², Dario D'Angelo², Simone Marzeddu³, Viola Pavoncello⁴ - ¹Istituto Superiore di Sanità (ISS); ²Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ³Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), ⁴Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Mitigating Critical Raw Materials Supply Risk: A Global Perspective from Automotive Suppliers

Antonio Piepoli¹, Roberta Pellegrino¹, Francesco Arcidiacono², Pierpaolo Pontrandolfo¹, Florian Schupp³ - ¹Politecnico di Bari, ²Schaeffler Automotive Buehl & Co. KG; Università "Kore" di Enna, ³Schaeffler Automotive Buehl & Co. KG; Constructor University di Brema GmbH

12.55-13.00 Conclusioni

Sessione PosterCoordinatori: Marco La Monica, Francesca Testella

SUN - P1 *Criteri ambientali minimi nella pubblica amministrazione: implementazione di un modello di sviluppo industriale sostenibile*Adriano Pistilli¹, Roberto Rana² - ¹Libero Professionista, ²Università degli Studi di Foggia

SUN - P2 *Manutenere e igienizzare: le nanotecnologie a servizio di una attività quotidiana e conservativa*

Beatrice Carolina Iaia, Biotitan Nanotechnology

SUN - P3 DIRAC - *Innovativo paradigma per l'ottimizzazione energetica degli impianti di produzione e consumo dell'energia elettrica (fotovoltaici, cogeneratori, stazioni di ricarica veicoli elettrici, pubblica illuminazione, etc.) tramite Artificial Intelligence e Internet of Things*

Domenico Scarafile¹, Pietro Serafino¹, Davide Cascella¹, Giovanni Conte¹, Giuseppe Leonardo Cascella², Andrea Polichetti³ - ¹Idea75 S.r.l., ²Politecnico di Bari, ³Free Energy Saving S.r.l.

SUN - P4 Hydrogen-Powered Gensets for Electric Vehicle Charging

Andrea Pivatello, Innio Jenbacher

SUN - P5 Valorisation of CO₂ waste streams into polyester for a sustainable circular textile industry

Luigi Ranza, PNO Innovation

SUN - P6 PYROCO₂: *Demonstrating sustainable value creation from industrial CO₂ by its thermophilic microbial conversion into acetone*

Anna Franciosini, Patrizia Circelli - PNO Innovation

SUN - P7 ARISE: *Ai-based medical swaRm learnIng prototype for SEcurity and analysis optimization on multicentric clinical data*

Domenico Scarafile¹, Davide Cascella¹, Giovanni Conte¹, Massimiliano Chirico¹, Giuseppe Leonardo Cascella², Nicola Vernacchia³, Nadia Vernacchia³ - ¹Idea75 S.r.l., ²Politecnico di Bari, ³VET S.r.l.

SUN - P8 Tubino Rosso: Moda, Sostenibilità e Solidarietà

Gian Nicola Specchio, AR2 Investment Be Change S.r.l.

SUN - P9 Drawing Sectoral Symbiotic Profiles: what resources to which sectors?

Giulia Lippi, Enrica Vesce, Università degli Studi di Torino

SUN - P10 Models and Strategies for Environmental Emergency Response in a Seveso Framework

Vitantonio Colucci, Romualdo Marrazzo - ISPRA

SUN - P11 Materie CRItiche e NObili (MA.CRI.NO.)

Michela Reale¹, Nicola Bartucca² - ¹Rinnovative S.r.l.; ²APEA Regionale Cartoneco Rete di Imprese Soggetto

SUN - P12 Modelli di business circolari e innovazione eco-industriale: il caso POREM nella filiera dell'agricoltura rigenerativa

Marco La Monica¹, Francesca Ceruti², Alice Dall'Ara³, Alessandra Strafella¹, ¹ENEA, ²Università di Brescia, ³ADA S.r.l.s.

SUN - P13 MRA: Mutual Recognition Arrangement Pogramma nazionale contro il rischio di greenwashing

Marta Tosetto, Carbon Footprint Italy S.r.l.

SUN - P14 Advancing circular construction through innovative bio-based material and digital product passport

Matteo Giovanardi, Alessandro Pracucci, Levery S.r.l. Società Benefit

SUN - P15 Produzione di biometano con valorizzazione integrata della CO₂

Jessica Fabro, K-INN Tech S.r.l.

SUN - P16 *People-Driven Digital Transformation in Circular Economy: Lessons from Alia Servizi Ambientali*

Domenico Scamardella, G. Roberto Marseglia, Sonny Masoni, Alberto Irace - Alia Servizi Ambientali S.p.A.

SUN - P17 *Studio sull'applicazione della disciplina del sottoprodotto per la simbiosi industriale. La proposta Enea*

Erika Mancuso, Laura Cutaia, Daniela Claps, Martina Iorio - ENEA

SUN - P18 *Dalla Valtiberina un'esperienza di sinergia tra aziende all'insegna della sostenibilità: il Consorzio ecoVprint*

Fabio Fantuzzi, Consorzio ecoVprint

SUN - P19 *Transizione digitale e mobilità sostenibile: il caso studio SFBM S.p.A.*

Manuela Iapaolo, Università degli Studi Niccolò Cusano

SUN - P20 *Dallo scarto siderurgico al cloruro ferrico: un'eccellenza circolare tutta italiana*

Davide Crippa, Altair Chemical S.r.l.

SUN - P21 *Cooperatives and SMEs in the Twin Transition: A Comparative Analysis*

Ginevra Coletti^{1,2}, Asia Guerreschi¹, Emy Zecca¹ - ¹Università degli Studi di Ferrara, ²Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia

SUN - P22 *A circularity indicator in the construction sector*

Ottavio Spadaro¹, Agata Matarazzo¹, Massimo Costanzo¹, Francesco Garraffo¹, Mariusz Soltysik² - ¹Università di Catania, ²Università di economia di Cracovia, Polonia.

SUN - P23 *Modellizzazione dinamica di sistemi circolari: stato dell'arte e prospettive applicative*

Veronica Casolani, Alberto Simboli - Università degli Studi G. D'Annunzio Chieti-Pescara

SUN - P24 *Valorizzazione degli scarti industriali: l'Autorizzazione Integrata Ambientale strumento per l'economia circolare in Regione Basilicata*

Maria Carmela Bruno, Fiorella Messina - Regione Basilicata

SUN - P25 *Energy transition in Sicily: the strategic role of green hydrogen between technological innovation and material circularity*

Piero Guadagnino, Valentina Iacono, Federico Ursino, Salvo Mirabella, Agata Matarazzo - Università di Catania

SUN - P26 *Upcycling mineral and timber-based waste from construction & manufacturing process industries through eco-design, advanced logistics, quality control and digital solutions*

Sotirios Grammatikos - NTNU Università Norvegese della Scienza e della Tecnologia

SUN - P27 *Territorialità e circolarità della filiera ovina*

Raffaella Taddeo¹, Rosa Di Capua², Enrico Vagnoni³, Valentino Tascione¹, Alberto Simboli¹, Andrea Raggi¹, Gianfranco Spizzirri², Pietro A. Renzulli², Bruno Notarnicola², Alessandra Piga³, Sara Bortolu³ - ¹Università

degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, 2Università degli Studi di Bari Aldo Moro, 3Consiglio Nazionale delle Ricerche

SUN – P28 *Caratteristiche, criticità e prospettive di circolarità della lana italiana*

Maria Gabriella Iacutone, Raffaella Taddeo, Andrea Raggi - Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara

SUN – P29 *BioSentinel: Algorithmic Modeling of Financial Risk Linked to Biodiversity Loss?*

Antonio Iuliano - Evoluzione aziendale LAB S.r.l.

SUN – P30 *Analisi prospettica del ciclo di vita della produzione fermentativa di Acido Glutarico da fonti di carbonio riciclate: un caso di simbiosi industriale per un approccio integrato ambientale ed economico*

Maria Ciotti^{1,2}, Jorge Benavides^{1,3}, Sara Daniotti¹, Maurizio Bettiga⁴ - 1Consorzio Italbiotec, Università di tecnologia Chalmers, 3Vela Tech SA, 4Italbiotec S.r.l. Società Benefit

SUN – P31 *Starchy agro-industrial residues to energy self-sufficiency: a scalable disruptive approach*

Chiara Zanin¹, Rebecca My^{1,2}, Ameya Pankaj Gupte^{1,2}, Lorenzo Favaro^{1,2} - 1Università degli Studi di Padova, 2Agri-E

SUN – P32 *La sostenibilità per le persone*

Vincenzo Baraniello, Luciano Colantuono, Salvatore Faraci, Terravives S.r.l.

SUN – P33 *Indice composito ragionato sulle terre rare e il loro utilizzo in ambito delle nuove fonti rinnovabili*

Rosalia Ferri, Napoletana Plastica

SUN – P34 *New circular strategies to reduce food waste*

Riccardo Pittalà, Chinnici Gaetano, Scuderi Alessandro, Costanzo Massimo Riccardo, Privitera Donatella, Zerbo Antonio, Matarazzo Agata - Università degli Studi di Catania

SUN – P35 *H2 Era Green Valley*

Federico Parma - H2 Era Green Valley

SUN – P36 *Recycling of critical raw materials in lithium-ion batteries: material flow analysis and economic analysis of the Italian industry*

Luca Giaccone¹, Marco La Monica², Luca Fraccascia^{1,3} - 1Sapienza Università di Roma, 2ENEA, 3Università di Twente

SUN – P37 *AR2 Investment Be Change S.r.l.*

Gian Nicola Specchio - AR2 Investment Be Change S.r.l.

SUN – P38 *From Circular Economy to Regenerative Agriculture: The Case of POLLINA PAV*

A. Dall’Ara¹, P. Grandini¹, M. Bellomo², F. Marianini³ - 1ADA S.r.l.s., 2TAUA S.r.l., 3Agrofertil Società Cooperativa Agricola

SUN – P39 *Reverse Flow e biometano: il progetto Italgas ad Avetrana*

G. Peretti¹, A. Vaccari¹, G. Maso², I. Zangheratti³, G. Segre³ - 1Regas SpA, 2SAFE SpA, 3Italgas SpA

Circular and
Regenerative
Bioeconomy

05 novembre 2025 10:00-13:00

Agorà Augusto - Bioeconomy Area Hall D1

Biowaste: XXVII Conferenza sul Compostaggio e la Digestione Anaerobica. Sessione Plenaria

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CIC, ISPRA

Lingua: italiano

La sessione plenaria affronterà lo stato dell'arte e le prospettive della raccolta e del riciclo dei rifiuti organici in Europa e in Italia. Focus specifici saranno rivolti alla quantificazione delle caratteristiche, dei benefici e degli impatti della gestione dei rifiuti organici: dalla qualità dei flussi di rifiuti organici raccolti, alle performance del sistema di trattamento, alla valorizzazione dei prodotti finali, grazie alle indagini che il CIC effettua costantemente su tutto il territorio nazionale.

Programma

10.00 Apertura lavori

Gianpaolo Vallardi, Presidente CIC

10.10 *Stato dell'arte del settore italiano del Bio-waste rispetto allo scenario europeo* Andrea Lanz, ISPRA

10.30 *Tavola rotonda sulla qualità del rifiuto organico*

Moderatore:

Giorgio Ghiringhelli, ARS Ambiente

Invitati a partecipare:

CIC

BIOREPACK

LEGAMBIENTE

UTILITALIA

ASSOAMBIENTE

11.30 *La bioeconomia dei rifiuti organici in Italia tra riciclo di materia e recupero energetico* Massimo Centemero, Direttore Generale CIC

11.45 *La misurazione dell'impronta di Carbonio nel trattamento dei rifiuti organici: il tool CO2mpost* Luca Galeasso, Studio Fieschi

11.55 *Fattori emissivi di metano e protossido d'azoto in due impianti di compostaggio tecnologicamente avanzati* Giuseppe Moscatelli, CRPA/CIC
Alberto Confalonieri, CRPA/CIC
Ambrogio Pigoli, CRPA/CIC

12.10 *L'impronta di Carbonio: un valore per le imprese*
Vera Manenti, eAmbiente

12.25 *Migliorare l'efficienza nell'uso dei nutrienti delle colture e lo stoccaggio di carbonio nel suolo attraverso l'applicazione di compost: evidenze da una prova in campo di sei anni* Alberto Confalonieri, CIC/Università di Bologna

Ambrogio Pigoli, CIC/Università di Bologna

Marco Grigatti, CIC/Università di Bologna

12.35 *Compost quality awards* Consegna degli attestati ai nuovi prodotti a marchio CIC e testimonianza di una valorizzazione virtuosa del Marchio a cura di Calabria Maceri e Servizi SpA

12.45 Conclusioni

Stati Generali
della Green
Economy

05 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Neri 1 Hall Sud

Sessione plenaria internazionale - Green economy: driving the future in times of uncertainties

A cura di Consiglio Nazionale della Green Economy

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🎧 francese

In partnership con Italy for Climate

Programma

Moderatori:

Amy Kazmin, Corrispondente da Roma, Financial Times

Raimondo Orsini, Direttore, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Benvenuto

Corrado Peraboni, Amministratore Delegato Italian Exhibition Group

Saluti di apertura

Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy (videointervento)

LE PROSPETTIVE GLOBALI PER LA GREEN ECONOMY

Introduzione a cura di Raimondo Orsini

EUROPA - Il Green Deal europeo, passato e futuro

Alessandra Zampieri, Direttrice per le risorse sostenibili, JRC, Commissione Europea

CINA - Cina, the Green Route

Junming Zhu, Associate Dean, School of Public Policy and Management, Tsinghua University

USA - Make America Green Again?

Oliviero Bergamini, Caporedattore Esteri, TG1 Rai

AFRICA - La prossima economia climatica globale

Davinah Milenge Uwell, Coordinatrice Capo, Climate Change and Green Growth Department, African Development Bank

DECARBONIZZAZIONE: IL NUOVO SCENARIO GLOBALE

Intervista a Jeffrey Sachs, Economista e Professore, Columbia University

FINANZIARE LA TRANSIZIONE: DOVE DEVONO ANDARE I SOLDI?

Da oggi a domani: finanziare la transizione verso una green economy resiliente

Paloma Aba Garrote, Direttrice, Agenzia esecutiva per il clima, le infrastrutture e l'ambiente, Commissione Europea

Vantaggio competitivo e rendimenti finanziari degli investimenti green
Nino Tronchetti Provera, Fondatore e Managing Partner, Ambiente - Asset Manager

Il reset geopolitico e come avere successo in un'economia a basse emissioni di carbonio

Marco Duso, EY-Parthenon Global Sustainability leader - EY Italy Sustainability Leader

WE MEAN BUSINESS: STORIE DI SUCCESSO DI AZIENDE LEADER

Maria Paola Chiesi, Vice Presidente, Chiesi Farmaceutici

Eleonora Petrarca, Head of Business Development Italy, Enel Green Power

NEXT STOP COP30: COSA ASPETTARSI DA BELEM

Chiara Montanini, Project Manager, Italy for Climate

Water Cycle and
Blue Economy

05 novembre 2025 10:00-17:00

Agorà Tiberio - Water Cycle Area Hall D8

Trattamento e gestione delle acque reflue e dei fanghi di depurazione nell'ambito delle nuove direttive

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Utilitalia, Università Politecnica delle Marche, Università di Brescia, IRSA-CNR, SNPA, Commissario Straordinario Unico per la Depurazione ed il Riuso

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 6 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Il 1 gennaio 2025 è entrata in vigore la nuova Direttiva Europea sul trattamento delle acque reflue, che pone ora diverse sfide: i piani integrati di gestione delle acque, l'estensione ai piccoli agglomerati, i trattamenti secondari, i sistemi individuali di raccolta, la rigorosa rimozione di nutrienti e microinquinanti (anche attraverso un regime di responsabilità estesa del produttore (EPR)), gli audit energetici, la neutralità energetica entro il 2045, il monitoraggio e la rendicontazione dell'emissione di gas serra. I ministeri e le water utilities stanno già lavorando per l'adozione della Direttiva a livello nazionale.

Questo workshop presenterà la roadmap per l'implementazione e il piano di azione di istituzioni pubbliche e soggetti attuatori.

Presidenti di sessione

Giorgio Bertanza, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo
Camilla Braguglia, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo
Francesco Fatone, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo
Tania Tellini, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Programma

10.00-13.00 *Morning Session*

10.00-10.20 Introduzione dei Presidenti di sessione

10.20-10.40 *L'implementazione nazionale: roadmap legislativa*

Andrea Scolasti, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

10.40-11.00 *L'attuale scenario italiano: analisi preliminare dei gap per il raggiungimento degli obiettivi*

Giovanni Piccoli, UTILITALIA

11.00-11.20 *Dall'infrazione alla nuova direttiva*

Fabio Fatuzzo, Commissario Straordinario Unico alla Depurazione ed al Riuso

11.20-11.40 *Aspetti sanitari nella valutazione del rischio e sorveglianza sanitaria*

Enrico Veschetti, Istituto Superiore di Sanità

11.45-13.00 ***Interventi selezionati da Call for Papers***

11.45-11.55 *Il monitoraggio qualitativo della rete fognaria come strumento integrato nell'ambito dei nuovi paradigmi di gestione acque reflue e fanghi di depurazione* Luca Sudati, Almaviva Bluebit

11.55-12.05 *Monitoraggio avanzato e ottimizzazione dei processi aerati negli impianti di depurazione: il contributo del LESSDRONE agli obiettivi della Direttiva UE 2024/3019* Iacopo Ducci, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Università degli Studi di Firenze

12.05-12.15 *Misura dell'Impronta di Carbonio nel Servizio di Depurazione: il Caso Alfa S.r.l. in Conformità alla Nuova Direttiva Europea* Daniele Cecconet, AlfaVarese

12.15-12.25 *Implementazione Cicli alternati Impianto di Depurazione Is Arenas (Cagliari)*

Giulio Ricciuto, Acciona Agua S.A.

12.25-12.35 *Il caso dell'impianto di depurazione di Marcianise (CE)*

Lucia Terracciano, Cogei

12.35-12.45 *Designing an Integrated Approach to Assess Chemical and Ecotoxicological Risk in Urban Aquatic Systems under Climate Change* Melissa Barra, Istituto Superiore di Sanità

12.45-12.55 *Unlocking Agricultural Potential through Treated Wastewater Reuse in Jordan: A Multi-Stakeholder Model for Climate Resilience and Circular Water Management* Aysha Abu Allan, Multi-Horizons for Sustainable Environmental Solutions, Jordan

14.20-17.00 ***Afternoon session***

14.20-14.50 *COD, N, P e MiE - numeri e riflessioni*

Giorgio Bertanza, Ecomondo STC e Università degli Studi di Brescia

15.00-16.30 ***Interventi selezionati da Call for Papers***

15.00-15.10 *La BioPiattaforma di Sesto San Giovanni: Integrazione Industriale e Innovazione per il Recupero di Materia ed Energia* Alessandro Reginato, Gruppo CAP

15.10-15.20 *Toward the new Antimicrobial resistance monitoring obligation in wastewater treatment system: challenges, analytical criticalities and evidences* Maria Concetta Arizzi, Acea

15.20-15.40 *Contaminanti emergenti nei WWTP: Strategie Integrate per la Riduzione, il Monitoraggio e la Valorizzazione dei Fanghi* Dyana Vitale, Aimplas, Spain

15.40-15.50 *L'esperienza svizzera sul campo relativamente alla rimozione dei microinquinanti dalle acque reflue* Paolo Foa, TBF, Svizzera

15.50-16.00 *Efficient and sustainable micropollutants removal from water with the Aurea-technology*Cristina Cominelli, Haskoning, Paesi Bassi

16.00-16.10 *Ozonolisi in digestione anaerobica: il caso studio nel progetto Biomethaverse*Michela Peroni, Siad

16.10-16.20 *Climate impact of different process configurations for nutrient removal in Urban Wastewater Treatment Plant under the new UWWTD (Dir. 2024/3019)*Andrea Gialdrone, INCOPA

16.20-16.30 *iGSR: Aerobic Granular Sludge for Advanced Nutrient Removal and Energy Efficiency in Compliance with New Effluent Standards*Thomas Martin, Invent

16.30-17.00 Discussione e conclusione a cura dei Presidenti di Sessione

Sessione Poster

1. *Il Partenariato Pubblico Privato e il project finance dopo il Correttivo 2024: applicazioni concrete al servizio idrico integrato*Giorgio Lezzi, Osborne Clarke Italia

2. *ZLD Project in Valbasento*Nello Gaglione, Alfalaval

3. *Innovare la gestione delle acque reflue e dei fanghi di depurazione: l'approccio dei futures studies per anticipare le direttive e guidare le utilities*Monica Tonon, Studio professionale Tonon

4. *INTECH4WATER: un'integrazione di tecnologie innovative per la depurazione e la valorizzazione di acque reflue urbane e industriali*Simonetta Pancaldi, Università di Ferrara

5. *A Patent Landscape Analysis (PLA) of the main technological trends concerning the ProPla project for the microPET conversion into value-added products*Andrea Vezzulli, Università degli Studi dell'Insubria

6. *CONSTANCE. Il controllo intelligente degli impianti di depurazione. Installazione sull'impianto municipale del comune di Ravenna*Luca Luccarini, ENEA

7. *Why pyrolysis should be part of your road map - Financially attractive state of the art energy positive, carbon negative biosolids treatment with end of waste path for biosolids biochar*Christian Wieth, Aquagreen

8. *Strategie di adeguamento alla Direttiva UE 3019/2024: Il Piano di sviluppo di Alfa S.r.l. per la Provincia di Varese*Daniele Cecconet, Alfavarese

9. *Dai Fanghi a Risorsa Energetica: la Roadmap di Alfa per l'Efficienza nel Servizio Idrico*Annalisa Berna, Alfavarese

10. *Smart Ozonation: A 3-Year Journey to Full-Scale Micropollutant Removal Enabled by Digital Modeling*Roberta Muoio, AM-Team

- 11.** *Riutilizzare per innovare: il nuovo corso delle acque reflue* Vittorio Spinuso, Bip Group
- 12.** *COupling MicroBes and mINErals for treating heavy metal containing waters (COMBINE): a focus on exopolysaccharides from cyanobacteria* Matilde Ciani, Università di Firenze
- 13.** *Use of EmBio to reduce toxic and odorous compound from sewage sludge and analysis of volatile compound using Mass Spectrometry Gas Chromatography* Michele Razzaboni, Università di Bologna
- 14.** *Life Cycle Assessment of Innovative Materials for Wastewater and Sewage Sludge Treatment Aligned with EU Directives* Dimitrios Ziotas, Università di Bologna
- 15.** *Il riutilizzo sostenibile delle acque reflue urbane – normativa, tecnologie, criticità* Enzo Di Nunno, In-TIME SRL
- 16.** *Decarbonizing Wastewater Treatment in the EU: A Pathway to Climate Neutrality and Circularity* Andrea Goglio, Rina SpA
- 17.** *Perché è fondamentale misurare e controllare l'azoto ammoniacale negli impianti di depurazione* Maria Serena Gironi, Hach Lange

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

05 novembre 2025 10:30-12:30

Agorà Ariminum - Circular Economy Area Hall D1

Economia Circolare nelle Costruzioni: strategie e innovazioni per la decarbonizzazione del settore edilizio

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Green Building Council, Università Politecnica delle Marche

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Il settore delle costruzioni è responsabile di circa il 40% del consumo energetico europeo e del 36% delle emissioni di gas serra connesse all'energia, con un impatto significativo determinato in larga parte dall'energia incorporata (embodied energy) nei materiali e dai relativi processi edilizi. Per affrontare concretamente questa sfida, il settore deve adottare soluzioni avanzate basate sull'economia circolare, intervenendo su tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici, dalla progettazione iniziale fino alla gestione del fine vita dei materiali.

L'evento porrà attenzione alle soluzioni operative e tecnologiche per minimizzare le emissioni incorporate nei materiali, attraverso l'uso di approcci quali la progettazione modulare, la prefabbricazione evoluta, il design for disassembly e l'introduzione di materiali innovativi. L'incontro offrirà un'occasione concreta per condividere e analizzare le best practice e gli sviluppi più recenti in linea con le principali direttive europee e gli obiettivi globali di decarbonizzazione del settore edilizio.

Presidenti di sessione

Gian Marco Revel, Università Politecnica delle Marche
Marco Caffi, Green Building Council Italia

Programma

10.30 Introduzione dei presidenti di sessione

10.40 *L'evoluzione delle politiche per l'economia circolare nelle costruzioni*
Josefina Lindblom, Senior Policy Officer - DG Environment EU Commission

11.00 *Approcci e strumenti per la progettazione circolare*
Paolo Cresci, Arup Italia

11.15 *La visione dei costruttori edili* Valentina Mingo, ANCE

11.30 *Il ruolo delle città europee nella transizione circolare - il caso Prato Circular City* Valerio Barberis, Barberis & partners

Assessore urbanistica, Ambiente, Economia Circolare Comune di Prato
(2014-2024)

11.45 *L'innovazione dei materiali da costruzione per la circolarità dell'ambiente costruito*

Alessandro Morbi, Heidelberg Materials Italia

12.05 *Dalla scoria di acciaio inox ai prodotti certificati TapoEKO: processi, prestazioni e applicazioni industriali*

Emanuela Gubbiotti, Tapojarvi Italia

12.15 *Progettare e realizzare gli edifici di domani in legno e acciaio* Marco
Maiocchi, Wolf System Italia

12.25 Conclusioni a cura dei presidenti di sessione

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

05 novembre 2025 10:30-13:00
Sala Diotallevi 1 Hall Sud

PNRR ed economia circolare

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ISPRA

Lingua: italiano

La giornata rappresenta il quarto appuntamento annuale organizzato a Ecomondo per fare il punto sull'attuazione delle misure, sui finanziamenti e sulle progettualità del Piano nazionale di ripresa e resilienza per la missione relativa all'economia circolare. Il 2025 chiude l'ultimo anno operativo per la messa a terra degli investimenti e rappresenta quindi un anno chiave per il completamento degli interventi previsto entro il 30 giugno 2026.

Insieme ai protagonisti che hanno realizzato le azioni di programmazione investimento e realizzazione degli interventi sarà l'occasione per analizzare lo stato dell'arte e valutare l'efficacia complessiva degli investimenti.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Direttore Dipartimento valutazioni, controlli e sostenibilità ambientale ISPRA

Programma

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Maria Siclari, Direttore Generale ISPRA

Luca Mariotto, Direttore del Settore Ambiente UTILITALIA

Elena Trapè, Confindustria nazionale

Fabio Costarella, Vice Direttore Generale CONAI

Stefania Dota, Vice Segretario Generale ANCI

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 10:30-13:00
Sala Neri 2 Hall Sud

Rifiuti tessili urbani. Arriva l'EPR: chi sono i Consorzi dei produttori e qual è la loro visione per lo sviluppo del sistema

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & UNIRAU

Lingua: italiano

La strategia UE per prodotti tessili sostenibili e circolari, varata il 30 marzo 2022 si sta gradualmente trasformando in azioni concrete. Per quanto riguarda la produzione con le normative Ecodesign, Passaporto digitale, Reach ed End of Waste.

Per la gestione del post consumo con l'obbligo di raccolta differenziata della frazione tessile dei rifiuti urbani, la revisione della Direttiva 2008/98 che prevede i regimi EPR e il conseguente Decreto istitutivo nazionale.

In Italia nei decenni scorsi si è sviluppata una efficiente filiera per la raccolta, la selezione e la valorizzazione di questa frazione di rifiuti urbani che ha consolidato specifiche competenze coinvolgendo Comuni, soggetti dell'economia sociale ed imprese della selezione nella gestione di volumi però ancora limitati rispetto alle aspettative europee.

L'imminente avvento del regime di EPR dovrebbe garantire attraverso i Consorzi di produttori un apporto economico ed organizzativo all'attuale filiera per consentirci di affrontare le sfide di aumentare le raccolte, ottimizzare la preparazione per il riuso, difendere e potenziare i nostri mercati globali del riuso e sviluppare una forte industria del riciclo di qualità.

Presidente di Sessione

Elisabetta Perrotta, Assoambiente

Programma

Saluti e introduzione

Andrea Fluttero, UNIRAU Assoambiente

Joseph Valletti, ARIU

Franco Bonesso, ANCI

Ricerca e innovazione sulla circolarità dei tessuti in Horizon Europe

Martin Policar, DG RTD Commissione Europea

Intervengono:

Michele Priori, Cobat Tessile

Giancarlo Dezio, Ecotessili

Paul Dietzsch-Doertenbach, Head of Landbell Textile EPR Programme
Textile EPR

Luca Campadello, Erion Textiles

Roberto Tognoli, Recrea
Enrico Soffiati, Rematrix
Mauro Chezzi, Retex green
Sara Faccioli, ReDress

Environmental
Monitoring and
Earth
Observation

05 novembre 2025 11:30-13:00
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Earth Observation for Security and Sustainability: Dual-Use Innovations and AI at the Service of the Planet

A cura di Ecomondo & Kelvin273

Lingua: italiano

Il convegno si pone l'obiettivo di evidenziare come le tecnologie di osservazione della Terra e l'Intelligenza Artificiale, nate per scopi militari e civili, rappresentino oggi strumenti indispensabili per la sostenibilità e la sicurezza globale, con un approccio etico e responsabile.

L'evento è promosso nell'ambito delle iniziative di Ecomondo per la new space economy e la sicurezza ambientale.

Programma

Moderà:

Ilaria Vesentini, Giornalista economica

Saluti istituzionali e apertura lavori

Fabio Fava, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo e Università di Bologna

Introduzione e keynote

Dual-use Earth Observation: nuove sfide e opportunità nell'era dell'AI

Walter Villadei, Astronauta, Aeronautica Militare

Panel tecnologico

Nuove Frontiere dell'EO Vincenzo Barbieri, Planetek

Silvia Natalucci, Responsabile Settore Gestione Missioni di Osservazione della Terra

Giuseppe Lenzo, Leonardo

Tavola rotonda conclusiva

Dual-Use, Governance e Sostenibilità

Research and
Innovative Start
Up

05 novembre 2025 11:45-13:00
Innovation Arena - Hall Sud

EU funding for green & blue transition projects – a world of possibilities

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Commissione Europea

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🇮🇹 italiano

In this session, European Commission representatives will present the European Innovation Council (EIC) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) as well as their 2025 and 2026 Work Programs and thematic funding calls.

Session Speakers

CINEA:

Aneta Willems, Head of Department for natural resources, climate, sustainable blue economy and clean energy at European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA)

European Innovation Council (EIC):

Paolo Bondavalli, EIC Programme Manager for Advanced Materials for Energy

Program

11.45 *Introduction by the Chair*

Serena Borgna, National Agency for European Research & Horizon EU NCP

12.00 *Welcome address*

Fabio Fava, Chair of the Ecomondo's Scientific Technical Committee

12.05 **Aneta Willems**, Head of Department for natural resources, climate, sustainable blue economy and clean energy at European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA)

12.20 **Paolo Bondavalli**, EIC Programme Manager for Advanced Materials for Energy

12.35 **Q&A**

12.50 **Conclusions**

Short description of EU Agencies

The European Innovation Council

The European Innovation Council (EIC) is Europe's flagship innovation programme. It aims at identifying, developing and scaling up breakthrough technologies and game changing innovations with the potential to scale up internationally and become market leaders. The EIC supports all stages of innovation, from research and development on the scientific underpinnings of breakthrough technologies, to validation and demonstration of breakthrough technologies and innovations to meet real world needs, to the development and scaling up of start-ups and small and medium-sized enterprises (SMEs) applying a hands-on content wise approach.

The European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) and its EU funding programmes for transport, energy, climate action, environment, sustainable blue economy and maritime fisheries and aquaculture

The European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) has been established by the European Commission to implement EU funding programmes (or parts thereof) for transport, energy, climate action, environment and maritime fisheries and aquaculture. CINEA support its stakeholders in delivering the European Green Deal through high quality programme and project management that helps to implement projects contributing to competitiveness, decarbonisation, and sustainable growth. The Agency manages 7 EU Programmes: Connecting Europe Facility (CEF), Horizon Europe, LIFE programme, European Maritime, Fisheries and Aquaculture Fund (EMFAF), Innovation Fund, EU Renewable Energy Financing Mechanism and Public Sector Loan Facility under the Just Transition Mechanism. CINEA's presentation will focus on providing information on its programmes and funding opportunities.

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 14:00-15:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

Waste Shipment Regulation e il suo impatto sul mercato globale dei tessili post-consumo

A cura di Ecomondo & UNIRAU

Lingua: italiano

Il nuovo Regolamento sulle spedizioni di rifiuti (WSR) mira a:

- garantire che l'UE non esporti le proprie sfide legate ai rifiuti verso Paesi terzi e contribuisca alla gestione ambientalmente corretta dei rifiuti;
- rafforzare l'applicazione delle norme per prevenire spedizioni illegali di rifiuti all'interno dell'UE e dall'UE verso Paesi terzi;
- aumentare la tracciabilità delle spedizioni di rifiuti all'interno dell'UE e facilitare il riciclo e il riutilizzo, in linea con l'economia circolare.

Il nuovo Regolamento sulle spedizioni di rifiuti è entrato ufficialmente in vigore il 20 maggio 2024, tuttavia la maggior parte delle sue disposizioni sarà applicabile dal 21 maggio 2026, mentre le regole principali sull'esportazione entreranno in vigore dal 21 maggio 2027.

La tavola rotonda si concentrerà sull'attuazione del regolamento, in particolare sul suo ruolo nel promuovere la circolarità nel mercato globale dei tessili e nel garantire pratiche di esportazione trasparenti e conformi.

La sessione esplorerà le principali sfide legate all'esportazione di abiti usati verso il Sud Globale, evidenziando al contempo i contributi positivi che questo commercio ha apportato in numerosi Paesi.

Programma

Moderatrice:

Karina Bolin, Humana People to People Italia

Introduzione a cura della moderatrice

Attuazione del Waste Shipment Regulation: preparazione del settore e sfide
Paolo Campanella, Segretario Generale, FEAD

La Convenzione di Basilea: esportazione di rifiuti e necessità di definizioni chiare e codici doganali Hannah Parris, Ricercatrice associata, Università di Cambridge

Le Agenzie Doganali e il WSR: verso controlli più efficaci per l'esportazione di rifiuti tessili Tiziana Satta, Funzionario Direzione Dogane Ufficio Controlli, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

Trasparenza nella filiera dei rifiuti tessili post-consumo: il ruolo delle Multiutility

Melina Glorioso, Ingegnere Ambientale Senior, Utilitalia

Domande, discussione e conclusioni

Environmental
Monitoring and
Earth
Observation

05 novembre 2025 14:00-16:00
Sala Diotallevis 2 Hall Sud

From sky to ground: Earth observation for sustainable critical raw materials management

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Politecnico di Torino, CINECA

Lingua: inglese

In a world increasingly concerned for secure and sustainable access to critical raw materials (CRM) for the green and digital transitions, the responsible and sustainable management of these resources becomes a strategic priority. This session, organized by the ECOMONDO Scientific Committee, the Politecnico di Torino, and the European Commission, explores how Earth observation (EO) technologies and satellite data are transforming our ability to monitor, assess, and manage the environmental impacts and supply chains of CRMs.

From exploration to circular economy practices, the session brings together key institutional stakeholders, researchers, and technology providers to examine how remote sensing, Copernicus services, and in-situ data can inform policy, support regulatory compliance, and enable transparency and traceability in CRM value chains.

Program

Keynote Speeches

Strategic Autonomy, Sustainability, and Innovation: The Role of Earth Observation in Europe's Critical Raw Materials Agenda

Mark Dowell, DG JRC, European Commission

Mr. Mark Dowell's keynote address will explore the strategic role of Earth observation technologies in supporting the European Union's ambitions for sustainable autonomy in the sourcing and governance of Critical Raw Materials (CRMs). He will highlight how the European Commission is fostering innovation and collaboration across industrial ecosystems by leveraging space-based assets, focusing on integration with the EU Green Deal, the Net-Zero Industry Act, and the Critical Raw Materials Act.

H.E. Piotr Pniejnia-Olszyński, Consul, Advisor to the Political-Economic Office of the Polish Embassy in Italy

Panel Discussion

From policy to implementation: EO from CRM exploration to monitoring of strategic projects to enhance circularity and control environmental impacts

Moderated by:

Stefano Corgnati, Rettore del Politecnico di Torino

Giovanni De Santi, Politecnico di Torino

Gabriella Scipione, CINECA

Participants:

Francesca Salvemini, Head of the Minister's Technical Secretariat, Italian
Ministry of Environment and Energy Security

Gianluca Granero, DG DEFIS, Head Space Economy Unit

Daniele Spizzichino, ISPRA, Senior environmental expert

Gerardo Herrero, DG GROW, Seconded National Expert

Claudia Baranzelli, OECD, Policy analyst

Piero Boccardo, Politecnico di Torino, Full Professor

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

05 novembre 2025 14:00-16:00
Agorà Blue Economy Hall B7

Dalla Conoscenza all'Azione: Accelerare l'Implementazione della Mission Ocean and Waters nella regione Mediterranea

*A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & BlueMissionMed CSA,
European Commission, CNR-DSSTTA, ECORYS, CPMR-IMC, WWF Mediter-
ranean*

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🇮🇹 italiano

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

La seconda giornata del MED Bootcamp di BlueMissionMed apre la strada a un'esplorazione approfondita di uno dei pilastri strategici della Missione "Restore Our Ocean and Waters by 2030": il trasferimento delle conoscenze. Con la Mission che si sposta dalla visione all'attuazione concreta, garantire che ricerca e innovazione raggiungano efficacemente l'azione locale è essenziale per ottenere una trasformazione sistemica. L'evento mostrerà come la condivisione strategica delle conoscenze e la collaborazione tra ecosistemi possano accelerare la transizione verso un Mediterraneo sostenibile e resiliente.

I partecipanti saranno guidati in un percorso che inizia con un inquadramento di alto livello della Mission e del ruolo degli attori locali e regionali, seguito da un approfondimento sugli strumenti trasformativi messi a disposizione da BlueMissionMed. Approfondimenti tratti dalla Operational Roadmap per un Mediterraneo senza inquinamento e una sessione dal vivo di presentazione delle soluzioni "Solutions4Med" metteranno in evidenza pratiche tangibili, innovative, con alto potenziale di trasferibilità, prontezza agli investimenti e impatto su larga scala. L'evento è progettato per connettere imprenditori, investitori, fondazioni, filantropi, acceleratori ed ecosistemi dell'innovazione con idee concrete, soluzioni emergenti e strategie finanziarie per la sostenibilità nel Mediterraneo. La sessione si concluderà con una tavola rotonda interattiva sui meccanismi di finanziamento e le condizioni abilitanti per l'adozione.

L'obiettivo è chiaro: fornire agli attori del Mediterraneo gli strumenti, le connessioni e la chiarezza strategica necessari per trasformare la conoscenza in azione e garantire un'eredità duratura attraverso percorsi condivisi di implementazione.

Programma

Moderatori:

Stefania Campogianni, WWF Mediterranean

Irene Alonso, Ecorys

Matteo Bocci, Ecorys

14.00 Saluti di benvenuto e apertura

Moderatore:

Stefania Campogianni, WWF Mediterranean

Introduzione alla seconda giornata del MED Bootcamp a Ecomondo, inquadrando il trasferimento delle conoscenze come leva strategica della Mission "Restore our Ocean and Waters by 2030" Simone Quatrini, EC JRC, the Blue Economy Observatory

14.10 *Conoscenza per l'Azione: Priorità, Soluzioni e Strumenti per la trasformazione del Mediterraneo*

Moderatore:

Stefania Campogianni, WWF Mediterranean

Presentazione del report di BlueMissionMed "Depolluting the Mediterranean", come riferimento dei criteri tecnici di base, essenziali per il successo del trasferimento e della messa in atto di soluzioni innovative in tutto il bacino del Mediterraneo.

La sessione includerà presentazioni da parte di progetti di punta, che illustreranno esempi pratici ed esperienze significative:

Luca Ricci, RINA - RHE-MEDiation

Davide Poletto, VLPF - SeaClear2.0 + IPA Adrion Joinable

Fantina Madricardo, CNR ISMAR - Inspire

Le discussioni si concentreranno sull'allineamento delle priorità tecniche, sulla facilitazione della collaborazione tra gli stakeholder e sulla costruzione di una visione condivisa per accelerare l'azione a livello regionale e nazionale.

14.45 *Finanziamento della Transizione - Roundtable per lo Scaling Up*

Moderatore:

Matteo Bocci, ECORYS

Keynote:

Delilah Al Khudhairy, Direttrice per la Politica Marittima e l'Economia Blu, DG MARE, Commissione Europea. Blue Mediterranean Partnership (online)

Tavola rotonda interattiva tra attori chiave su modelli finanziari, modelli di business e condizioni abilitanti per l'adozione e la replicazione delle soluzioni nel Mediterraneo Intervengono:

Marko Pretelin, INFORDATA, TASC-RestoreMed

Adeline Pilon, ELYX Foundation

Francesca Pradelli, IFAN

Yousr BEN FADHEL, BlueSeeds

Elizaveta Borovenskaya, One Ocean Foundation

15.20 *Solutions4Med e BMM Support Programme - Pitch dal vivo per l'Impatto*

Moderatore:

Irene Alonso, ECORYS

Presentazione del BlueMissionMed Support Programme e presentazione di 3 soluzioni ad alto potenziale presentate dal vivo da innovatori dell'ecosistema mediterraneo.

Focus:

- Tecnologie e pratiche scalabili
- Innovazioni basate sulla natura e sociali
- Trasferibilità e prontezza agli investimenti

Presentazione delle soluzioni (Solutions Pitching) Luca Rinaldi, CLASS-WASTE

Marwen Mokdad, POLYCHAETA

Sorina Uleia, RECYCLUX

Sylvalgae (TBD)

Francesca Pradelli, IFAN e Yousr Ben Fadhel, BlueSeeds parteciperanno come panelist, interagendo con i pitchers di BlueMissionMed.

15.55 Conclusioni

Loïc Blanchard, European Commission, DG RTD

Circular and
Regenerative
Bioeconomy

05 novembre 2025 14:00-17:00

Agorà Augusto - Bioeconomy Area Hall D1

Biowaste: XXVII Conferenza nazionale sul compostaggio e sulla digestione anaerobica. Sessione Tecnica

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CIC

Lingua: italiano

Verranno rilasciati crediti formativi per gli Agronomi

La sessione affronterà i temi legati alle matrici organiche, alle loro modalità di riciclo e alla valorizzazione dei prodotti ottenibili, che spaziano dal biometano ai diversi tipi di fertilizzanti organici (ammendanti e concimi), utili al mantenimento della fertilità organica del suolo, oltre ai composti impiegabili in svariate applicazioni industriali.

Presidenti di sessione

Massimo Centemero, Consorzio Italiano Compostatori (CIC)

Alberto Confalonieri, Comitato Tecnico CIC

Programma

Speeches selezionati da Call for Papers

Methane production from anaerobic co-digestion of Posidonia oceanica and organic fraction of municipal solid waste

M. Occhinegro, D. Scaringi, S. Duretti, F. Todaro, M. Notarnicola - DICATECh, Politecnico di Bari

Compostaggio sperimentale di residui orticoli da serra unitamente a tutori (spaghi) e ancoraggi (clips) compostabili (Analisi del caso studio Almeria)

M. Pognani, Novamont SpA

Effetti delle pratiche rigenerative sulla qualità del suolo e sui servizi ecosistemici in impianti di actinidia

T. Berloco¹, M. Mastroleo², C. Loiudice, D. Laterza¹, G. Carlucci¹, L. Gatto², M. Natali, C. Scotti³, L. Vittori Antisari⁴ - 1Agreement Srl, 2Zespri International Ltd, 3I.TER soc. coop a r.l., 4Università di Bologna

Dalle biomasse al suolo: come costruire scenari di bioeconomia circolare nei territori di montagna

S. Silvestri, D. Bona, S. Bertolini, D. Scrinzi, L. Tomasi - Fondazione Edmund Mach (FEM)

Il microbiota del compost aumenta la biodiversità della rizosfera di pomodoro e rappresenta una fonte di batteri benefici

R. Cipriani¹, N. De Biasio¹, G. Ghirardello¹, T. Bonato², W. Zanardi², B. Baldan¹, S. Nigris¹ - 1Dipartimento di Biologia, Università di Padova 2S.E.S.A. S.p.A.

Utilizzo di metodi di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione del processo di compostaggio

D. Palumbo¹, P.R. Di Palma¹, G. Gazzola¹, M. Tammaro² - ¹Dipartimento di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT), ENEA, Centro di Ricerche della Casaccia, ²Dipartimento di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT), ENEA, Centro di Ricerche di Portici

Modello integrato di bioraffineria per la valorizzazione dei rifiuti organici in biometano e fertilizzanti ad alto valore aggiunto

M. Niederbacher, M. Maccaferri, P. Zambaldi - Bihcon Srl

Compost in Agriculture: Evaluating Carbon Farming in Tuscany

E. Peruzzi^{1,3}, I. Pecorini², A. Scartazza^{1,3}, F. Pasciucco², M. Scatena¹, I. Rosellini¹, F. Vannucchi^{1,3}, S. Doni¹, C. Macci^{1,3}, G. Masciandaro^{1,3} - ¹Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (CNR-IRET), ²Università di Pisa, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (UNIPIDESTEC), ³National Biodiversity Future Center (NBFC)

Recycled Organic Waste as a Sustainable Phosphorus Source for Legumes: Impacts on Nutrition and Rhizobia Symbiosis

D. Callovi, M. Grigatti - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL) Università di Bologna

La BioPiattaforma di Sesto San Giovanni: Simbiosi Industriale e Innovazione per l'Economia Circolare

D. Scaglione, T. Amati - Gruppo CAP

Analisi delle agroenergie: la filiera della digestione anaerobica e della pirolisi

I. Falconi, Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA)

Poster Session

1. Impianti di compostaggio: il nuovo Piano della Regione Campania

A. Pistilli, Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti, Libero professionista

2. Compostiere di comunità: il nuovo Piano della Regione Campania

A. Pistilli, Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti, Libero professionista

3. Sperimentazione sulla produzione di ammendante compostato verde in biotunnel

G. L. De Biasi, M. Millevolte, A. Rodriquens - ENVAL Srl

4. The siloxanes in biogas. Origin, Effects, and Treatment. BTS-MPdry technology for Siloxane removal

J. Reina Hernandez - TIND-BGasTech, Tormene Group

5. Il potenziale energetico dei fanghi tramite carbonizzazione idrotermale: il modulo B-Energy come soluzione integrata

A. Kiwan, D. Pirini, E. Torricelli - B-Plas S.b.r.l

6. Can Fe-modified biochar work as a slow-release fertilizer and promote soil carbon storage? A circular solution for sustainable phosphorus and soil carbon management

A. Shulga¹, M. Grigatti¹, D. Casini², G. Lotti² - ¹Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL) Università di Bologna, ²Renewable Energy Consortium for Research and Demonstration (RE-CORD).

7. MEAT-ICO: Circular Valorization of Meat-Processing Residues through Anaerobic Digestion and Downstream Technologies

Riccardo Rossi, Demetrio Brindani, Claudia Cardoso, Gloria Assirati, Andrea Bozzardi, Davide Imperiale - Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari SSICA, Fondazione di Ricerca

8. Passive Thermal Mitigation for EV Batteries in Confined Spaces: Enhanced Phase Change Materials with Carbon Chars Derived from Biogas Digestate

K. Somek^{1,2}, E. Derun¹, D. Papurello^{2,3} - ¹Faculty of Chemical and Metallurgical Engineering, Chemical Engineering Department, Yildiz Technical University, ²Dipartimento ENERGIA (DENERG), Politecnico di Torino, ³Energy Center, Politecnico di Torino

9. Biomethane Tracer Project: TDLIDAR Technique for Continuous Monitoring Localisation and Quantification of Biogas and Methane Leaks in Industrial Plants and Digesters

I. Kostadinov¹, E. Cozzani¹, G. Avelliniv¹, H. Rahmani¹, S. Trotta², M. Garuti² - ¹Proambiente Srl, ²Centro Ricerche Produzioni Animali - CRPA Soc. Cons. p. A.

10. Effects of salt and temperature stresses in *Chenopodium quinoa*: evaluation of growth parameters and antioxidant content in the presence of microalgal biostimulants

L. Giorgetti, S. Fiorentino, M. G. Caruso, A. Melchiorre, A. Souid, L. Bellani - Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria (IBBA), CNR

11. Potential of Biogas and Biomethane from Agricultural Biomass: Prospects for Renewable Energy Development

D. Mignogna, Università degli Studi del Molise

12. Anaerobic Digestion Potential in Egypt, Case Study

D. Essmat, Ibtikar for Energy Solutions

13. ALBAVITA project: from fruit by-products to value, a biological valorization

S. Demaria¹, A. P. Sobolev², E. Becattini³, G. Scioli², N. Raddadi³, C. Baldisserotto¹ - ¹Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Prevenzione - 1DISAP, Università di Ferrara, ²Institute for Biological Systems, ISB, CNR, ³Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali (DICAM), Università di Bologna

14. Trattamento di biogas ad alto contenuto di idrogeno solforato con bio-scrubber anossico

C. Polizzi¹, N. Raybutr², D. Gonzalez³, G. Rosi⁴, G. Mori⁴, R. Jariyaboon², P. Kongjan², D. Gabriel³, G. Munz¹ - ¹Dipartimento di ingegneria civile e ambientale, Università di Firenze, ²Prince of Songkla University (Pattani Campus), ³Department of Chemical, Biological and Environmental Engineering, Escola d'Enginyeria, Universitat Autònoma de Barcelona, Spain, ⁴Consorzio Cuoiodepur SpA

15. Biorefinery Approach for Valorizing Anaerobic Digestate into agricultural Bioproducts

A. Carnevale, M. Marone, D. Racca, D. Soldo, P. Marasco, F. P. Spagone, M. Francavilla - Università degli Studi di Foggia

16. *Dagli scarti del caffè ai fertilizzanti innovativi per l'agricoltura*

M. Malaspina, A. Silvestrini, D. Olivieri, C. Franceschi, M. Zonzin - Formet SpA

17. *Transportable Biogas Plant to Full-Scale Facility*

C. van Boggelen, H. Bos - WTT

Environmental
Monitoring and
Earth
Observation

05 novembre 2025 14:00-17:30

Agorà Malatesta - Environmental Monitoring Area Hall D7

Emissioni odorigene: dalle tecnologie di abbattimento alle nuove strategie di controllo

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA, Società Chimica Italiana - Divisione CABO

Lingua: italiano

Giunto alla quindicesima edizione, il convegno sulle emissioni odorigene di Ecomondo rappresenta un evento di riferimento per la comunità degli operatori del settore, in cui ricercatori, industria, Pubblica Amministrazione ed organizzazioni ambientali portano le proprie esperienze su un tema che sta diventando di grande attualità nella pianificazione ambientale. Come consuetudine, il convegno sarà aperto con l'aggiornamento sui lavori dei comitati tecnici nazionali ed internazionali in merito alla normativa vigente sulle emissioni odorigene. Sono inoltre previsti interventi dei principali enti pubblici di ricerca che operano su questo fronte, la presentazione di casi studio e buone pratiche da parte delle amministrazioni pubbliche, degli enti di controllo e delle imprese che sviluppano tecnologie sul tema.

Presidenti di sessione

Gianluigi de Gennaro, Università di Bari Aldo Moro

Lucia Muto, ISPRA

Gaetano Settimo, Istituto Superiore di Sanità

Programma

14.00-14.10 Introduzione

Gianluigi de Gennaro, Università di Bari Aldo Moro

14.10-14.20 *Emissioni odorigene: il punto di vista del comparto UNEM*

Maria Virginia Coccia, Unione Energie per la Mobilità Unem

14.20-14.30 *Stima dinamica delle concentrazioni di picco per la valutazione modellistica dell'impatto odorigeno* Daniela Barbero, Gianni Tinarelli, Alessandro Nanni - SUEZ ARIANET s.r.l.

14.30-14.40 *Studio comparativo su scala globale degli Odour Impact Criteria mediante analisi modellistica* Francesca Tagliaferri, Marzio Invernizzi, Sironi Selena - Politecnico di Milano

14.40-14.50 *Biotechnological treatment air and wastewater for greater sustainability in the oil industry: the contribution of the LIFE WATEROIL project* Nicola Secchi, Gabriele Gagliardi - Eurovix Spa

14.50-15.00 *Biofiltrazione Avanzata ad Alta Efficienza (HEAB): un approccio innovativo e sostenibile per il trattamento delle emissioni odorigene provenienti dalla gestione delle acque reflue e dei rifiuti* Mariangela Maggi,

Arantxa Bomboi - SUEZ ARIANET Srl Italia, SUEZ Smart Enviromental Solutions Spain S.L.U Spagna

15.10-15.20 *Multi-Criteria Decision Analysis for selection of odour emissions abatement technologies*

Claudio Cino, Gabriella Nasca, Andrea Petrella, Todaro Francesco, Michele Notarnicola - Politecnico di Bari

15.20-15.30 *Sinergia tra sistemi di controllo in continuo degli odori e procedure gestionali di impianto* Francesco Filippelli, Davide Scaglione - CAP Evolution

15.30-15.40 *Il Progetto ODOR-GC: Sviluppo di un gas-cromatografo miniaturizzato per l'analisi real-time di composti odorigeni* Enrico Cozzani, Francesco Riminucci, Stefano Zampolli, Ivan Elmi, Luca Masini, Federico Zardi, Alessandra Immovilli, Alessandra Zanmaroli, Giada Montesissa, Flavio Antonio Franchina, Monica Romagnoli - PROAMBIENTE, CNR-ISMN Bologna, CRPA Reggio Emilia, LABORATORIO TERRA&ACQUA TECH, Università di Ferrara

15.40-15.50 *Proposta di una metodologia di monitoraggio volta al rilevamento spazio-temporale delle emissioni odorigene provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue* Riccardo Gori, Stefano Dugheri, Chiara Vita, Lorenzo Venturini, Fabio Cioni, Domenico Cipriano, Ilaria Rapi, Giovanni Cappelli, Mieczyslaw Sajewicz, Antonio Baldassarre, Nicola Mucci - Università di Firenze, Università di Roma, Università di Silesia

15.50-16.00 *Stima quantitativa di emissioni areali eterogenee tramite termocamera installata su drone* Invernizzi Marzio, Francesca Tagliaferri, Carlo Manganelli, Sironi Selena - Politecnico di Milano

16.00-16.10 *Il programma LDAR (Leak Detection and Repair) come strumento utile alla mitigazione delle emissioni odorigene* Nicoletta Lotrecchiano, Angelo Pecci e Nicola Zappimbulso - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

16.10-16.20 *Quantificare l'invisibile: il ruolo del Quantitative Optical Gas Imaging (QOGI) nella caratterizzazione delle emissioni fuggitive* Luca Carrera, Selena Sironi - Politecnico di Milano

16.20-16.30 *Il Sistema NOSE e le emissioni odorigene: nuove strategie di controllo / The NOSE System and odorous emissions: new control strategies*

Paolo Bonasoni, Tony Christian Landi, Francesco Riminucci, Giorgio Veratti, Anna Abita - PROAMBIENTE, CNR-ISAC, ARPA SICILIA

16.30-16.40 *Olfattometria dinamica, dalla risposta alla necessità di misurare in modo oggettivo e standardizzato la concentrazione degli odori, alla nascita del PT Italiano (n-Butanolo)* Claudio Carrer, Claudio Carbone, Loretta Gallochio Maria Teresa Palermo, Alessandro Battaglia, Ivano Battaglia - Labservice analytica Srl, ENEA

16.40-16.50 *Determinazione sperimentale dei valori di SROM per una migliore accuratezza della misura olfattometrica* Elisa Polvara, Giacomo Domenico Scolieri, Marzio Invernizzi, Selena Sironi - Politecnico di Milano

16.50-17.00 *Approccio integrato per l'individuazione delle sorgenti di molestia olfattiva in un'area complessa a Brühl/Hürth (Germania) mediante i tool di Ortelium per la Gestione delle segnalazioni e per le Back Trajectories* Lucrezia de Gennaro, Martino Amodio, Antonio Dipalma, Dr. Ralf Both, Katrin Kwiatkowski, Lenviros Srl - LANUV NRW

17.00-17.10 *Trattamento e controllo integrato in continuo delle emissioni odorigene: monitoraggio odori strumentale su filtri mobili a carbone attivo* Magda Brattoli, Federico Cangialosi, Damiano Gatto, Antonio Fornaro, Martino Giannuzzi, Enrico Valtancoli - TECNOLOGIA & AMBIENTE Srl, DESOTEC INTERNATIONAL NV, Labservice analytica Srl

17.10-17.20 *Gestione delle emissioni odorigene in un impianto di conglomerato bituminoso: un caso studio in Emilia-Romagna* Davide Varini, Valeria Vecchi - Arpae Emilia-Romagna

17.20-17.30 *AirAdvanced Sentinel: Soluzione integrata per il monitoraggio della qualità dell'aria e degli odori in ambito industriale* Alessio D'Allura, SUEZ Arianet srl

17.30-17.35 ***Sessione poster***

17.35-17.40 Conclusioni

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

05 novembre 2025 14:00-18:00
Sala Mimosa Hall B6

What bioeconomy for the next generation? Education, innovation and entrepreneurship opportunities across the Mediterranean and Africa

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Cluster Italiano della Bioeconomia Circolare

Lingua: inglese

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

The engagement of youth in the bioeconomy is crucial, because they will manage the earth's ecosystems in the future. Lack of decision-making power are barriers to youth participation in the bioeconomy. The future of the worldwide bioeconomy will be strongly influenced by the migration of young people from rural to urban areas and the ageing of the rural population. Attractive jobs and living environments must be created in rural areas in order for young people to return and remain there. Education must adequately prepare youth with interdisciplinary knowledge and skills for the bioeconomy, including ICTs and STEM.

On the other hand, young bioeconomy entrepreneurs need to be helped to overcome barriers such as lack of access to finance, investment and markets, but also scarce knowledge of regulations and procedures. Central to entrepreneurship is fostering international collaboration and cooperation. Italy is the largest EU Country located in the core of the Mediterranean Sea, and it has recently launched the Mattei Plan aimed at implementing joint projects with Algeria, the Democratic Republic of Congo, Egypt, Ethiopia, Ivory Coast, Kenya, Morocco, Mozambique and Tunisia, particularly in the fields agriculture and food security, water and energy, health, education and training. To create appropriate instruments and stimulate the development of a sustainable and equitable bioeconomy, initiatives will be co-designed in collaboration with local communities and in synergy with ongoing European initiatives.

Currently, more than 65% of the population in the southern Mediterranean and East Africa depend on biological resources for food, energy, medicine and other uses. However, the overall production of biological resources in these areas is declining due to the adverse effects of climate change, soil degradation, and biodiversity loss. These same countries often use biological resources in their raw form and dispose of a significant proportion of them as biological waste, losing value and causing environmental problems. Such natural resources have the potential to be used and transformed more efficiently to produce food and other value-added products,

thereby improving food security while creating jobs and linking smallholder farmers to new bio-based value chains. Locating processing facilities close to production areas is seen as the most promising approach to increasing rural employment. Bringing technological innovation to rural areas can help mitigate environmental threats, restore local natural capital and regenerate agriculture. Finally, in the context of an increasingly complex geopolitical landscape, a sustainable and equitable bio-economy can help promote social cohesion and political stability.

The invited speakers and the subsequent debate will raise some key questions: What factors are key to supporting youth employment in the bioeconomy? How youth inclusive are current bioeconomy strategies and related policies? How do current bioeconomy strategies and related policies support young bioeconomy entrepreneurs? Where are the jobs and employment opportunities for youth in the bioeconomy today in the Mediterranean and in Africa? and what are the challenges for the future?

14.30 Session 1: Case studies

Chairs:

Lucia Gardossi, University of Trieste and Cluster SPRING

Mario Bonaccorso, Director at Cluster SPRING

Opportunities for youth in the African bioeconomy: bioeconomy projects on rural and urban bioeconomy

Gerardin Asengo Mabilia, Institut National Polytechnique Félix-Houphouët Boigny (INP-HB), Yamoussoukro, Côte d'Ivoire. Winner of the 2025 edition of Eni Award "Young Talents from Africa"

The EU BioInSouth project: best practices for sustainable bioeconomy in the Mediterranean. Pierluigi Argoneto, Italian Circular Bioeconomy Cluster (SPRING)

Kostas Vorgias, National and Kapodistrian University of Athens (NKUA), Greece

Evi Demetriou, Frederick University, Cyprus, Frederick University, Cyprus

Bridging Knowledge and Action: Educating for a Climate-Smart Bioeconomy

Fidaa F. Haddad, Senior Programme Officer (Forestry), Team Leader Greening Agriculture Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO), Cairo, Egypt

Solutions for sustainable economic development from Mediterranean basin to Africa

Mateja Dermastia, Anteja ECG, Slovenija

New models of sustainable bioeconomy entrepreneurship in Africa

Mary Wanjiru Kiragu (Kenya); Tesfayesus Zinare Mamo (Ethiopia), Fondazione E4Impact & Master in African Innovation Leadership (Politecnico di Milano)

15.45 Round table *The future of the bioeconomy in the light of demographic and social challenges in the EU, Italy and Africa*

Chair:

Rosalinda Scalia, Deputy Head of Unit Bioeconomy and Food Systems at European Commission

Participants:

Panagiotis Koronaios, EU Bioeconomy Youth Ambassador, European Commission

Cesar Barraza-Botet, Science and Technology Policy (STP) Division, Directorate for Science, Technology and Innovation, OECD, Paris, France

Marta Gomez San Juan, Office of Climate Change, Biodiversity and Environment. Food and Agriculture Organization of the United Nations, Rome

Serenella Sala, Head of Land Resources and Supply Chain Assessments Unit, European Commission, Joint Research Center

Luisa Mascia, project officer, Circular Bio-based Europe Joint Undertaking - CBE JU. Brussels

Education and
Communication

05 novembre 2025 14:15-16:00
Innovation Arena - Hall Sud

Premio sviluppo sostenibile 2025

A cura di Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Lingua: italiano

Premiazione e consegna delle targhe

Programma

Moderatori:

Raimondo Orsini, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Anna Parasacchi, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Saluti di benvenuto

Introduzione

Edo Ronchi, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile

Alessandra Astolfi, Direttore della divisione Green and Technology, Italian
Exhibition Group

*Consegna delle targhe alle Imprese e Amministrazioni premiate per ciascun
settore*

Sarà presente la Commissione

Sites and Soil
Maintenance
and Restoration

05 novembre 2025 14:15-17:45

Agorà Fellini - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Gestione e riutilizzo sostenibile dei sedimenti da invasi artificiali per lo sviluppo di un'economia circolare

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Associazione Geotecnica Italiana – Sezione AGI-IGS, Italian Commission on Large Dams (ITCOLD)

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

I bacini artificiali che si formano a monte delle dighe perdono nel tempo parte della loro capacità di stoccaggio a causa dell'interramento dovuto principalmente alla sedimentazione del materiale solido trasportato dalle acque che confluiscono nel bacino.

Questo convegno affronta il tema della valutazione delle destinazioni industriali del potenziale riutilizzo dei sedimenti presenti nei bacini, del loro effettivo consumo e dei requisiti tecnici necessari, partendo da un'analisi per regioni geografiche dei bacini, con riferimento alla situazione attuale dell'insabbiamento e alle industrie presenti; vengono inoltre individuati possibili usi alternativi alle applicazioni industriali (rilascio nei fiumi a valle della diga, ripascimento delle coste, uso agricolo, argini fluviali, ecc.)

Vengono inoltre presentati casi di studio specifici.

Presidenti di Sessione

Daniele Cazzuffi, CESI SpA, Milano & President AGI-IGS

Nicola Moraci, University Mediterranea Reggio Calabria & Vice President AGI-IGS

Rosella Caruana, Italian Commission on Large Dams (ITCOLD)

Francesco Fornari, Italian Commission on Large Dams (ITCOLD)

Programma

14.15 Registrazione dei partecipanti

14.30 Introduction

Daniele Cazzuffi, CESI SpA, Milano e Presidente AGI-IGS

Nicola Moraci, Università Mediterranea di Reggio Calabria e Vice Presidente AGI-IGS

Rosella Caruana, Comitato Italiano Dighe (ITCOLD)

Francesco Fornari, Comitato Italiano Dighe (ITCOLD)

14.45 **Keynote Speeches**

14.45 *Valutazione tecnico-economica della gestione e riutilizzo dei sedimenti*

Roberto Saccone, ITCOLD

15.05 *Impieghi in agricoltura*

Paolo Manfredi, Ecosistemi

15.25 *Ripascimento costiero*

Lorenzo Cappietti, Dip.Ingegneria Marittima Università di Firenze

15.45 *Riutilizzo dei sedimenti in siti estrattivi*

Valentina Passeri, CESI SpA, Piacenza

16.05 **Casi di studio**

16.05 *Impiego di geotessili tubolari per il dragaggio dei sedimenti*

Matteo Mollo, Geosintex & AssINGeo

16.25 *Geosintetici per il recupero ambientale dei sedimenti: il caso della vasca di colmata di Gaeta*

Salvatore Miliziano, "Sapienza" Università di Roma

16.45 *Analisi delle caratteristiche e delle proprietà chimico-fisiche dei sedimenti*

Chiara Zanelli, ISSMC-CNR

17.05 *Casi di riutilizzo dei sedimenti nel settore della prefabbricazione* Federico

Vecchio, Politecnico Torino

Eleonora Longo, Gruppo Marazzato

Alice Zenone, Gruppo Marazzato

17.25 Discussione e conclusioni

Policies and
Regulatory
Frameworks

05 novembre 2025 14:15-18:00
Sala Neri 2 Hall Sud

Seminario Tecnico: gestione Rifiuti e novità normative 2025

*A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Edizioni Ambiente e
“Rifiuti – Bollettino di informazione normativa” magazine*

Lingua: italiano

Iscrizioni chiuse

Il Comitato tecnico-scientifico di Ecomondo, la Rivista “*Rifiuti-Bollettino di informazione normativa*” e ReteAmbiente offrono la consueta e attesa panoramica sulle più importanti novità legislative e regolamentari che, nel corso del 2025, si sono aggiunte a un complesso scenario operativo di riferimento.

L'illustrazione delle novità, tuttavia, anche in questa edizione di Ecomondo, non preclude l'approfondimento su temi che, pur non recenti, hanno raggiunto, negli anni, un serio grado di complessità applicativa.

Presidente di Sessione

Paola Ficco, Avvocato, Giurista ambientale e Direttore Rivista “Rifiuti – Bollettino di informazione normativa”

Programma

14.00 Accreditamento dei partecipanti e Inizio dei lavori

14.30 *L'economia circolare e le azioni del MASE*

Luca Proietti, DG Economia Circolare Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

14.50 *L'organizzazione dei controlli e della catena di contrasto alla criminalità ambientale di Venezia*Ten. Col. Enrico Risottino, Comandante Gruppo Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica

15.10 *Il problema degli odori nella gestione dei rifiuti*

Gaetano Settimo, Coordinatore del Gruppo di Studio Nazionale Inquinamento Indoor (GdS) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)

15.30 *La valorizzazione industriale del sottoprodotto*

Laura Cutaia, ENEA, Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

15.50 *Il sottoprodotto e la normale pratica industriale tra realtà e fantasia*
Paola Ficco, Avvocato, Giurista ambientale e Direttore Rivista “Rifiuti – Bollettino di informazione normativa”

16.10 *I principali impatti sulle imprese del nuovo Dm su terre e rocce di scavo* Andrea Sconocchia, Arpa Umbria

16.30 *Come accettare i rifiuti negli impianti di riciclo, procedure consigliate e spunti di miglioramento*

Paola Muraro, Direttore ATIAISWA ITALIA

16.50 *Cybersicurezza" l'adeguamento dell'impresa e gli impatti organizzativi*

Milena Cirigliano, Avvocato - Compliance Officer, Dpo - Gruppo Api

17.10 *RENTRI, un primo bilancio*

Daniele Gizzi, Presidente Albo Nazionale Gestori Ambientali

17.30 *Il punto sulla tracciabilità*

Daniele Bagon, Segretario sezione Liguria Albo Nazionale Gestori Ambientali

17.50 Conclusioni

Pasquale Fimiani, Avvocato Generale presso la Suprema Corte di Cassazione

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

05 novembre 2025 14:30-16:00

Agorà Ariminum - Circular Economy Area Hall D1

Riciclo dei Prodotti Assorbenti per la Persona (PAP) e Responsabilità Estesa del Produttore (EPR): stato dell'arte e prospettive

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Legambiente

Lingua: italiano

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta un'importante opportunità per accelerare il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi globali ed europei per il 2030 e il 2050, che mirano a decarbonizzare progressivamente e completamente il sistema e rafforzare l'adozione di soluzioni di economia circolare. In questo scenario rientrano i progetti relativi alla creazione di impianti innovativi di trattamento/riciclo dei materiali assorbenti per uso personale.

In Europa, ogni anno, circa 8,5 milioni di tonnellate di questi materiali (inclusi pannolini e assorbenti per incontinenza) finiscono in discarica o in un inceneritore, 900.000 tonnellate all'anno solo in Italia. Ora, nel nostro paese, oltre 16 milioni di cittadini hanno già accesso ai servizi di raccolta differenziata dei PAP, con una tendenza in forte crescita. L'introduzione della Responsabilità Estesa del Produttore (EPR) per i Prodotti Assorbenti per la Persona (PAP) è un passo fondamentale verso la chiusura del ciclo, responsabilizzando cittadini e produttori e rendendo la filiera economicamente autosufficiente.

Presidente di sessione

Andrea Minutolo, Legambiente

Programma

14.30 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione (Presentazione Ricerca su EPR)

14.50 Intervengono:

Paolo Contò, Consiglio di Bacino Priula

Andrea Favalessa, Contarina

Maurizio Barbati, ESA-Com

Ugo Salvoni, Ascit

Marcello Somma, I-Foria

15.50 Sessione di domande e risposte

16.00 Conclusioni a cura di Stefano Ciafani, Presidente Legambiente Nazionale

Education and
Communication

05 novembre 2025 14:30-16:30
Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Forum della Buona Comunicazione - Sostenibili o competitivi? Come la comunicazione scioglie un falso dilemma

A cura di Ecomondo & FERPI

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: 🎧 inglese

Partner tecnico: Amapola

Essere sostenibili significa rinunciare alla competitività? È questa la domanda, implicita o esplicita, che oggi attraversa il dibattito pubblico, il mondo economico e le scelte di policy. Eppure, i dati, le ricerche e le esperienze sul campo raccontano un'altra storia: quella di aziende che innovano proprio grazie alla sostenibilità, che rafforzano la propria posizione sul mercato adottando strategie ESG, che conquistano nuovi talenti e fiducia grazie alla trasparenza. E che, particolare non trascurabile, si attrezzano al meglio di fronte alla crisi climatica.

Il Forum della Buona Comunicazione 2025 parte da qui per affrontare uno dei temi chiave del nostro tempo: come la comunicazione può contribuire a superare narrazioni fuorvianti, generare fiducia e raccontare una nuova idea di sviluppo.

Rappresentanti del mondo della scienza, della comunicazione e del giornalismo, insieme a manager delle imprese, si confronteranno in un dialogo aperto e concreto su strumenti, metriche e scelte comunicative, per dimostrare che sostenibilità e competitività possono – e devono – andare nella stessa direzione.

Evento promosso da Ecomondo, FERPI, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna. La partecipazione all'evento sarà valevole per il riconoscimento dei crediti formativi per i giornalisti.

Programma

Saluti istituzionali

Filippo Nani, Presidente FERPI

Alessandra Astolfi, Global Exhibition Director, Green & Technology Division, Italian Exhibition Group

Fiorella Corrado, Capo Ufficio Stampa e Comunicazione, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Rappresentante Ordine dei Giornalisti Emilia-Romagna (TBD)

Dialogo 1

Verità, fiducia, conflitto: la sfida della comunicazione scientifica nell'era della complessità Bruno Mastroianni, Content creator, giornalista, filosofo e autore

in dialogo con

Giuliano Greco, Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne Istituto Italiano Tecnologia IIT

Dialogo 2

Crisi, equità, fiducia: la sostenibilità si gioca nella risposta ai bisogni reali Aurora Audino, Senior Officer, Executive Office, Sustainable Energy for All (SEforALL)

in dialogo con

Federico Ferrazza, Direttore Green & Blue, GEDI

Moderatore dei dialoghi:

Sergio Vazzoler, Commissione "Comunicazione Responsabile" FERPI e Co-Founder Amapola

Tavola rotonda

Smascherare i falsi dilemmi: un lavoro di squadra Fiorella Corrado, Capo Ufficio Stampa e Comunicazione, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Intervengono:

Massimiliano Pontillo, Pentapolis & Eco in città & Ultima Bozza

Giovanni Mori, Lifegate

Chiara Bolognini, ISPRA

Marzia Chiesa, Sodai & AssoESG

Damla Özlüer, Do Not Smile International Network

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

05 novembre 2025 14:30-17:00
Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Circular economy act e le nuove sfide europee per coniugare sostenibilità, competitività ed efficienza nell'uso delle risorse

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Utilitalia

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: 🎧 inglese

I report Draghi sul futuro della competitività e quello Letta sul mercato interno hanno prospettato nuove sfide per l'Europa, riconoscendo all'economia circolare un ruolo strategico nel percorso verso la transizione energetica e la decarbonizzazione. Non solo, migliorare la circolarità significa migliorare la propria competitività, l'efficienza nella gestione delle risorse e l'autonomia strategica rispetto al loro approvvigionamento. Per perseguire questi obiettivi la Commissione europea sta lavorando al "Circular Economy Act". La proposta legislativa, partendo dal problema della scarsa disponibilità di risorse e prendendo atto del livello globale al quale, ormai, competono le imprese, dovrà fornire gli strumenti necessari a sviluppare a pieno, grazie all'integrazione nel mercato unico, il potenziale dell'industria europea nei settori dell'economia circolare. Attraverso un confronto aperto tra tutti gli attori della filiera (istituzioni e industria), il convegno si propone di riflettere sui possibili fattori abilitanti per questa transizione.

Presidente di sessione

Alberto Ferro, Giunta Esecutiva Utilitalia

Programma

Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione
Alberto Ferro, Giunta Esecutiva Utilitalia

Apertura lavori

Bruno Manzi, Coordinatore Direttivo Ambiente Utilitalia

Valorizzare il contributo del riciclo all'efficienza energetica e alla decarbonizzazione

Luca Mariotto, Direttore Settore Ambiente Utilitalia

Mario Jorizzo, Responsabile Divisione Economia Circolare, Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali, ENEA

Sessione europea

Stefano Soro, Head of Unit Net Zero Industries, Sustainable and Circular Products, DG GROW, Commissione europea

Ioannis Bakas, Circular Economy Monitoring Expert, Sustainability Department, European Environment Agency
Federico Foschini, Presidente Municipal Waste Europe
Claudia Mensi, Presidente FEAD
Jori Ringmann Direttore Generale, Confederation of Industrial Paper Industry (CEPI)

Sessione nazionale

Laura D'Aprile, Capo Dipartimento Sviluppo sostenibile Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Vinicio Mosè Vigilante Amministratore Delegato GSE
Carlo De Iulis, Amministratore Delegato Cartesar Spa
Elena Maggioni, a2a Ambiente
Roberto Conte, Amministratore Delegato IBLU

Conclusioni

Lorenzo Perra, Vice Presidente Utilitalia

Circular and
Healthy Cities

05 novembre 2025 14:30-17:00

Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Smart Circular Cities. Tecnologie intelligenti per rispondere alle sfide della transizione circolare nei contesti urbani

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

L'adozione di modelli circolari di sviluppo territoriale e gestione delle risorse pone serie sfide alle città, che devono garantire una sempre maggior efficienza nell'utilizzo di risorse (suolo, acqua, energia), nella gestione dei rifiuti (monitoraggio conferimento e raccolta, urban mining,), per ridurre i suoi impatti ambientali e un impegno costante nel favorire una mobilità a basso impatto che renda le strade luoghi più sicuri, inclusivi e vivibili. Poi c'è la riqualificazione e quindi la valorizzazione di aree dismesse.

L'utilizzo di sistemi interoperabili e piattaforme intelligenti, basati su tecnologie AI, IoT, GIS, è una delle strade da percorrere per riuscire a implementare processi di transizione circolare e rendere i contesti urbani ambienti più efficienti e sostenibili.

In questa sessione, un panel di esperti accademici, professionisti e promotori di enabling technologies affronteranno queste e altre sfide poste a decisori e amministratori pubblici dalla necessità di ripensare i territori e il loro management, secondo un approccio coerente coi principi della bioeconomia circolare.

Presidenti di sessione

Carlo Alberto Nucci, Rappresentante nazionale Mission Climate Neutral and Smart Cities

Danila Longo, Università di Bologna

Gabriella Scipione, CINECA

Programma

14.30 Introduzione

14.40 **PARTE I - Enabling Technologies**

Presidente di sessione

Gabriella Scipione, CINECA

Programma

AI e piattaforme tecnologiche al servizio della città

Sabrina Outmani, URBAN SQUARE - Destination Earth

Bologna Digital Twin

Chiara Della Casa, CINECA

EVOCity la piattaforma Smart City di Gruppo Maggioli Mauro Di Giamberardino, Responsabile Tecnico Area Smart City, Gruppo Maggioli

Tecnologie inclusive per il miglioramento del benessere in città
Lorenzo Landolfi, PhD, Istituto Italiano di Tecnologia

Qualità urbana, transizione ecologica e innovazione digitale
Francesco Di Costanzo, Presidente Fondazione Italia Digitale

15.30 **PARTE II - Gestione e sicurezza del territorio e delle città (rigenerazione urbana, recupero periferie, verde urbano, distretti intelligenti)**

Presidente di sessione

Danila Longo, Università di Bologna

Programma

Progetto TALEA Green Cells
Mauro Bigi, Fondazione Innovazione Urbana Rusconi Ghigi - Bologna

Progetto Safecities
Umberto Battista, STAM - Genova

Sistemi urbani rigenerativi. La trasformazione dei sistemi alimentari urbani locali attraverso la creazione di Food Value Systems
Francesco Orsini, Università di Bologna
Michele D'Ostuni, Università di Bologna

16.10 **PARTE III - Resilienza climatica e gestione delle risorse**

Presidente di sessione

Carlo Alberto Nucci, Rappresentante nazionale Mission Climate Neutral and Smart Cities

Programma

Smart grid e CER
Alberto Borghetti, Università di Bologna
Marco Costa, AEES

Piattaforme dati, IoT, AI per la resilienza climatica e la vulnerabilità socioeconomica in città ed edifici (progetti Climres - MULTI-faceted CLIMate adaptation - ReCity - Resilient City- Everyday Revolution)
Gian Marco Revel, Università Politecnica delle Marche

Transizione circolare delle città e delle comunità (City Centres as Places of Circular Lifestyle) -Progetto NICE
Sara Cortesi, ENEA

Smart Digital Reality brings you beyond
Maurizio Granata, HEXAGON

16.50 Conclusioni

Carlo Alberto Nucci, Rappresentante nazionale Mission Climate Neutral and Smart Cities

05 novembre 2025 16:00-17:30
Sala Diotallevis 1 Hall Sud

L'impatto ambientale dell'eolico off-shore e dei rifiuti emergenti da fonti di energia rinnovabili

A cura di Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari

Lingua: italiano

Programma

Moderatore:

Federica Mosconi, Giornalista Teleromagna

16.00 Saluti istituzionali alla presenza del Vice Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, On. Vannia Gava

Introduzione del Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, On. Jacopo Morrone

16.10 *I c.d. rifiuti emergenti provenienti da fonti di energia rinnovabili: fonti normative e aspetti generali*

Leonardo Salvemini, Avvocato e Professore a contratto di diritto dell'ambiente presso Università Statale di Milano

16.20 *L'eolico off-shore e i profili di confronto con l'industria turistica*

Vincenzo Leardini, Imprenditore del settore alberghiero dell'Emilia Romagna

16.30 *Gli illeciti in materia di rifiuti da fonti rinnovabili*

Enrico Al Mureden, Professore ordinario di Diritto Civile nel Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Bologna, Dipartimento di scienze giuridiche

16.40 *Focus sulle comunità energetiche*

Luigi Balestra, Professore ordinario di Diritto Civile nel Dipartimento di Scienze Giuridiche - Università di Bologna, Dipartimento di scienze giuridiche

16.50 *L'elusione delle norme sui rifiuti da fonti di energia rinnovabili*

Monica Galassi, Magistrato, Presidente della sezione penale del Tribunale di Forlì

17.05 *L'incremento in Italia delle fonti di energia rinnovabili. Finanziamenti pubblici e gestione della fine-vita*

Paolo Arrigoni, Presidente GSE - Gestore dei servizi Energetici S.p.A.

17.15 Conclusioni del Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari, On. Jacopo Morrone

Research and
Innovative Start
Up

05 novembre 2025 16:30-17:30
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Green Assist: Unlocking your green investment projects

A cura di European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA), Commissione Europea

Lingua: inglese

Discover how Green Assist's expert advisory services have supported in 3 years over 100 innovative investment projects in biodiversity, circular economy, and natural capital, driving high environmental impact and emerging bioeconomy solutions. Find out how it can help unlock the full potential of your project, too.

Session Chairs

Krzysztof Dziecielak, Financial Engineering Adviser, CINEA
Giuseppe Spanto, Managing Director and Board Member, IsCleanAir
Fabio Galatioto, Chief Technology Officer, IsCleanAir

Program

Welcome and opening remarks

Impact snapshot of three years of Green Assist

First-hand beneficiary story

How Green Assist works

Q&A with the audience

Sustainable and
Circular Textiles

05 novembre 2025 16:30-18:00
Innovation Arena - Hall Sud

Il Made in Italy dell'Industria Tessile: sfide ed opportunità in una prospettiva di Economia Circolare: quale futuro ci aspetta

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & AISEC (Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare)

Lingua: italiano

L'industria tessile sta attraversando profondi cambiamenti, accelerati da fattori economici, ambientali, sociali, tecnologici e geopolitici. In questo panorama in rapida evoluzione, l'urgenza di riprogettare i modelli tradizionali sta diventando chiara. I principi dell'economia circolare, della tracciabilità e dell'innovazione sostenibile risultano essere essenziali per la resilienza e la competitività stessa delle Imprese, in un contesto economico difficile.

Cercheremo di rispondere ad alcuni quesiti: 1. Quali sono gli elementi organizzativi e di processo utili a costruire una catena di fornitura etica, trasparente e tracciabile, in linea sia con le norme europee e attese dai consumatori? 2. Come possiamo accelerare la trasformazione digitale per garantire la tracciabilità end-to-end? 3. È ancora possibile — e come — promuovere partenariati più forti tra marchi, ONG, associazioni di produttori e istituzioni per guidare il cambiamento sistemico?

La prossima frontiera della sostenibilità nel settore tessile richiede innovazione coraggiosa, allineamento normativo e adozione di nuovi modelli aziendali circolari rigenerativi. Per esplorare queste priorità, invitiamo i principali esperti e le parti interessate a condividere approfondimenti e strategie su: 1. Evoluzione delle normative e degli standard di settore (EUDR, ESPR, CSDDD). 2. Materiali sostenibili e di nuova generazione. 3. Pratiche di lavoro etiche lungo l'intera filiera produttiva. 4. Modelli di business circolari scalabili, come riparazione, noleggio, rivendita. 5. Innovazione tecnologica e strumenti digitali per la tracciabilità.

Presidente di sessione

Eleonora Rizzuto, Presidente AISEC Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare, Chief Sustainability & Due Diligence Officer Bulgari, membro del Comitato scientifico Ecomondo

Programma

Moderata:

Chiara Catgiu, KPMG Senior Manager Climate Change & Sustainability, membro del CdA AISEC

Presentazione a cura di Eleonora Rizzuto

Saluti Istituzionali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Camera della Moda

Carlo Capasa, Presidente

ICESP Platform

Eleonora Foschi, ENEA - Tavolo Moda della Regione Emilia Romagna

Studio Chiomenti

Guido Bellitti, Partner

Digital revolution

Rinaldo Rinaldi, Direttore scientifico di eP Summit, Università di Firenze

Valerio Barberis, barberis & partners, Coordinatore Agenda Urbana 2050

Comune di Brescia, Assessore Urbanistica, Ambiente, Economia Circolare

Comune di Prato (2014-2024)

Raffaella Arista, Studio Legale Improda - Avvocati Associati

Attila Kiss, CEO Gruppo Florence

Jeremy Huynh, Direzione Ambiente Louis Vuitton

Alessandra Lobba, CSO Agnès B.

Michele Petrone, Gruppo HERA

Matteo Mantellassi, CEO Manteco SpA

Francesco Freschi, Amministratore Delegato Etro

Valeria Magnolsi JRC

Alfio Fontana, Humana

Discussione e fine dei lavori

Water Cycle and
Blue Economy

05 novembre 2025 16:30-18:30
Agorà Blue Economy Hall B7

Modelli virtuosi e buone pratiche per la raccolta, il riciclo e riutilizzo dei rifiuti marini

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Università di Padova, Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Cooperativa MARE

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: 🎧 inglese

Il riciclo e riutilizzo dei rifiuti pescati in mare è una questione sempre più urgente. Diversi modelli virtuosi e buone pratiche stanno emergendo in tutto il pianeta. Questi modelli non solo aiutano a ridurre l'inquinamento marino, ma possono anche contribuire a sviluppare un'economia circolare che benefici la comunità e l'ambiente. Sono tanti in Europa i pescatori coinvolti attivamente nella raccolta di rifiuti marini durante le loro attività quotidiane e questo è di fondamentale importanza perché, oltre a ridurre l'inquinamento marino, incoraggia il coinvolgimento diretto delle comunità locali.

Partendo da progetti come FishNoWaste l'evento tenderà ad esplorare iniziative e buone pratiche legate:

- Alla creazione di centri di riciclo nei porti. Tutti i porti possono essere trasformati in punti di raccolta specializzati per i rifiuti marini. Questi centri, con il supporto delle amministrazioni locali delle multiutility e delle ONG, possono separare e trattare i rifiuti recuperati, differenziandoli per materiale e facilitando così il recupero e riciclo;
- Uso innovativo dei rifiuti marini. la trasformazione della plastica in nuovi prodotti. Le plastiche recuperate dal mare vengono trasformate in nuovi materiali attraverso processi di upcycling. Ad esempio, alcune aziende e startup hanno sviluppato tecnologie per trasformare le reti da pesca abbandonate (ghost nets) e altre plastiche recuperate in oggetti come occhiali, calzini, accessori, o addirittura tessuti per l'industria della moda;
- Nuovi attrezzi da pesca. Alcuni paesi stanno sviluppando modelli economici basati sul riutilizzo dei rifiuti marini, creando piccole e medie imprese che trasformano i rifiuti raccolti in nuove risorse. In Islanda, ad esempio, alcune cooperative stanno lavorando con reti da pesca abbandonate per produrre nuovi materiali destinati alla costruzione di attrezzature da pesca.
- Creazione di mercati per i materiali riciclati. La creazione di mercati per materiali riciclati provenienti dal mare (come plastica, reti da pesca e metallo) sta diventando sempre più importante.

Alcuni programmi di certificazione possono aiutare a garantire che i materiali riciclati vengano utilizzati in modo responsabile e che siano riconosciuti

nel mercato.

La gestione dei rifiuti marini è un tema complesso, ma grazie a una combinazione di tecnologie innovative, politiche pubbliche responsabili, e buone pratiche nel settore della pesca e nella gestione dei porti, è possibile creare modelli virtuosi che non solo combattono l'inquinamento marino, ma che contribuiscono anche allo sviluppo di un'economia circolare.

Presidente di sessione Massimo Bellavista, Legacoop Agroalimentare, Project Manager Cooperativa Lavoratori del Mare

Programma

16.30 Introduzione del Presidente, Massimo Bellavista

16.45 Intervento di Anna Montini, Assessora all'Economia Blu del Comune di Rimini

17.00 *Gestione dei rifiuti nei porti di pesca: confronto delle politiche tra porti italiani e croati*

17.30 *Buona pratica croata per la gestione dei rifiuti marini*

Matko Bašić, Direttore tecnico Cjan

17.40 *Pulire il Mar Adriatico*

Luca Barani, Sea The Change

17.50 *LAB-MAR: laboratorio per la prevenzione e il recupero dei rifiuti marini* Maria Caldero, Fundacion Fundamar

18.00 *Le politiche italiane contro il Marin Litter*

Simona Rossi, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

18.10 Intervento di Dubravka Bojanić Varezić, Institute of Oceanography and Fisheries, Spalato, Croazia

Discussione e chiusura a cura del Presidente di sessione

Sustainable and
Circular Textiles

06 novembre 2025 10:00-11:00

Textile District - Workshop Area Hall B3

Conformità ambientale e normativa: sfide quotidiane e soluzioni per l'industria della filiera tessile

A cura di Ecomondo & Next Technology Tecnotessile

Lingua: italiano

Gestione degli scarti di produzione, ottimizzazione delle risorse e contrasto agli inquinanti emergenti (PFAS, microplastiche): la prospettiva delle imprese

Il workshop illustra, dalla prospettiva diretta dell'industria, il complesso scenario della conformità ambientale. Aziende della filiera tessile si confronteranno sulle sfide operative quotidiane e sulle soluzioni pratiche per la gestione degli scarti di produzione, per l'ottimizzazione dei consumi idrici ed energetici e per fronteggiare le criticità legate a inquinanti emergenti come PFAS e microplastiche. Verranno presentate esperienze concrete, soluzioni tecnologiche già implementate e gli approcci strategici adottati dalle imprese per minimizzare l'impatto ambientale, mantenendo al contempo la propria competitività in un quadro normativo in costante evoluzione. Un dibattito fondamentale per comprendere la reale dimensione dell'impegno per la sostenibilità nel settore tessile.

Moderatore

Andrea Falchini, Direttore, Next Technology Tecnotessile

Programma

10.00 Introduzione

Attila Kiss, Amministratore Delegato Gruppo Florence

Francesco Marini, Presidente della Sezione Sistema Moda, Confindustria Toscana Nord

10.10 Tavola Rotonda

Intervengono:

Tiziano Battistini, Presidente Commissione Tecnica UNI/CT 046 Tessile e Abbigliamento, Coordinatore Progetti di Innovazione e Ricerca - Gruppo AQUAFIL

Cristian Carboni, Business Development Manager, De Nora Water Technologies Italy Srl

Orr Yarkoni, CEO e Co-Fondatore, Colorifix Limited

Daniele Daddi, Responsabile Tecnico, G.I.D.A. SpA

Claudio Brugnoli, Area Manager Multisectoral Research and Innovation, Centrocot Multilab Director

Discussione e conclusioni a cura del Moderatore

Research and
Innovative Start
Up

06 novembre 2025 10:00-11:00
Sala Tulipano Hall B6

Pitch session with innovative EU funded SMEs & Start-Ups

A cura di European Innovation Council, SMEs Executive Agency, Commissione Europea

Lingua: inglese

The pitch session builds up on a representative selection of the portfolio of green and circular innovations funded under the European Innovation Council (EIC). The EIC supports disruptive and market-creating deep tech innovations in Europe, that combine entrepreneurship with Sustainable Development. The pitch session model echoes this strategic approach and gives the selected beneficiaries the opportunity to present their research and business ideas in front of an expert jury, relevant venture capitalists and interested audience, coming from the private sector. Following the value chain, the presented projects include new impulses from upstream materials, tools, analysis methods to downstream applications and recycling.

Program

10.00-10.05 Welcoming words by the EIC

10.05-10.20 *Pitch Session - Part I*

Pitches by:

Releaf Paper

CO2BioClean

IOS, d.o.o.

Thermophoton

10.20-10.25 Break

10.25-10.40 *Pitch Session - Part II*

Pitches by:

VCG.AI GmbH

IRIDSENSE

Circular Materials

NDG GROUP

Gruppo Gatti

10.40-11.00 Evaluation by the Jury

Water Cycle and
Blue Economy

06 novembre 2025 10:00-11:00
Ocean Arena Hall B8

Cerimonia di Apertura: Hackathon Competition “BluesLinks” Project

*A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Delta 2000 GALPA
Costa dell'Emilia-Romagna, Legacoop Agroalimentare Nord Italia*

Lingua: italiano

DELTA 2000, lead partner del progetto di cooperazione territoriale Blues-links ha il compito di organizzare un Hackathons Competition dedicato all'acquacoltura e alla pesca sostenibile; una sfida in cui per 24 ore i team multidisciplinari, nel Porto Canale, a bordo della Motonave Bella Rimini, si confronteranno e sfideranno su proposte reali, svilupperanno idee e scenari con visioni future, capaci di trovare soluzioni innovative per problematiche ed esigenze dei settori della pesca e dell'acquacoltura. L'hackthon si svolgerà in collegamento con Ecomondo con dirette sui social network e video testimonianze che verranno trasmesse nello stand del progetto (Padiglione B6).

I risultati verranno esposti nella sessione pomeridiana della Conferenza “Blue Skills & Jobs: orientare le strategie verso il cambiamento navigando in un mare di opportunità per una crescita blu sostenibile” che si terrà venerdì 7 novembre presso l'Agorà Blue Economy.

Programma

10.00 Anna Montini, Assessore alla Blue Economy del Comune di Rimini

10.10 Giulia Carboni, Responsabile Coordinamento del Programma per l'economia blu sostenibile presso l'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente, Commissione europea

10.20 Alessandro Pititto, Director and Head of International Area, CO-GEA, bip Group

10.30 Elena Gaudio, Ministero dell'Istruzione e del Merito

10.40 Ottavio Cilio, Capitano di Fregata (CP), Comandante Capitaneria di Porto di Rimini

10.50 Cristian Maretti, Presidente Legacoop Agroalimentare

Presentazione dei componenti della Commissione di valutazione e COUNT-DOWN Hackathon Blueslinks

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

06 novembre 2025 10:00-12:30
Agorà Blue Economy Hall B7

Blue Horizons: Trans-Mediterranean Cluster Collaboration for Innovation in Energy, Clean Tech, and Bioeconomy

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Cluster BIG Blue Italian Growth

Lingua: inglese

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Blue economy clusters play a pivotal role in driving innovation and strengthening both the scientific and industrial landscape, driving growth and sustainability in the Mediterranean region in high priority sectors.

Following the triple helix model for innovation, Clusters serve as essential facilitators of technology transfer in sectors such as bioeconomy, energy, and clean tech by bridging the gap between academic research, industrial applications, and government policies. Given the great potential, promoting cooperation among clusters at a transnational level can maximise the development of sustainable technologies, enhance market competitiveness, and drive research commercialisation across borders.

In this session, we will hear from key actors representing the triple helix model across Mediterranean countries, involving actors from northern and southern shore of the Mediterranean, emphasizing the importance of a collaborative approach to advancing innovation and sustainability in the energy, clean tech, and bioeconomy sectors, with the ultimate aim to highlight common priorities and explore new fields of cooperations.

Session Chairs

Giorgio Ricci Maccarini, President National Technological Cluster BIG - Blue Italian Growth

Luca Marangoni, Deputy Head of Unit for Sustainable Blue Economy, CINEA

Sara Tedesco, Senior Program Manager, National Technological Cluster BIG - Blue Italian Growth

Program

10.00 Introduction

Giorgio Ricci Maccarini, President National Technological Cluster BIG - Blue Italian Growth

10.10-10.40 *Session 1 - Government policies and priorities towards transnational cluster cooperation*

Chair:

Giorgio Ricci Maccarini, President National Technological Cluster BIG - Blue Italian Growth

10.10-10.20 *From today to tomorrow: opportunities for cluster development and cooperation*

Luca Marangoni, Deputy Head of Unit for Sustainable Blue Economy, CINEA

10.20-10.30 *UfM roadmap: cross-border cooperation in the Mediterranean*
Alessandra Sensi, Head of Sector Environment, Green and Blue Economy, Union for the Mediterranean

10.30-10.40 *Boosting cluster cooperation: the WestMED Clusters Alliance and perspectives of further development*

Leonardo Manzari, National Hub Coordinator for Italy, WestMED Clusters Alliance

10.40-11.10 **Session 2 - The role of clusters in academia-industry collaboration for innovation in bioeconomy, energy, and clean tech**

Chair:
Luca Marangoni, Deputy Head of Unit for Sustainable Blue Economy, CINEA

10.40-10.50 *Catalyzing Innovation in the Blue Economy through Clusters: Connecting Universities, Young and Industry around Clean Technologies — The Case of the Tunisian Maritime Cluster*

Emna Sohlobji, Presidente Cluster Maritime Tunisian (CMT)

10.50-11.00 *Advanced technology solutions through research-industry cooperation*

Gregory Yovanof, Managing Director, Strategis Maritime Center of Excellence

11.00-11.10 *Maritime Clusters: Bridging Innovation and Finance*
Laurence Martin, General Secretary Federazione del Mare

11.10-11.40 **Session 3 - Clusters as enablers of Industrial Applications and Market Competitiveness in the Blue Economy**

Chair:

Sara Tedesco, Senior Program Manager, National Technological Cluster BIG - Blue Italian Growth

11.10-11.20 *Enabling clean technologies and sustainable practices in the blue economy market*

Nesrine Ziad, Co-founder, Leancubator Algeria

11.20-11.30 *Regional Alliance Platform to promote and support industrial processes*

Lorella Ciuti, EU Project Manager Forum Oceano

11.30-11.40 *Clusters Empowering Innovation: best practice in Blue Ecosystem project*

Stefano Valentini, AR-TER S. cons. p. a.

11.40 Discussion and closure by the Chairs

Circular and
Regenerative
Bioeconomy

06 novembre 2025 10:00-13:00

Agorà Augusto - Bioeconomy Area Hall D1

Fertilizzanti da fanghi di depurazione: produzione, qualità e applicazioni

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Utilitalia, Assoambiente, CIC

La salute e la fertilità del suolo sono sempre più influenzate dall'attività antropica che agisce sulla qualità dell'ambiente, e in particolare sui cambiamenti climatici. In questo contesto, è di fondamentale importanza preservare tutte le possibili fonti di carbonio organico e di nutrienti per il suolo e le colture, compresi i fanghi di depurazione. Il convegno ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento sulla produzione e le applicazioni dei fertilizzanti a base di fanghi, sulle loro caratteristiche e proprietà agronomiche, nonché di evidenziare i requisiti di qualità necessari per garantirne l'uso sicuro e rispettoso dell'ambiente.

Presidente della sessione

Massimo Centemero, Direttore Generale CIC

Programma

10.00 Introduzione del presidente: attività del FORUM Biosolid to Soil

10.15 Intervento di Alberto Confalonieri, Comitato Tecnico CIC

10.30 Intervento di Andrea Lanz – ISPRA

10.45 Intervento di Fabrizio Adani, Università degli Studi di Milano – DISAA

11.00 *Tavola rotonda*

Intervengono:

Tiziana Vona, CIC, Cisambiente

Tania Tellini, UTILITALIA

Elisabetta Perrotta, Assoambiente

11.40 *Fertilizzanti dai fanghi di depurazione: lo stato dell'arte e le nuove evidenze dal mondo della ricerca*

Idrocarburi, compost e fanghi: limiti e problemi di metodo

Tiziano Vendrame, Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente del Veneto (ARPAV)

L'approccio modellistico nella definizione di un fattore di rischio per l'utilizzo di fertilizzanti su suoli agricoli

Filippo Robbiati, Andrea N. Rossi, A. V. Berri, Progress S.r.l.

12.30 Discussione e conclusioni del Presidente

Policies and
Regulatory
Frameworks

06 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Neri 2 Hall Sud

L'economia circolare nel Clean industrial deal: end of waste e sottoprodotti

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISPRA

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Il 26 febbraio 2025 la commissione europea ha lanciato il Clean industrial deal: una tabella di marcia comune verso la competitività e la decarbonizzazione che inserisce il rafforzamento della circolarità come strumento fondamentale per realizzare un nuovo modello industriale europeo. È prevista per il 2026 l'emanazione di un atto normativo finalizzato ad armonizzare i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto in modo da agevolare il passaggio da rifiuti a materie prime secondarie, a semplificare, digitalizzare ed ampliare in modo mirato la responsabilità estesa del produttore, stimolando la domanda attraverso appositi criteri per gli appalti pubblici.

Tra gli aspetti di primaria importanza, nell'ambito della sostenibilità e circolarità, ci sono, inoltre, i principi dell'ecodesign, per la progettazione di prodotti più duraturi e più facilmente gestibili una volta divenuti rifiuti al fine di incrementare la loro riciclabilità o rinnovabilità.

La giornata intende partire da una analisi dello stato dell'arte per affrontare con i principali protagonisti del settore gli aspetti che oggi rappresentano i principali fattori frenanti al pieno sviluppo della circolarità.

Presidente di sessione

Valeria Frittelloni, Direttore Dipartimento valutazioni, controlli e sostenibilità ambientale, ISPRA

Programma *Saluti iniziali*

On. Jacopo Morrone, Presidente Commissione Bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari

Intervengono:

Francesca Fanti, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Anna Lutman Direttore generale ARPA Friuli-Venezia Giulia e Vicepresidente SNPA

Francesca Mariotti, Presidente ENEA

Andrea Massimiliano Lanz, Dirigente Centro nazionale dei rifiuti e dell'economia circolare ISPRA

Michele Cenci, Dirigente Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed

Autorizzazioni Ambientali Regione Umbria
Vito Bruno, Direttore Generale Arpa Puglia
Luca Mariotto, Direttore Settore Ambiente UTILITALIA
Caterina Mancusi, Confindustria
Elisabetta Perrotta, Direttore Fise Assoambiente

Conclusioni

On. Giorgio Gori, Parlamento Europeo

06 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Diotallevi 1 Hall Sud

Regolazione dei rifiuti verso gli obiettivi europei: aggiornamento, consolidamento e visione

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Utilitalia

Lingua: italiano

Il 2026 sarà l'anno del completamento e del consolidamento della regolazione nel settore dei rifiuti. Oltre al previsto aggiornamento del Metodo tariffario (MTR-3) e della disciplina della qualità tecnica, l'Autorità disciplinerà anche l' unbundling e i corrispettivi all'utenza. In questo rinnovato contesto troverà compimento anche la disciplina sui bandi di gara. Per la prima volta, quindi, la disciplina regolatoria sarà applicata nella sua completezza, su tutto l'arco del processo di gestione dei rifiuti: dalla redazione dei bandi gara alla formulazione dei corrispettivi; generando le condizioni di coerenza necessarie all'efficacia della regolazione. Il convegno si propone di promuovere un dialogo costruttivo tra i diversi stakeholders del settore per osservare il processo di recepimento delle novità regolatorie, adottando una visione d'insieme che includa sia il punto di vista degli operatori del settore, sia quello delle istituzioni.

Presidente di sessione

Alessandro Cecchi, Giunta esecutiva Utilitalia

Programma

Introduzione e coordinamento a cura del Presidente di sessione

Alessandro Cecchi, Giunta esecutiva Utilitalia

Governance, gestione, regolazione: istantanee sulla situazione nazionale

Francesca Mazzarella, Direttore Affari Regolatori Utilitalia

Valutazioni sulla regolazione alla luce degli ultimi provvedimenti Bruno

Manzi, Coordinatore Ambiente Utilitalia

Ferdinando Di Mezza, Vice Presidente Assoambiente

Gianfranco Grandaliano, Cisambiente

Francesco Iacotucci, consulente IFEL per la regolazione rifiuti

Vito Belladonna, Coordinatore Tecnico Scientifico per il ciclo integrato dei

rifiuti urbani, ANEA, Associazione Nazionale Enti di Governo d'Ambito

Giulia Battista, Dipartimento Concorrenza II, Direzione trasporti, energia e ambiente AGCM

Tavola rotonda. Il punto di vista degli operatori

Moderata:

Alessandro Cecchi, Giunta esecutiva Utilitalia

Intervengono:

Walter Giacetti, Direttore Generale A&T2000

Paolo Carta, Direttore Affari Regolatori e Legali Alia

Francesco Carlini, Regulatory Affairs Manager A2A

Filippo De Simoi, Responsabile affari regolatori e sistemi tariffari Gruppo
Hera

Conclusioni

Lorenzo Bardelli, Direttore Divisione Ambiente ARERA

Sites and Soil
Maintenance
and Restoration

06 novembre 2025 10:00-13:00

Agorà Flaminia - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Bonifica sostenibile dei siti contaminati: quadro normativo, innovazione e applicazioni

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Sapienza Università di Roma, UNEM, Legambiente

Lingua: italiano

Alcune relazioni introduttive saranno presentate su invito da parte dell'Amministrazione o di Istituzioni Pubbliche, tenendo conto delle linee guida comunitarie per la transizione verso l'economia circolare. Seguirà una tavola rotonda con possibilità di interazione con il pubblico.

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini, Sapienza Università di Roma

Donatella Giacometti, UNEM

Giorgio Zampetti, Legambiente

Programma

10.00-10.15 Saluti e introduzione da parte dei presidenti di sessione

10.15-10.30 *La partecipazione del pubblico nei procedimenti di bonifica: un caso concreto* Nazzareno Santilli, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

10.30-10.45 *L'impegno di ISPRA nei procedimenti di bonifica a supporto di amministrazioni, imprese e cittadini*

Maria Siclari, Direttore Generale ISPRA

10.45-11.00 *Stato d' avanzamento della Messa in sicurezza permanente della discarica di Malagrotta (Roma)*

Aldo Papotto, Struttura del Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale

11.00-11.15 *Aspetti sanitari legati alla contaminazione dei siti alla luce delle novità tecniche e normative*

Federica Scaini, Istituto Superiore di Sanità

11.15-11.30 *Dai sistemi di contenimento alla bonifica delle sorgenti attive: l'uovo di Colombo delle bonifiche*

Marco Petrangeli Papini, Sapienza Università di Roma

11.30-11.45 *Semplificazioni nella riconversione delle aree antropizzate*

Donatella Giacometti, Unem

11.45-12.00 *L'innovazione negli strumenti per il monitoraggio dei contaminanti e la valutazione del rischio*

Renato Baciocchi, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

12.00-13.00 Tavola Rotonda

Moderano:

Marco Petrangeli Papini, Sapienza Università di Roma

Donatella Giacometti, Unem

Intervengono:

Patrizia Vianello, AIS

Elena Trapè, Confindustria

Andrea Del Frate, Edison Regea

Fabio Michele Troni, EniRewind

Federico Araneo, Ispra

Giorgio Zampetti, Legambiente

Giuseppe Alfano, Sogesid

13.00 Conclusioni

Sites and Soil
Maintenance
and Restoration

06 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Stati generali per la salute del suolo – IV edizione – Bioeconomia circolare e opportunità per la rigenerazione dei suoli

*A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Re Soil Foundation,
National Bioeconomy Coordination Board (NBCB)*

Lingua: inglese

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

La bioeconomia circolare, che nasce dalla terra e ritorna alla terra, può svolgere un ruolo chiave nel migliorare la salute e la funzionalità del suolo, non solo grazie ai suoi bio-prodotti a basso impatto ambientale, ma anche attraverso l'incremento della sostanza organica e la chiusura del ciclo del carbonio. In questo contesto, una gestione sostenibile dei suoli, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi possono contribuire a rafforzare la resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Sulla scia dell'esperienza positiva degli ultimi tre anni, la quarta edizione degli "Stati Generali della Salute del Suolo – Bioeconomia circolare e opportunità per la rigenerazione del suolo" proporrà aggiornamenti sulle più recenti politiche europee, tra cui la "Legge sul monitoraggio del suolo" e la "Vision for Agriculture and Food", gli impatti positivi che la Missione UE "A Soil Deal for Europe" sta generando a livello europeo e italiano, e una panoramica dei progetti che collegano la salute del suolo, l'agricoltura e l'innovazione in Europa e in Africa.

Presidenti di sessione

Luca Montanarella, INSII e Re Soil Foundation TSC
Margherita Caggiano, Re Soil Foundation

Programma

10.00 Saluti di benvenuto
Catia Bastioli, CEO Novamont

10.30 *Keynote*
Stefano Masini, Coordinatore Area Ambiente e Territorio di Coldiretti

10.45 Marta Gomez San Juan, FAO

11.00 Aggiornamenti politiche europee

11.00 *Soil Monitoring Law*
Annalisa Corrado, Shadow rapporteur

11.10 *Visione per l'agricoltura e l'alimentazione*

Pasquale Di Rubbo, Deputy HoU, DG AGRI (online)

11.20 *Impatti del quadro politico dell'UE sugli agricoltori*

Arianna Giuliadori, Coldiretti Bruxelles

11.30 *EU Mission "A Soil deal for Europe"*

Henri Delenghe, HoU Research and Innovation

11.45 Impatti sui suoli italiani dell'EU Mission "A Soil Deal for Europe"

Intervengono:

Fabio Fava, Coordinatore del Gruppo di Coordinamento Nazionale per la Bioeconomia (GCNB)

Mario Gualdi, Isinnova, Mission Soil Living Lab - The iCOSHELLs project

Susy Longoni, Innovhub, Mission Soil Urban Living Lab - The URSOILL project

Matteo Mazzola, Mission Soil Ambassador

12.30 Progetti finanziati sulla rigenerazione del suolo

12.30 *Applicazioni bio-based nel suolo con biodegradazione ottimale nel loro ciclo di vita finale - Il progetto SOUL*

Sara Guerrini, Novamont

12.40 *Osservatorio del suolo dell'Unione Africana - Progetto AUSO*

Claudio Zucca, UniSS

12.50 *EU Horizon Projects Leading Soil Health Innovation*

Humberto Castillo-González, Université Marie et Louis Pasteur

Discussione e chiusura a cura dei Presidenti

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 10:00-13:00

Agorà Fellini - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Verso un regolamento europeo “End of Waste” per la frazione minerale dei rifiuti da costruzione e demolizione

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ANPAR, AssoAmbiente, ECDB- EuRIC

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🇮🇹 italiano

La conferenza, organizzata congiuntamente dall'Associazione Nazionale Produttori di Aggregati Riciclati (ANPAR) e dalla Recycling Europe Construction & Demolition Branch, sarà un'occasione di confronto sullo sviluppo dei criteri europei di “end of waste” per la frazione minerale dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Nel corso dell'evento, la Commissione Europea (DG ENV) e il Centro Comune di Ricerca (JRC) illustreranno i lavori in corso per l'elaborazione di un Regolamento europeo “end of waste” per i rifiuti da C&D, con particolare attenzione ai collegamenti con il prossimo Circular Economy Act, ai criteri per il Green Public Procurement, al regolamento REACH e al Regolamento Prodotti da Costruzione.

A seguire, una tavola rotonda riunirà rappresentanti delle istituzioni e degli operatori della filiera dei materiali da costruzione riciclati. Il dibattito metterà a fuoco le prospettive europee e i temi centrali legati alla definizione dei criteri di “end of waste”, elemento chiave per promuovere la circolarità e la sostenibilità nel settore delle costruzioni.

Presidente di Sessione

Giorgio Bressi, Vice Presidente Recycling Europe Construction & Demolition Branch, Direttore Tecnico, ANPAR

Programma

10.00 Introduzione

Giorgio Bressi, Vice Presidente Recycling Europe Construction & Demolition Branch, Direttore Tecnico, ANPAR

10.10-11.10 **Presentazioni**

10.10 *Verso i criteri europei di “end of waste” per la frazione minerale dei rifiuti da C&D: aspetti tecnici e ambientali*

Lukas Egle, Project officer, Fair and Sustainable Economy, Joint Research Centre

10.40 *Il Circular Economy Act: promuovere l'edilizia circolare attraverso i criteri di "end of waste" per i rifiuti da C&D*

Florian Flachenecher, Circular Economy Act Taskforce Leader, ENV.B3
From Waste to Resources, European Commission (DG ENV.B.3)

11.10-12.30 **Tavola Rotonda**

Moderatore:

Loïc Brocard, Policy Advisor, Recycling Europe Construction & Demolition Branch

Intervengono:

Pär Larshans, Presidente, Recycling Europe Construction & Demolition Branch, Chief Sustainability Officer, Ragn Sells

Paolo Campanella, Segretario Generale, FEAD

Carol Barcella, European Demolishers Association (EDA)

Christopher Kuhlmann, Fédération Internationale du Recyclage (FIR)

Dirk Fincke, Segretario Generale Aggregates Europe

12.30-13.00 Discussione e conclusioni

Giorgio Bressi, Vice Presidente EuRIC's Construction and Demolition Branch (ECDB), Direttore Tecnico, ANPAR

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 10:00-17:30
Sala Tiglio Hall A6

Sistemi innovativi di prevenzione dei rifiuti e gestione circolare delle risorse

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Società Chimica Italiana – Divisione CABO, Associazione Rete italiana LCA – GdL Gestione e trattamento dei rifiuti

Lingua: italiano

Le pratiche di prevenzione dei rifiuti sono al primo posto nella gerarchia suggerita dall'Unione Europea, in quanto volte ad evitare un consumo di risorse e la necessità di trattare materiali complessi. Tali pratiche dovrebbero essere accompagnate anche da una gestione il più possibile circolare delle risorse materiali a fine vita, mediante l'integrazione di diverse opzioni, anche guidate da soluzioni di digitalizzazione ed intelligenza artificiale. La valutazione degli impatti ambientali deve rimanere alla base delle scelte aziendali e di policy, mediante la selezione di opportuni indicatori di sostenibilità.

Questo seminario viene pertanto dedicato alla presentazione di buone prassi e casi studio di prevenzione dei rifiuti, di gestione di sottoprodotti e scarti di origine urbana o industriale, di misurazione delle performance ambientali al fine di ottimizzare le azioni di riciclo e recupero.

Presidenti di sessione

Fabrizio Passarini, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo e Università di Bologna
Lucia Rigamonti, Politecnico di Milano
Danilo Bonato, Direttore Generale Erion

Programma

9.30 Introduzione dei Presidenti di sessione e breve presentazione dei poster

Presentazioni ad invito

10.00-10.15 *La digitalizzazione a supporto dell'economia circolare: Circ-thread e CE-RISE*
Francesca Fattori, ERION

10.15-10.30 *Progetto Horizon EU "WASTEWISE – Waste Avoidance Strategies for Environmental Sustainability"*
Luca Falasconi, Università di Bologna

Relazioni selezionate dalla Call for Papers

Tema: Comunità

10.30-10.42 *A European End-of-Waste case-by-case Database: facilitating a level playing field in Europe*

Romano Ruggeri, Jan Teekens - IMPEL

10.42-10.54 *Leveraging machine vision to produce the data for more sustainable cities and a smarter waste collection*

Gwendal Cobert, Solutions Vizionome Inc

10.54-11.06 *CircularPSP: Driving Digital Innovation for Circular Public Procurement and Waste Prevention in Europe*

Georg Vogt¹, Emanuela Vanacore², Bart Vilier ¹ - ¹ ICT Green Economy, empirica Communication and Technology Research, Bonn, Germany; ² Researcher, Sustainability Analytics unit, RISE Research Institutes of Sweden AB, Gothenburg, Sweden

11.06-11.18 *The role of the LCA methodology in regional waste management plans in Italy: updates from the latest plans*

Giuseppe Cecere^{1,2}, Tiziana Crovella^{1,3}, Chiara Magrini^{1,4}, Anna Mazzi^{1,5}, Anna Moretto^{1,6}, Lucia Rigamonti^{1,7}, Andrea Fedele^{1,5} - ¹IGdL Gestione e Trattamento dei Rifiuti dell'Associazione Rete Italiana LCA; ²Ecoinnovazione SRL; ³Università degli studi di Bari Aldo Moro; ⁴European Commission, Joint Research Centre (JRC), Seville, Spain; ⁵Università degli studi di Padova; ⁶Consiglio di bacino Brenta per i rifiuti; ⁷Politecnico di Milano

11.18-11.30 *Sfide metodologiche per l'integrazione della Social Life Cycle Assessment nel Safe and Sustainable by Design: il caso del progetto europeo ANALYST*

Federica Silveri, Manuela D'Eusano, Luigia Petti - Dipartimento di Economia (DEC), Università "G. d'Annunzio", Pescara

11.30-11.42 *La gestione dei rifiuti speciali in ambito ospedaliero*

Felicia Ilgrande, Vincenza Poliandri, Tiziano Mancini - Intercent-ER Regione Emilia-Romagna

11.42-11.54 *Total Look Total Care: design e governance per il tessile post-consumo*

Elena Pucci, Elisabetta Cianfanelli, Margherita Tufarelli - Università di Firenze

11.54-12.06 *EMAS nel settore delle costruzioni. Buone pratiche e circolarità*

Mara D'Amico, Bertrand Capra, Annamaria Caputo, Barbara D'Alessandro, Renata Pacifico, Valeria Tropea, Silvia Ubaldini - ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Roma

12.06-12.18 *Approcci integrati alla valutazione della sostenibilità e della circolarità nelle filiere agroalimentari*

Luigi Servadei - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

12.18-12.30 *Waste reduction and management at Venice Airport*

Giulio Piovaneli, Davide Bassano - SAVE S.P.A.

12.30-12.42 *ReSicle: un modello didattico-sperimentale di economia circolare per il recupero integrato dei materiali da pannelli fotovoltaici esausti*

Federico Capone, Mattia Gallivanone, Angelo Gulotta, Paolo Ielmini, Francesca Realini - I.I.S. "Lorenzo Cobianchi", Verbania

12.42-12.54 *Il recupero del Marine Litter nei porti a km 0: una nuova frontiera dell'economia circolare*

Federico Pellizzari - GREEN EVOLUTION SRL SB, CNR

12.54-13.06 *Butts off the shores: testing the impact of green nudges in reducing cigarette litter at lake Trasimeno*

Luca Mariani (a), Davide Ricci Focaia (a,c), Aron Pazzaglia (d), Paolo Polinori (a), Beatrice Castellani (b d) - (a) Department of Economics, University of Perugia, Italy; (b) Department of Engineering, University of Perugia, Italy; (c) Department of Science, Technology and Society, IUSS - University School for Advanced Studies Pavia, Italy; (d) CIRIAF - Interuniversity Research Center, University of Perugia, Italy

Pausa pranzo

Tema: Ricerca

14.00-14.12 *Diagnosi delle risorse nella Fabbrica di San Pietro: valorizzazione delle risorse e prevenzione nella riduzione dei rifiuti*

Tiziana Beltrani¹, Claudia Brunori¹, Paolo Roberto Di Palma¹, Marco La Monica¹, Michela Langone², Silvio Viglia², Emilia Rio³, Serenella Campana³, Andrea Proietti³, Salvatore Fega³, Massimo Centemero⁴, Walter Ganapini⁵, Roberto Morabito⁵ - ¹ Dipartimento di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT), ENEA, Centro di Ricerche della Casaccia, Rome, Italia; ² Dipartimento di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT), ENEA, Centro di Ricerche di Portici, Italia; ³ Fabbrica di San Pietro, Città del Vaticano; ⁴ Consorzio Italiano Compostatori; ⁵ Comitato Tecnico Scientifico "Progetto di Sostenibilità della Fabbrica di San Pietro"

14.12-14.24 *Dati primari di foreground per la valutazione ambientale dei processi di riuso dei rifiuti da costruzione e demolizione: criticità e prospettive emerse dal progetto REWINDS*

Luca Morganti¹, Filippo Baioli², Simone Bandini², Emanuele Piaia¹, Theo Zaffagnini¹, Valentina Frighi¹ - ¹ Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura, ² Certimac soc.cons. a r.l.

14.24-14.36 *Compositi biobased rinforzati con fibre naturali: trattamenti funzionali e strategie di End-of-life per la transizione ecologica*

Gian Luca Falletti (1), Luciano Macera (1), Lidia Lancellotti (1), Claudio Mingazzini (2), Selene Grilli (2), Giulia De Aloysio (3), Luca Laghi (3), Stefano Bassi (3) - (1) Nanoprom Chemicals - (2) ENEA MCC - (3) Certimac

14.36-14.48 *BUDDIE-PACK solutions for sustainable plastic packaging reuse*
Florence Isnard - IPC

14.48-15.00 *BioFibreLoop Project: circular bio-based technical textiles with innovative bio-inspired non-toxic functionalisation*

Carlotta D'Aleo, Ilaria Canesi, Matteo Maccanti, Daniele Spinelli, Thomas Fischer - Carlotta D'Aleo (1), Ilaria Canesi (1), Matteo Maccanti (1), Daniele Spinelli (1), Thomas Fischer (2) - (1) Next Technology Technotes-sile, (2) DITF Denkendorf, Germany

15.00-15.12 *MICROORC: Orchestrating food system microbiomes to min-*

imize food waste

Patrizia Circelli, Simona Mincione - PNO Innovation

15.12-15.24 *Applying Social Life Cycle Assessment in Circular Bioeconomy: A VALZEO Case Study on Zeolite from Rice Waste*

Chiara De Santis, SITES Ltd

15.24-15.36 *Valutazione LCA di tecnologie innovative per il trattamento dei fanghi di depurazione: scenari e strategie verso l'economia circolare*

Nardella G. (1), Cerbone A. (2), Di Fabio S. (2), Fantin V. (2), Rinaldi C. (2), Fabbicino M. (1), Petta L. (2) - 1) Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale; (2) ENEA – Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali

15.36-15.48 *Da rifiuto a risorsa: mineralizzazione della CO₂ su scarti industriali basici*

Annamaria Catalano, Alessandro Allegri, Giovanni Fragale, Maria Chiara Bignozzi, Stefania Albonetti - Università di Bologna

Tema: Aziende

15.48-16.00 *Parma Calcio 1913: un modello di gestione circolare e prevenzione dei rifiuti nel mondo sportivo*

Stefano Perrone, Parma Calcio 1913 SRL

16.00-16.12 *Riuso e riciclo rifiuti tessili* Raffaello De Salvo, CORERTEX
Cosorzio Riuso e Riciclo Tessile

16.12-16.24 *Valorisation of biochar from sewage sludge pyrolysis* Elisa Fersini, Bianca Falco, Flavia Di Munno, Francesco Todaro, Michele Notarnicola - Polytechnic University of Bari

16.24-16.36 *Eco Paper Cushioning Bag: Turning Paper and Cardboard Waste into a Circular Protective Packaging Resource* Anh Ngo, Lara Botta - BOTTA EcoPackaging

16.36-16.48 *Paper & Bioplastics Driving the Future of Recyclable Packaging in Europe: Case studies of Mater-Bi Advancing Solutions for the PPWR Challenge*

Daniele Turati 1, Federico Faiella 1, Cesare Vannini 2 – 1 Novamont S.p.A., 2 Cooperativa Cartai Modenesi

16.48-17.00 *Bloom Back*

Simona Franchina - Radici Pietro Industries & Brands Spa

17.00-17.12 *Progettare lubrificanti sicuri e sostenibili: l'approccio SiToLub per la prevenzione dei rifiuti e l'allineamento normativo*

Davide Don, Lucia Pisarova, Rafa Garcia-Meseguer, Jonas Hoffmann, Xavier Borrás, Parvin Zare, Ben Fry, Patrick Degen, Jakob Kibala, Eugenia Valsami-Jones, Francesco Pagano - Fraunhofer Italia Research

17.12-17.24 *RE.MU.RES Landfill mining della discarica mediante tecniche muografiche non invasive per il recupero dei materiali*

Antonio Valerio, Fabio Sebastiano - Recupero Etico Sostenibile Spa

17.25-17.45 Discussione e chiusura dei presidenti della sessione

Sessione Poster

WM-P1 – *From waste to resource: polymer recycling - Regenerated post-consumer polypropylene raffia for food-grade applications* / Mancino Noemi - LYONDELLBASELL

WM-P2 – *TiRiuso: la second hand delle aziende* / Vincenzo Pacinelli - Imago Comunicazione s.r.l.

WM-P3 – *TapoEKO e la Rivoluzione Sostenibile della Scoria di Acciaio Inox* / Emanuela Gubbiotti - TAPOJARVI ITALIA S.r.l.

WM-P4 – *Stoviglie e contenitori edibili per la prevenzione dei rifiuti: il modello Bonfitaly srl - Dalla crusca ai supermercati: stoviglie e vaschette edibili per eliminare il monouso convenzionale* / Elżbieta Danielska 1, Tomasz Gawrylczyk 2, Paola Di Giambattista 3 - 1 Bonfitaly, 2 Tecnologo alimentare, 3 Esperta di Food & Hospitality sostenibile

WM-P5 – *Bioneer: scaled-up production of next-generation carbohydrate-derived building blocks to enhance the competitiveness of a sustainable European chemicals industry* / Patrizia Circelli, Simona Mincione - PNO Innovation

WM-P6 – *Proposta operativa per lo smaltimento in sicurezza dei rottami ferrosi e di altri rifiuti con possibile presenza di amianto* / Sergio Clarelli - Assoamianto

WM-P7 – *La sostenibilità a lungo termine del calcestruzzo prodotto con scorie di acciaieria: primi risultati del progetto Steelcrete* / Alessandro Abbà, Antonio Conforti 1, Federica Lollini 2, Flora Faleschini, Daniel Trento 3 - 1 Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica - Università degli Studi di Brescia, 2 Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta" - Politecnico di Milano, 3 Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - Università degli Studi di Padova

WM-P8 – *L'evoluzione degli strumenti di comunicazione nei processi di raccolta differenziata: le App* / Mangiagli Sebastiano - Istituto Tecnico Industriale "E. Fermi", Siracusa

WM-P9 – *Driving Behavioural Change in Waste Management with World-Leading AI: Real-Time Recognition, Smart Guidance, and Gamified Engagement* / David Landsberg - Litter Aware Ltd (peasy.com), UK

WM-P10 – *Green Mobile Home Experience: Un Nuovo Orizzonte per l'Edilizia Sostenibile* / Specchio Gian Nicola - AR2 Investment Be Change srl

WM-P11 – *Riuso e riciclo scarti tessili* / Raffaello De Salvo - COR-ERTEX Cosorzio Riuso e Riciclo Tessile

M-P12 – *Seedling production in biodegradable root trainers* / Tadeu Alcides Marques - Roque Trevisan College of Technology

WM-P13 – *Strategie di economia circolare per batterie e veicoli: un'indagine sulle esperienze europee* / Marco La Monica - ENEA, Dipartimento Sostenibilità (SSPT), Divisione Economia Circolare

WM-P14 – *Microbiota enrichment of compost media to enhance bioplastics biodegradation in industrial composting: a panel of biotechnological methodologies* / Gadaleta, G.a; Roca- Pérez, L.b; Alejos-Campo, A.b; Andrade-Chapal, J.C. a; López-Ibañez, Sa, Mozo-Toledo, M.a - a Biodegradability & Compostability Laboratory, AIMPLAS - Plastics Technology Centre, Paterna (Valencia), Spain; b Department of Vegetal Biology (Pharmacy Faculty), Universitat de València, Burjassot (Valencia), Spain

WM-P15 – *Analisi dell'impatto socio-ambientale dei cantieri no-dig e open-cut in contesto urbano: modello di calcolo dei costi indiretti e quattro casi studio* / Stefano Roberto Carnevali - Rotech Srl

WM-P16 – *Approccio circolare e partecipato per il risanamento delle contaminazione da organoclorurati nelle acque sotterranee dell'Umbria* / Alfonso Morelli 1, Thomas De Luca 2 – 1 ARPA Umbria; 2 Regione Umbria

WM-P17 – *Impatto del diserbo sulla gestione dell'igiene urbana nei Comuni* / Matteo Lombardi - Ellequadro Ingegneria

WM-P18 – *Zannini S.p.A.: il truciolo di ottone diventa risorsa circolare* / Laura Zannini – Zannini s.p.a.

WM-P19 – *Driving waste prevention and circular economy through sustainability maturity* / Giacomo Parolin 1,2, Tim McAloone 2, Daniela Pigosso 2 – 1 essensus ApS; 2 DTU

WM-P20 – *RES – TEXTILE: dal rifiuto in plastica alla risorsa nel settore tessile* / Antonio Valerio, Fabio Sebastiano, Laura Mastronardi, Valerio Maialetti - Recupero Etico Sostenibile spa

WM-P21 – *RES – UP CYCLING* / Antonio Valerio, Fabio Sebastiano, Andrea Rateni - Recupero Etico Sostenibile spa

WM-P22 – *PTC plastic to chemicals: economia circolare e obiettivo rifiuti zero utilizzando il riciclo chimico* / Antonio Valerio, Fabio Sebastiano, Giuseppe Pucci, Lorenzo Carnino - Recupero Etico Sostenibile spa

WM-P23 – *Compounding B2B™: il modello MyReplast Industries tra innovazione e sostenibilità* / Marco Rizzo – MyReplast Industries srl

WM-P24 – *Applicazione del Metodo WASM per la riduzione dei volumi di emulsioni oleose esauste nell'industria metalmeccanica e metallurgica: miglioramento del water footprint, dell'impatto ambientale e del rating ESG* / Angelo Ferranti, Simone Nortilli - Contec Industry

WM-P25 – *GREEN4SLUDGE: Innovazione sostenibile nella gestione dei fanghi conciarati attraverso la carbonizzazione idrotermale* / Daniele Pirini 1, Simone Gilioli 2 - 1 B-Plas Sbrl; 2 Deltacque Srl

WM-P26 – *Analisi LCA della rigenerazione di imballaggi industriali* / Elisa Amodeo*, Francesca Manfredini*, Dream Cazzaniga*, Guido Scacabarozzi*, Giulia Detomati*, Federico Corsinotti**, Massimiliano Putzolu** - *InVento Innovation Lab, **Maider NCG

WM-P27 – *Autoapezzi.it - Il portale nazionale per la demolizione dei veicoli a fine vita, Ecoeuro SRL* / Ferruccio Miotto - Codebeex SRL, Ecoeuro SRL

WM-P28 – *ELV Manager - Gestione integrata, totale e innovativa per il settore End-Of-Life Vehicles* / Ferruccio Miotto - Codebeex SRL, Ecoeuro SRL

WM-P29 – *Applicativo fanghi di Arpa Lombardia: la digitalizzazione delle procedure funzionale alla gestione circolare di scarti inevitabili* / Elisabetta Scotto Di Marco - ARPA Lombardia, Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione Rischio Antropico - Unità Osservatorio Rifiuti ed End Of Waste

WM-P30 – *Relining di condotte contenenti amianto in matrice compatta* / Mattia Iannone - Rotech srl

WM-P31 – *CHORIZO: changing practices and habits through open, responsible, and social innovation towards zero food waste* / Concha Ávila, Gabriela Alcat - FIAB, RDI department, Madrid, Spain

WM-P32 – *Neutalia: un modello di innovazione industriale per la transizione ecologica e l'economia circolare* / Maria Ventura - Neutalia

WM-P33 – *Circular Economy Project: Recovery and Valorization of Used Cigarette Filters* / Gaia Liberatori, Gianluca Manzoni - GM Ambiente & Energia

WM-P34 – *Microbial detection in industrial processes* / Irina Raykhel, Antonina Shvetsova, Tiina Tolonen, Jarmo Hietanen - University of Oulu, Measurement Technology Unit

WM-P35 – *The challenges of transferring the ISO 5351 laboratory method to factory floor* / Jarmo Hietanen, Harri Huttunen - University of Oulu, Measurement Technology Unit

WM-P36 – *Towards microplastic-free recycled wood fibre* / Jarmo Hietanen, Harri Huttunen - University of Oulu, Measurement Technology Unit

WM-P37 – *Valorizzazione dei residui colturali in frutteto: le opportunità di economia circolare offerte dal Biochar* / Cavazza Francesco 1, Solimando Domenico, Ferrarini Valeria, Lavrnić Stevo, Toscano Attilio, Zucaro Raffaella - 1 Consorzio di secondo grado per il Canale Emiliano Romagnolo

WM-P38 – *AI per l'efficientamento dell'operatività in impianti di raccolta e trattamento rifiuti per percolato e biogas* / Daniele Mazzei - Zerynth

WM-P39 – *Riciclare il vetro del parabrezza dà sempre buoni frutti: il vasetto che unisce sostenibilità, inclusione e circolarità* / Federica De Luigi, Nadia Leali - Carglass Italia

WM-P40 – *Guidare le politiche locali e gli investimenti: un sistema di scoring multi-criterio per ottimizzare la gestione circolare e valorizzazione dei rifiuti organici in ammendanti per il suolo* / Sara Daniotti 1, Giulia Cividini 1, Mikolaj Owsianiak 2, Patricia Gilarte Padilla 2, Amila Abeynayaka 2, Bernardo Maestrini 3, Liesbeth de Shutter 4, Daniel Pleissner 5, Juliette Soudon 6, Giulio Poggiaroni 7, Edoardo Nencetti 7 - 1 Consorzio Italbiotec (Italy), 2 Technical University of Denmark (Denmark), 3 Wageningen Plant Research (Netherlands), 4 Wageningen University (Netherlands), 5 Nachhaltigkeitsberatung Dr.Friege & Partner (Germany), 6 Euroquality, 7 ETA-Florence Renewable Energies (Italy)

WM-P41 – *Dallo scarto alla risorsa: Uno studio sperimentale sull'utilizzo degli scarti ittici in digestione anaerobica* / Chiara Noto, Giulio Parolari, Stefano Trotta, Mariangela Soldano - Centro Ricerche Produzioni Animali CRPA Soc. cons. p. A. Reggio Emilia, Italy, Università degli Studi di Parma

WM-P42 – *Analisi del ciclo di vita (LCA) di un copriabito circolare per l'alta moda* / Roberto Rocca*, Elisa Amodeo*, Alessia Boscarato*, Mahmoud Samy Rezk Elashry*, Sergio Terzi* - *Politecnico di Milano

WM-P43 – *L'importanza dei controlli sulle discariche in fase costruttiva e di chiusura* / Stefania Ughini, Chiara Marchisio, Valeria Randazzo, Francesca Zanini - ARPA Lombardia Direzione tecnica controlli e prevenzione del rischio antropico

WM-P44 – *Production and use of bio-flocculants from microalgae cultivated in wastewater* / Sara Stentella¹, Giulia Sagnotti², Simone Leoni², Massimo Spizzirri², Amina Antonacci¹ - ¹ Institute of Crystallography, National Research Council of Italy, Department of Chemical Sciences and Materials Technologies, Rome, Italy; ² ACEA INFRASTRUCTURE S.p.A. Rome, Italy

WM-P45 – *Exploring valorisation alternatives of screenings in Urban Wastewater Treatment Plants: Environmental and Economic Evaluation* / Alessandro Frugis⁽¹⁾, Massimo Spizzirri⁽³⁾, Giancarlo Cecchini⁽¹⁾, Giulia Sagnotti⁽¹⁾, Marianna Villano⁽²⁾, Gaia Salvatori⁽²⁾ - ⁽¹⁾ Acea Infrastruttura S.p.A. Roma; ⁽²⁾ Dipartimento di chimica Università la Sapienza, Roma; ⁽³⁾ Acea Ato 2 S.p.A. Roma

WM-P46 – *Ctrl Waste: A Scalable Digital Tool for Real Time Waste Monitoring and Data-Driven Sustainability in the Hospitality Sector* / Pedro Arthur Campos^{1,2}, Gustavo Ferracioli¹, Julia Pfeiffer^{1,2} - ¹ Ctrl Waste, ² HUBIS – Hub for Sustainability Innovation, Brazil

WM-P47 – *Implementazione di un impianto mobile per il recupero circolare delle membrane bituminose derivanti da demolizione* / Giacomo Ticchi - Eco Demolizioni Soc. Benefit

WM-P48 – *Mears CCC – Strategie circolari e bio-based per la produzione di elementi d'arredo mediante molding da scarti lignocellulosici locali* / Gennaro Durante, Antonella Uricchio, Anna Paola Piacente - Forethinking Srl SB

WM-P49 – *NUTRI.M.E.N.T.I. – A Multidisciplinary Approach to Reducing Food Waste in School Canteens* / Chiara Zalambani¹, Francesco Arfelli², Nicola Rizzardi¹, Muhammad Waqar¹, Daniela Pacifico³, Daniele Cespi², Roberto Gotti¹, Marco Malaguti⁴, Carola Parolin¹, Matteo Vignoli⁵, Cecilia Prata¹ - ¹ Department of Pharmacy and Biotechnology (FaBiT) Alma Mater Studiorum University of Bologna, Italy; ² Department of Industrial Chemistry "Toso Montanari" (CHIMIND), Alma Mater Studiorum University of Bologna, Italy; ³ Research Centre for Cereal and Industrial Crops (CREA-CI), Council for Agricultural Research and Economics, Bologna, Italy; ⁴ Department for Life Quality Studies (QuVi), Alma Mater Studiorum University of Bologna, Italy; ⁵ Department of Management (DiSA), Alma Mater Studiorum University of Bologna, Italy

WM-P50 – *Feedback on the participation of ivoirian companies at Ecomondo* / Goulia Vlangny Jean-Baptiste - Universite Peleforo gon Coulibaly (Korhogo)

WM-P51 – *Upcycling of glass bottles into hydrocyclone separators: An empirical performance evaluation* / Thomas Senfter, Christian Bachmann, Thomas Neuner, Manuel Berger, Christian Mayerl, Tobias Kofler, Martin Pillei - MCI, Innsbruck, Austria

WM-P52 – *Misurare tutte le frazioni di rifiuti per una innovativa tariffa puntuale di bacino: il caso di Coinger srl* / Giorgio Ghiringhelli 1, Michele Giavini 1, Giorgio Ginelli 2, Paride Magnoni 2 - 1 ARS ambiente Srl; 2 COINGER Srl

WM-P53 – *Spent Coffee Grounds in Eco-Friendly Gypsum Panels: Hygrothermal Behavior and Circular Innovation* / Luigi Madeo 1, Anastasia Macario 1, Pierantonio De Luca - Dip. Ingegneria dell'Ambiente, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS), Italy

WM-P54 – *Circular Re-Thinking School e il Progetto RIPLAS: formare professionisti e attivare la transizione circolare nei territori* / Francesca Ierace (a), Laura Pasquardini (b), Andrea Dorigato (c), Marco Saletti (d) - (a) Terra-Institute, Bressanone BZ; (b) Indivenire srl, Trento; (c) Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Trento, Trento; (d) Nuova Saimpa, Cimego TN

WM-P55 – *Soluzioni innovative per la prevenzione dei rifiuti e la gestione circolare delle risorse: il contributo di Firefly nella protezione antincendio per l'industria del riciclo* / Alberto Ferrari - Firefly Italy srl

WM-P56 – *Digital Product Passport (DPP) for mattresses: Status quo, challenges and potential* / Birgit Christandl 1, Martin Pillei 1, Thomas Senfter 1, Michael Bednarek 2, Helena Pattermann 3, Roman Eberharder 4, Verena Judmayr 5 - 1 MCI, Innsbruck, Austria; 2 NEVEON Holding GmbH, Vienna, Austria, 3 Impact Hub/ Climate Lab, Vienna, Austria, 4 Betten Eberharder GmbH, Ramsau Zillertal, Austria, 5 Circularful GmbH, Vienna, Austria

WM-P57 – *ISAT (Integrated Sustainability Assessment Tool)* / Pablo Martinez 1, Rocco Lagioia 2 - 1 ISAT, 2 TheGreenTech

WM-P58 – *L'efficienza del decanter centrifugo nel trattamento dei fanghi di dragaggio e conseguente riduzione dell'impatto ambientale mediante il recupero dell'acqua* / Michele Russo - Getech Srl

WM-P59 – *EMAS nel settore della carta* / Houda Mezrane, Andrea Gagna, Renata Pacifico, Valeria Tropea - ISPRA

WM-P60 – *Sviluppo di cementi sostenibili con l'impiego di calce esausta mineralizzata* / Riccardo Pascolo, Valentina Scognamiglio, Elisa Franzoni, Maria Chiara Bignozzi - Centro Ceramico Consorzio Universitario

WM-P61 – *Reducing Consumer Food Waste in Cities: The PERFETTO Approach Combining AI and Behavioural Interventions* / Camilla Comis 1, Ludovica Principato 2, Tiziana Laureti 3, Clara Cicatiello 1, Mengting

Yu 3, Luca Secondi 3 - 1 Department for Innovation in Biological, Agro-Food and Forest Systems (DIBAF), University of Tuscia, Viterbo (Italy);
 2 Department of Business Studies, University of Roma Tre, Rome (Italy);
 3 Department for Economics, Engineering, Society and Business Organization (DEIM), University of Tuscia, Viterbo (Italy)

WM-P62 – *Reduced-Energy Processing of PLA/Talc Biocomposites: Comparing In-Mold Crystallization and IR Annealing* / Hadi Saniei 1, Alberto Marcolongo 2,, Giovanni Lucchetta 1 - 1 Department of Industrial Engineering, University of Padova; 2 Sirmax SpA Mellaredo di Pianiga (VE), Italy

WM-P63 – *ISO 20121: Nuove prospettive per l'organizzazione di eventi sostenibili* / Milan Michele, Beatrice Bortoli - EcamRicert srl

WM-P64 – *Metal Recovery from Next-Generation Photovoltaics: Toward Scalable and Circular End-of-Life Solutions* / Becci Alessandro, Amato Alessia, Merli Giulia, Beolchini Francesca - Università Politecnica delle Marche

WM-P65 – *Non-Critical Raw Materials in WEEE: role and circular opportunities of plastics* / Pierfilippo Sessa, Lolita Liberatore - Department of Economic Studies, University G. d'Annunzio of Chieti-Pescara, Italy

WM-P66 – *Gestione ottimale del grigliato come strumento per la riduzione dei costi di smaltimento e per la decarbonizzazione* / Elisabetta Sardi 1,2, Lara Barbesino 2 - 1 WIBU Italia; 2 Sulzer Italy srl

WM-P67 – *Utilizzo di trituratori per la gestione del grigliato nelle vasche volano* / Elisabetta Sardi - WIBU Italia; Sulzer Italy srl

WM-P68 – *Valutazione integrata di un nuovo modello molitorio rigenerativo: l'esempio di Altograno e Germolio* / Simone Pallara, Giovanni Lagioia, Massimiliano Oggiano, Teodoro Gallucci, Annarita Paiano - Università degli Studi di Bari - Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa, Bari

WM-P69 – *Una valutazione comparativa del ciclo di vita di due diversi sistemi di coltivazione della mela in aree montane del Nord Italia* / Moe Thae Oo, Luca Tomasi - Fondazione Edmund Mach

WM-P70 – *Integrating Cigarette Butt Waste into Gypsum Panels: A Life Cycle Approach to Sustainable Construction Materials* / Aron Pazzaglia¹, Silvia Cavagnoli¹, Claudia Fabiani^{1,2}, Anna Laura Pisello^{1,2}, Beatrice Castellani^{1,2} - 1CIRIAF – Interuniversity Research Center, University of Perugia, Italy; 2Department of Engineering, University of Perugia, Italy

WM-P71 – *Città di Torino, opportunità circolari dal vestiario dismesso della Polizia Locale* / Chiara Foglietta - Città di Torino

WM-P72 – *Pprae: digitalizzazione per strategie integrate di raccolta, riparabilità e valorizzazione dell'e-waste* / Alessio Fabrizi, Luca Pomili - Pomili Demolizioni Speciali Srl, Monterotondo (Roma)

WM-P73 – *Abbattimento dei solfuri nei reflui conciarci mediante prodotti di recupero* / Maurizio Galasso, Lorenzo Cantini - Consorzio Aquarno SpA

WM-P74 – *Valorization of Agro-Industrial waste in biodegradable polymer composites for circular economy and sustainable agriculture* / Elia Pagliarini¹, Carmen Minichiello², Loredana Baffoni¹, Diana Di Gioia¹, Micaela Vannini², Annamaria Celli², Andrea Saccani², Laura Sisti² - ¹Department of Agricultural and Food Sciences, University of Bologna, Italy; ²Department of Civil, Chemical, Environmental and Materials Engineering, University of Bologna

WM-P75 – *Alternative scenarios in microalgae production plant using wastewater and photovoltaic energy: a Life cycle Assessment* / Luigi Gurreri¹, Antonella Luciano², Mirko Calanni Rindina¹, Debora Fino³, Giuseppe Mancini¹ - ¹ University of Catania; ² ENEA; ³ Politecnico of Turin

WM-P76 – *Il ruolo dei rifiuti nella produzione calcestruzzo. Stato dell'arte e prospettive di sostenibilità* / Giuseppe Alberto Tunzi, Annarita Paiano, Carlo Ingrao, Giovanni Lagioia - Università di Bari - Dipartimento Economia Management e Diritto dell'Impresa

WM-P78 – *I rifiuti del turismo: gestione stagionale e circolare nei territori con più elevata affluenza* / Vittorio Spinuso, Francesco Grassi, Dario Immordino, Roberta Falconieri - Business Integration Partner Spa

WM-P79 – *Progetto Eco2Air: creare delle foreste tecnologiche nelle nostre città* / Daniele Agosto - Fervo Group srl

WM-P80 – *Two-Step Bio-hydrogen Production from Second Cheese Whey Using Purple Non-Sulfur Bacteria and Selected LED Lights in a 5-L Bioreactor* / Luca Bernabò, Giulia Daly, Viola Galli, Alessandra Adessi, Lisa Granchi - Università degli Studi di Firenze

WM-P81 – *Valorisation of biochar from sewage sludge pyrolysis* / Elisa Fersini, Bianca Falco, Flavia Di Munno, Francesco Todaro, Michele Notarnicola - Polytechnic University of Bari, Bari, Italy

WM-P82 – *Enhancing the Riverine Plastic Capturing Business Model: Cost-Benefit Analysis of River Barrier Projects* / Dalmonte Fabio¹, Giorgio Puzzarini² - ¹ SEADS-Sea Defence Solutions; ². Università Statale Milano

WM-P83 – *Integrated Circular Strategies for Grease Waste Management in Urban HORECA: A Synergistic Engineering and Education Approach* / Carolina Herrera Solera - Universidad del Sinú - Cartagena

WM-P84 – *Innovative strategies for recyclable cross-linked polyolefins* / Alexandra Zamboulis, Christina Samiotaki, Evangelia Tarani, Konstantinos Chrissafis, Dimitrios Bikiaris - Aristotle University of Thessaloniki

WM-P85 – *Possibili integrazioni tra il Regolamento REACH e la metodologia dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA)* / Simone Marzeddu, Giuseppe Granato, Dania Esposito - Sezione Sostanze pericolose, Servizio per l'educazione e formazione ambientale e per il coordinamento tecnico delle attività di Direzione (DG-TEC), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

WM-P86 – *From Extraction to Circularity: Digital Transformation of*

Mining through the 9R Framework / Nela Vujovic 1, Aleksandra Vucinic 2, Vesna Alivojvodic 3 - 1 Institute for Technology of Nuclear and Other Mineral Raw Materials, Belgrade, Serbia; 2 Ministry of Environmental Protection of the Republic of Serbia; 3 The Academy of Applied Studies Polytechnic, Belgrade, Serbia

WM-P87 – *Valorization of shredded cigarette butts in composite materials for sustainable reuse in construction* / Elisa Moretti 1, Maria Giulia Proietti 1, Ali Benkohail 2, Marco Boccia 2, Mario Villano 2 - 1 Engineering Department, University of Perugia, Perugia, Italy; 2 Human Maple s.r.l., Modena, Italy

WM-P88 – *Analisi del contesto attuale della gestione rifiuti in Italia* / Samuele Scotti1, Donato Lucadamo1, Alessandra Russo1, Lucia Mastacchini1, Federico Villani2, Silvia Frisario2, Chiara Michelotti2, Carla Gambino2, Rosario Pappa2 - 1 Stantec S.p.A., Centro Direzionale, Milano 2; 2 Eni Rewind S.p.A., San Donato M.se (MI)

WM-P89 – *Circular Economy Metrics for Food Waste Reduction* / Vesna Alivojvodic 1, Nela Vujovic 2, Aleksandra Vucinic 3, - 1 The Academy of Applied Studies Polytechnic, Belgrade, Serbia; 2 Institute for Technology of Nuclear and Other Mineral Raw Materials, Belgrade, Serbia; 3 Ministry of Environmental Protection of the Republic of Serbia

WM-P90 – *Pioneering enterprise in the field of high-tech recycling in Vietnam* / Le Anh - Duytan Recycling, Vietnam

WM-P91 – *Riciclo dei fondi di caffè esausti nell'economia circolare: uno studio di caso sull'implementazione pratica e l'innovazione dei materiali* / Laura Gallo 1, Sabina Bellione 1, Carlo Punta 2, Laura Riva 2, Zaira Luisi 3, Marta Schiraldi 3 - 1 Coffeefrom; 2 Politecnico di Milano; 3 Nestlè

WM-P92 – *Circular Bioeconomy, Biomaterials, and Blue Growth* / T. W. Esan - Tees Industry Limited, Nigeria

WM-P93 – *Lo spreco alimentare - impatto e importanza della sua riduzione* / Simona Gullace - RINA Services SPA

WM-P94 – *BioSupPack: Advancing Sustainable Packaging through Biotechnology and Digital Innovation* / Antonietta Pizza - Enco s.r.l.

WM-P95 – *Criteri Ambientali Minimi: una forma di prevenzione per incentivare le imprese* / Adriano Pistilli – Lib. Prof.

WM-P96 – *Waste Prevention Program Modelling for Egypt* / Dalia Essmat - Ibtikar for Energy Solutions, Egypt

Water Cycle and
Blue Economy

06 novembre 2025 10:15-13:00

Agorà Tiberio - Water Cycle Area Hall D8

Costruire e ottimizzare le infrastrutture idriche in Italia: dal Next Generation EU alla strategia per la resilienza idrica

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Università Politecnica di Marche, Utilitalia, Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Il Next Generation EU sta avendo un impatto rilevante sull'infrastruttura idrica e sull'industria europea e italiana, in particolare per aumentare l'efficienza, la digitalizzazione e la resilienza. Sebbene questi progetti abbiano affrontato casi molto rilevanti, l'UE sta ancora affrontando una cattiva gestione strutturale e un diffuso degrado delle risorse idriche e degli ecosistemi che stanno danneggiando l'ambiente, l'economia e le persone dell'UE. Per ripristinare il ciclo dell'acqua compromesso affrontando tre obiettivi specifici:

- (1) ripristinare e proteggere il ciclo dell'acqua;
- (2) garantire acqua pulita e servizi igienico-sanitari accessibili per tutti;
- (3) promuovere un'industria idrica europea competitiva come parte di un'economia circolare pulita e attenta all'acqua, la strategia di Resilienza Idrica è una priorità del Commissario Europeo.

Nella prima sessione questo workshop presenterà una valutazione dei principali risultati dei progetti e delle infrastrutture finanziate dal Next Generation EU, mentre la seconda sessione introdurrà i punti principali della strategia di resilienza idrica dell'UE concentrandosi sulle infrastrutture, la finanza e gli investimenti.

Presidenti di Sessione

Attilio Toscano, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo
 Francesco Fatone, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo
 Mario Rosario Mazzola, Utilitatis
 Massimiliano Panero, Vicepresidente Sogesid
 Veronica Manfredi, European Commission, DG Environment

Programma

10.15 Introduzione dei Presidenti di sessione

10.20 *L'acqua dopo il Next Generation EU? Le azioni della strategia europea di resilienza idrica*

Veronica Manfredi, European Commission, DG Environment

10.35 *Valutazione degli interventi del PNRR che riguardano il settore idrico: il punto di vista istituzionale* Davide Ciferri, Coordinatore Unità di missione PNRR del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

10.50 *Valutazione degli interventi del PNRR che riguardano il settore idrico:*

il punto di vista istituzionale Salvatore Corroppolo, Direttore dell'ufficio Affari Generali e Segreteria Dipartimentale PNRR del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

11.05 *Come la ricerca ed innovazione europea può accelerare l'implementazione della strategia europea di resilienza idrica*

Francesco Fatone, CTS Ecomondo ed International Water Association Fellow

I Tavola rotonda

Modera: Attilio Toscano, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo

Marco Delpero, WAREG – European Water Regulators

Fabio Fatuzzo, Commissario Straordinario di Governo per la Depurazione ed il Riuso

Massimo Gargano, ANBI

Tommaso Sabato, Presidente di Acea Acqua

Alberto Romagnoli, Consigliere con delega Ambiente e Territorio - Consiglio Nazionale degli Ingegneri

II Tavola rotonda Modera: Mario Rosario Mazzola, Utilitatis

Serena Triggiani, Regione Puglia

Francesca Portincasa, Direttrice AQP

Attilio Toscano, Commissario Diga Campolattaro

Massimiliano Panero, Vicepresidente Sogesid

Luigi Decollanz, Presidente Acque del Sud

Alessandro Rinaldi, Gruppo Iren

Discussione e chiusura a cura dei Presidenti di sessione

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 10:30-12:30
Sala Noce Hall A6

Economia Circolare nei Compositi: Tecnologie, Applicazioni e Prospettive

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & CETMA

Lingua: italiano

Il mercato dei materiali compositi è in forte espansione, trainato da settori strategici come la mobilità sostenibile e le energie rinnovabili.

Tuttavia, l'aumento della produzione comporta anche una sfida ambientale: la gestione dei rifiuti sia in termini di scarti industriali che di materiali a fine vita. Esistono diverse soluzioni per il riciclo dei materiali compositi che includono il co-processing nei cementifici, la pirolisi e il riciclo meccanico. Tali soluzioni pur avendo raggiunto la fase dell'industrializzazione, oltre a comportare in alcuni casi un forte down-cycling del materiale riciclato, non basteranno a gestire le quantità previste per i prossimi anni. È quindi urgente sviluppare soluzioni di riciclo innovative ed efficienti.

Questo workshop farà il punto sulle prospettive normative e tecnologiche più avanzate per il riciclo dei materiali compositi, con focus su:

- Processi innovativi per il recupero di vetroresina e compositi in fibra di carbonio
- Applicazioni industriali dei materiali riciclati
- Ruolo e opportunità per la filiera: dai produttori ai riciclatori

Presidente di sessione

Alessandro Marseglia, CETMA

Programma

Saluti e Introduzione a cura del Presidente di sessione

Il Quadro normativo italiano ed europeo

Roberto Frassine, ASSOCOMPOSITI / EUCIA

Lo stato dell'arte della gestione del rifiuto in composito in Italia

Luca Gentilini, HAIKI COBAT

Nuova vita alla fibra di carbonio: l'impianto FIB3R

Daniele Biondi, HERAMBIENTE

Favorire la domanda di materiali secondari nella produzione di parti in composito

Marco Diani, FIBEREUSE TECH

Soluzioni innovative per il riciclo dei compositi

Andrea Tinti, CETMA

Linda Leonardi, CETMA

Conclusioni

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 10:30-12:30
Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Misurare la circolarità in ottica sistemica e lungo l'intera della catena del valore

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Scuola Superiore Sant'Anna, ENEA, Global Compact Network Italia

L'evento verterà sulla misurazione dell'economia circolare, un tema sempre più sentito a diversi livelli: sistema, settore, filiera, impresa e prodotto. A seguito del successo ottenuto nelle tre edizioni precedenti del 2022, 2023 e 2024, il workshop anche quest'anno esaminerà l'evoluzione della misurazione della circolarità, tenendo conto dello sviluppo degli standard legislativi nazionali e internazionali e della diffusione di nuove esperienze in diversi settori.

Nello specifico, quest'anno l'attenzione sarà rivolta ai metodi e ai processi per misurare la circolarità di prodotti e servizi lungo l'intera catena del valore, utilizzando strumenti innovativi basati su approcci di check-up e indicatori di LCA.

Il workshop si propone di presentare un quadro generale dei diversi approcci nazionali e internazionali ed esplorare poi l'utilità dei metodi di misurazione con aziende e associazioni che si sono servite dei diversi approcci e che possono contribuire al perfezionamento degli strumenti disponibili.

Presidenti di sessione

Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna
Claudia Brunori, ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) - Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali Programme

Programma

10.30-10.45 Introduzione
Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna

Sessione: L'evoluzione delle iniziative internazionali relative alla misurazione dell'economia circolare

10.45-11.00 *Le norme tecniche per la misurazione della circolarità nell'ambito delle iniziative nazionali ed internazionali per la normazione della economia circolare*

Laura Cutaia, ENEA - UNI 57 CT Chair

11.00-11.15 *Misurare la circolarità e accelerare la sua implementazione: sfide e opportunità* Serenella Sala, Commissione Europea

11.15-11.30 *Il monitoraggio dell'economia circolare a livello europeo*
Ioannis Bakas, European Environmental Agency

11.30-11.40 *Come possiamo misurare la circolarità del prodotto*

Fabio Iraldo, Scuola Superiore Sant'Anna

11.40-11.50 *Circular Life Cycle Sustainability Assessment: come combinare la valutazione della sostenibilità lungo il ciclo di vita e il concetto di circolarità*

Marzia Traverso, Istituto di Sostenibilità per l'Ingegneria civile all'Università di Aquisgrana

11.50-12.00 *Gli approcci alla misurazione della circolarità in un progetto PNRR (GRINS)*

Bruno Notarnicola, Università di Bari

12.00-12.10 *La circolarità nella filiera della moda*

Enrico Cancila, Arter

12.10-12.20 *L'esperienza di Itelyum nella rigenerazione*

Marco Codognola, Itelyum

12.20-12.30 *La Circolarità del Modello CONOU*

Riccardo Piunti, CONOU

12.30 Discussione e chiusura dei lavori da parte dei Presidenti di sessione

Water Cycle and
Blue Economy

06 novembre 2025 10:30-13:00

Agorà Malatesta - Environmental Monitoring Area Hall D7

Acque sotterranee: conoscenze, buone pratiche e prospettive

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, ISPRA

Lingua: italiano

La conferenza si concentrerà sulla metodologia e la modellazione per aumentare la conoscenza della quantità di acqua disponibile nelle falde acquifere. E parallelamente per monitorare e raccogliere dati sulla qualità delle falde acquifere. In situazioni di cambiamento climatico e periodi di scarsità idrica, la disponibilità di acqua di falda potrebbe aiutare il mantenimento dell'equilibrio ecologico e potrebbe essere una fornitura per le esigenze dell'agricoltura. Ispra presenterà la mappa delle falde acquifere: importante strumento di conoscenza per la pianificazione.

Presidenti di sessione

Fernanda Moroni, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (ADBPO)
Fabio Pascarella, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Programma

10.30 Saluti e introduzione

10.40 *La carta idrogeologica d'Italia scala 1:500.000*
Francesco La Vigna, ISPRA

10.55 *Il progetto MIDAS Po*
Cesare Vasini, ADBPO
Filippo Battaglini, ADBPO

11.10 *Quali prospettive?*
Giovanni Beretta, Università di Milano

11.25 *Balancing data and models for better predictions*
Frans Schaars, Artesia (NL)

11.25-12.30 *Tavola rotonda* Moderatore:
Andrea Gavazzoli, Giornalista scientifico

Intervengono:

Paolo Romano, Utilitalia

Desdemona Oliva, Direttrice Ricerca e Sviluppo Gruppo CAP

Maurizio Gorla, Responsabile Ufficio GSS Gruppo CAP

Paola Mercogliano, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici

Marco Marcaccio, Arpae

Conclusioni
Alessandro Bratti, CTS Ecomondo

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 10:30-16:30

Agorà Ariminum - Circular Economy Area Hall D1

REUSE, REPAIR and ECO-DESIGN. The “magic” circles of Circular Economy

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🇮🇹 italiano

This conference intends to emphasize the most "noble" approaches of the circular economy: reuse, durability and repairability and, logically, eco-design. We will do so by presenting points of view and testimonies of an international scenario within the industrial manufacturing sector with respect to sustainability, observed from the point of views of policy makers, research, training and, obviously, manufacturer and operators.

We intend to take stock of this phenomenon today in the panorama of production and scientific applications, involving some excellent experts as well as companies that in an original and courageous way are generating strongly recognized value through a transition to solutions based on these approaches.

The event is organized in two sessions, each of which focuses on the different dimensions of sustainability mentioned above (tangible and intangible). Each session includes inspirational interventions as well as case studies that show how those concepts are translated into real business in the EU.

The first session will give a broad overview and will serve as an introduction to the second one that will focus on the textile sector.

The second session will be directly connected with the textile exhibition area where leading companies are showcasing their activities in the field of circular economy. Those companies will be the key actors in our discussion in a dynamic exchange with policy makers, trainers and researchers. A new way to help key players shaping the future together.

Program

10.30-12.30 **SESSION 1. *Setting the context***

Moderators:

Angelo Salsi, former Head of Department CINEA - European Commission
Francesco Matteucci, former Program Manager at EISMEA - European Commission

Repair, Re-use and eco-design: Principles, Numbers and Perspectives
Federico Brugnoli, CEO & Founder of SPIN360

The contemporary edge of EU policy

Aurel Ciobanu Dordea, Director Competitive Circular Economy and Clean Industrial Policy, European Commission

Case study Related to Sustainability in its REPAIR Dimension

Julien Oet, Chief Transformation & Sustainability Officer, BOULANGER

Results of a study on preparation for re-use of WEEE

Irene Pellucchi, ERION

Unveiling life cycle impacts of single use and multiple use packaging

Andrea Amadei, Project officer, Joint Research Centre, European Commission

The WEB second hand market: how did it all start?

Marco Sepulcri, Senior Category Manager, eBay

Q&A

12.30-14.30 Lunch Break

14.30-16.30 **SESSION 2. Reuse, Repair and Eco-Design in the textile sector**

Moderator:

Federico Brugnoli, CEO & Founder of SPIN360

The circularity of textiles and relevant EU policies

Joannis Bakas, Circular Economy Monitoring Expert, European Environment Agency

How Region Emilia-Romagna may lead the way in Reuse, Repair and Eco-Design

Manuela Ratta, Policy Officer Direzione generale conoscenza, ricerca, lavoro e imprese - Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere Produttive - Regione Emilia Romagna

Educating and training tomorrow experts for circular economy in the textile sector

Francesca Romana Rinaldi, Director Monitor for Circular Fashion, SDA Bocconi

Circular economy in textile: complementarity between mechanical and chemical recycling

Michele Modesti, Professor, University of Padua

Debate: A few textile companies and/or consortia exhibiting or participating in Ecomondo 2025 will be invited to participate to an open debate. Companies will be able to ask questions, suggest solutions and express needs in an open debate with all speakers invited to this event representing the following sectors: EU and National policy making, research, training, secondhand market and other manufacturing sectors.

Closing statements

Sustainable and
Circular Textiles

06 novembre 2025 11:30-13:00
Textile District - Workshop Area Hall B3

EPR Tessile: una transizione da accompagnare, una filiera da strutturare. Confronto tra esperienze europee e nazionali

A cura di Ecomondo & Utilitalia, Redress, Retessile

Lingua: italiano

Quella del tessile è una filiera segnata da profonde trasformazioni in atto. L'obbligo di raccolta differenziata di tutti i rifiuti tessili di origine urbana, l'introduzione dell'EPR e altre dinamiche (spesso globali) legate all'evoluzione del mercato, impongono la ricerca di nuove soluzioni per coniugare esigenze ambientali, economiche e sociali.

La stessa possibilità dell'EPR di fornire soluzioni è strettamente legata alle modalità con cui essa è disegnata e implementata nei vari Stati membri, all'esistenza di una filiera strutturata, allo sviluppo di soluzioni tecnologiche e di mercato in grado di "chiudere il cerchio". Nel frattempo, gli attori impegnati nella raccolta e nella preparazione per il riutilizzo evidenziano crescenti criticità operative, e la necessità di individuare soluzioni-ponte per garantire la continuità dei servizi.

In questo contesto, l'evento si propone di illustrare alcune delle soluzioni individuate a livello europeo e nazionale per il design e l'implementazione dell'EPR, e per gestire le criticità della transizione.

Presidente di sessione

Bernardo Piccioli Fioroni, Utilitalia

Programma

Introduzione a cura del Presidente di sessione

L'EPR tessile in Europa: panoramica sulle iniziative dei vari Stati membri Mauro Scalia, Euratex

Sara Faccioli, RLG

Il decreto nazionale di istituzione dell'EPR sui tessili Mara Chilosi, Avvocato del Foro di Milano, esperta in diritto dell'ambiente

Tavola rotonda *Accompagnare la transizione e strutturare la filiera in attesa dell'EPR*

Moderatore:

Bernardo Piccioli Fioroni, Utilitalia

Intervengono:

Lorenzo Perra, Presidente ALIA Multiutility

Elena Maggioni, Responsabile Business Development & Transformation

A2A Ambiente

Paolo Carini, Dirigente Responsabile Area servizio gestione Rifiuti Urbani
presso ATERSIR

Giuseppe Finocchiaro, Presidente RETESSILE

Gabriele Muzio, Referente Nazionale Tematiche Ambiente ed Economia
Circolare CONFAPI

Circular and
Regenerative
Bioeconomy

06 novembre 2025 14:00-16:00

Agorà Augusto - Bioeconomy Area Hall D1

Biodiversità e Agricoltura: un'alleanza possibile?

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (ADBPO)

Lingua: italiano

Presidenti di sessione

Alessandro Bratti, CTS Ecomondo e International Network of Basin Organizations (INBO)

Fernanda Moroni, Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (ADBPO)

Programma

14.00 Interventi introduttivi

Il capitale naturale come leva per la transizione ecologica

Francesco Tomas, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Biodiversità e territori: la nuova pianificazione di Bacino per una governance condivisa per l'ambiente

Paola Gallani, ADBPO

Francesca Luppi, ADBPO

14.40 *Agire insieme per la biodiversità: quali strumenti, quali patti, quali alleanze?*

Moderatore:

Andrea Gavazzoli, Giornalista scientifico

Intervengono:

Stefano Calderoni, CIA

Pier Giovanni Capellino, Almo Nature - Fondazione Cappellino

Giuseppe Dodaro, Fondazione Sviluppo Sostenibile

Raffaella Zucaro, CER

Alberto Cavazzini, CREA

Lorenzo Ciccicarese, ISPRA

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

06 novembre 2025 14:00-16:30
Sala Diotallevis 1 Hall Sud

Africa Green Growth Forum: 5th edition. The Mattei Plan: dialogue between institutions and the private sector for Africa's sustainable development

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🎧 francese

With the collaboration of: Mattei Plan Task Force at the Presidency of the Council of Ministers, Ministry of the Environment and Energy Security, Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, Confindustria Assafrica & Mediterraneo, RES4Africa

Building on Italy's long-standing partnership with African nations, the Mattei Plan promotes a new model of cooperation based on mutual development, shared prosperity, and joint action for climate resilience. Within this framework, the Africa Green Growth Forum serves as a platform to foster dialogue between governments, development institutions, and the private sector to advance sustainable growth and inclusive energy access across the continent.

Access to reliable and affordable energy remains a critical challenge in Sub-Saharan Africa with nearly 600 million people living without access to electricity and large segments of the population live in rural areas where energy infrastructure is lacking.

Improving access to energy access to these communities means access to clean water and sanitation but also stimulates rural development through agricultural mechanization, value-added processing, and the growth of a sustainable local value chain.

This new edition of the Forum will highlight the sustainable and clean energy access initiatives in Africa promoted under the Mattei Plan and the **Program "Mission 300"**, a multilateral program led by the World Bank and the African Development Bank that aims to provide clean and reliable electricity to 300 million people in Sub-Saharan Africa by 2030.

Through this partnership, the Forum will explore how coordinated public and private investments can unlock new opportunities for sustainable development, improving living conditions, reduce poverty, and foster inclusive economic growth. The alignment between the Mattei Plan and Mission 300 underscores Italy's strong commitment to supporting Africa's

clean energy transformation and to promoting a just and equitable energy transition across the continent.

The event builds on the actions and commitments made during the 2025 Africa Head of State Energy Summit, held in Dar es Salaam, Tanzania and reaffirms Italy's long-standing cooperation with African Partners and major International Financing Institutions (IFIs) in advancing shared objectives for sustainable growth and climate resilience.

Program

Moderator:

Silvia D'Ovidio, RES4Africa

14.00 *Greetings*

Fabio Fava, President of Ecomondo Scientific Technical Committee

14.05 *Opening remarks by Italian Institutional Representatives*

Cons. Fabio Massimo Ballerini, Director at Mattei Plan Task Force - Presidency of the Council of Ministers

Min. Plen. Fabrizio Lobasso, Directorate General for the Promotion of the Country System - Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation

Giulia Pinna, Stakeholder Engagement at Directorate General for European, International and Sustainable Finance Affairs - Ministry of Environment and Energy Security

14.35 Round table

The sustainable and clean energy access initiatives in Africa promoted under the Mattei Plan and the Program "Mission 300"

Robin Hendrix, World Bank Group

Davinah Milenge Uwella, African Development Bank

Gustave Aboua, Ministry of the environment and sustainable development (MINEDD) of Côte d'Ivoire

15.05 Round table

Opportunities to promote partnerships and green investments in Africa

Angela Giordano, Confindustria Assafrica & Mediterraneo

Carlo Cecchetti, RES4Africa

Giorgio Massotti, CDP

Paola Valerio, SACE

Francesca Alicata, SIMEST

Roberto Rando, European Investment Bank

16.05 Round table

Business stories from companies operating in Africa

Moderator:

Angela Giordano, Confindustria Assafrica & Mediterraneo

Roberto Sancinelli, President Montello SpA

Omar Cescut, CEO BTT Impianti

Bruno Ferrarese, Co-President Idrobase Group

16.30 Closure

**Policies and
Regulatory
Frameworks**

06 novembre 2025 14:00-17:00
Sala Noce Hall A6

Verso le nuove BAT discariche

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Assoambiente

Lingua: italiano

La Direttiva (UE) 2024/1785 è intervenuta anche sulla Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti eliminando la disposizione che ad oggi consentiva il riconoscimento dei requisiti riportati nella Direttiva 1999/31/CE quali BAT di settore.

L'adozione delle conclusioni sulle BAT per le discariche nell'ambito della direttiva 2010/75/UE dovrebbe consentire di affrontare le principali questioni ambientali connesse al funzionamento delle discariche di rifiuti, tra cui le emissioni di metano. In relazione quindi all'avvio dei lavori preparativi a livello europeo, per la definizione delle nuove BAT discariche, ne discutiamo con alcuni referenti del settore.

Programma

Moderatrice:

Elisabetta Perrotta, Direttore Assoambiente

Intervengono:

Paolo Campanella, Segretario Generale FEAD

Luca Proietti, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Andrea Lanz, ISPRA

Federico Poli, La Filippa

Riccardo Viselli, Utilitalia

Pierpaolo Lombardi, Ecologica Viterbo

Discussione e conclusioni

Elisabetta Perrotta, Direttore Assoambiente

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 14:00-17:00
Sala Neri 1 Hall Sud

Italy responds to CRM Act: re-starting from strategic projects

A cura di Ecomondo STC & University of Turin, Joint Research Centre – European Commission

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 2 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

The European Commission has launched the CRM Act in spring 2024 and adopted the Regulation 2024/1252 in 1 year record time. With a similar fast-track process, the EC has recognized 47 strategic projects for the EU, in March 2025 through the Commission Decision C (2025) 1904 final.

These are signals that secure and sustainable access to critical raw materials (CRM) for green and digital transitions are not anymore just a concern but are being turned into structured planning & concrete actions. This session, organized by the ECOMONDO Scientific Committee, the University of Torino, and the European Commission JRC, brings together key players, including the government, the geological survey, research bodies and industry to discuss key elements of an Italian response to the CRM Act. The session equally builds on a necessary dialogue and synergies at EU and international level, without which single-nation efforts or un-balanced national strategies are unlikely to reach the critical mass and obtain meaningful results.

Session Chairs

Gian Andrea Blengini, University of Turin
Serenella Sala, JRC

Program

14.30 Introduction by the Session Chairs

14.40 *The National Fund in support of CRM projects. Current activities in response to the Europe's Critical Raw Materials Act. Strategic projects and the Italian way forward*

Francesco Tenuta or Alberto Castronovo, Italian Ministry of Enterprises and Made in Italy

15.00 *Current state of implementation of Europe's Critical Raw Materials Act. Focus on Strategic Projects (round 1 and launch of round 2). A high-level keynote to frame the role of EO within the EU's strategic vision for raw materials, highlighting synergies with the Green Deal Industrial Plan and the Net-Zero Industry Act*

Gerardo Herrera, European Commission - DG GROW

15.20 *The EC's Raw Materials Information System (RMIS): understanding key drivers of supply risks and solutions related to circularity and advanced materials*

Serenella Sala, European Commission - JRC

15.30 Panel discussion: *major developments in Italy in response to the CRM Act*

Coordination among major players. Industry perspectives. The EU and international dimension. The role of science, R&D and science for policy of strategic projects to enhance circularity and control environmental impacts.

Panelists:

Strategic projects for the EU (4 in Italy on recycling, out of 10 in the EU)

Francesca Salvemini, Italian Ministry of Environment and Energy Security

The National Exploration Programme (PNE) and the mapping of extractive waste (URBES)

Fiorenzo Fumanti, ISPRA

Application and benefits of the United Nations Framework Classification (UNFC) to extractive or recycling projects in Italy

Erika Ingvald Griffith, UNECE

Strategies for a secure and sustainable supply of CRMs for the automotive sector

Nello Li Pira, Stellantis

Projects in the pipeline in Italy for the production of silica sand (silicon metal grade), feldspar and natural graphite, as well as lithium in France

Eugenio Salvaia, Imerys

Geospatial data to map and handle internal/external constraints to the uptake of strategic projects (technological, social, financial, etc.)

Claudia Baranzelli, OECD

16.20 Wrap-up by the Session Chairs

Water Cycle and
Blue Economy

06 novembre 2025 14:00-17:30

Agorà Tiberio - Water Cycle Area Hall D8

Fonti idriche alternative per l'acqua potabile, per l'agricoltura e per l'industria: desalinizzazione e riutilizzo

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ISS, Utilitalia, Università Politecnica delle Marche, Università di Bologna, Autorità di Bacino del Fiume Po, Water Reuse Europe

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 3 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Secondo Water Europe, il 29% dei territori e il 38% della popolazione europea soffre già di scarsità d'acqua, mettendo a rischio industrie chiave come i semiconduttori, i data center, l'idrogeno rinnovabile e la produzione di batterie per veicoli elettrici. La siccità rappresenta una grave minaccia per la collettività e per gli ecosistemi, mettendo a repentaglio non solo il progresso economico ma anche l'equilibrio ecologico necessario a sostenere la crescita futura e a proteggere il nostro capitale naturale per le generazioni future. La Commissione Europea ha stimato che l'UE potrebbe subire danni per €1.600 miliardi all'anno se il continente non gestirà l'acqua in maniera integrata.

Le tecnologie avanzate per le fonti idriche alternative potrebbero far risparmiare miliardi di euro e creare nuovi posti di lavoro. Questo workshop presenterà casi di studio su scala reale e soluzioni innovative già testate a livelli di preparazione tecnologica rilevanti.

Presidenti di sessione

Attilio Toscano, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Università di Bologna

Francesco Fatone, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Università Politecnica delle Marche

Roberta Maffettone, Commissione Europea - Joint Research Centre

Susanna Murtas, Istituto Superiore di Sanità

Programma

14.15-15.45 *La catena del valore del riutilizzo delle acque: dalle soluzioni tecniche alla gestione del rischio*

Tavola rotonda:

Il riutilizzo delle acque nell'Unione Europea: aggiornamenti recenti sull'approccio alla gestione del rischio secondo il Regolamento (EU) 2020/741

Roberta Maffettone, European Commission Joint Research Centre

Tra infrazione e riuso: la prospettiva del Commissario straordinario unico per la Depurazione e il Riuso delle Acque Reflue

Fabio Fatuzzo, Commissario straordinario unico per la Depurazione e il Riuso delle Acque Reflue

Francesco Fatone, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Università Politecnica delle Marche

Piani di gestione del rischio per il riutilizzo delle acque: best practice

Susanna Murtas, Istituto Superiore di Sanità

Massimiliano Sgroi, Università Politecnica delle Marche

Riutilizzo in Italia: analisi e prospettive di UTILITALIA

Tania Tellini, UTILITALIA

Elena Mauro, UTILITALIA

Potenzialità e fattibilità del riuso a scopo irriguo nella provincia di Bologna

Attilio Toscano, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo & Università di Bologna

Paolo Gelli, HERA

Michele Solmi, Consorzio della Bonifica Renana

Gestione degli inquinanti emergenti per il riutilizzo delle acque reflue in agricoltura: approcci integrati per ridurre i rischi per l'ambiente e la salute umana

Manuela Antonelli, Politecnico di Milano

Selezione di indicatori per gli inquinanti emergenti nei progetti di riutilizzo delle acque

Paola Verlicchi, Università degli Studi di Ferrara

Conclusioni

Simona Ricci, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

15.45-18.00 **Speech selezionati da Call for Papers**

INDUSTRIAL WATER REUSE

State of art analysis of water reuse: case studies in installations regulated under the Industrial Emissions Directive

Geneve Farabegoli, Federico Blesi, Maria Cortese, Paola Giorgioli, Chiara Giuliani, Federica Principato, Simona Spuri - Italian Institute for Environmental Protection and Research (ISPRA)

Moda circolare: come Tintoria Emiliana riusa acqua e sali grazie alla tecnologia EMER di Iride Acque

Francesco Capoti, COO di Iride Acque

Riutilizzo delle acque reflue per il lavaggio dei fermentatori in una cantina vitivinicola

Nicola Prandi, Akvo Solutions Srl

Paolo Roncarati, Akvo Solutions Srl

DESALINATION AND ALTERNATIVE WATER SOURCES

Impianti di Dissalazione modulari containerizzati. L'esperienza siciliana

Mauro Casti, Acciona Agua S.A.

Impianti di dissalazione sostenibili ed efficienti

Roberto Bausani, GRUND-FOS

INNOVATIVE AND ALTERNATIVE WATER PRODUCTION AND SUPPLY

Grandi impianti di potabilizzazione di acque superficiali: l'esperienza dell'impianto emergenziale Marco Lazzazzara, Simone Leoni, Giancarlo Cecchin - Acea Infrastructure S.p.A; Luca Di Ruzza, Ilaria Miozzo, Fabrizio De Rosa - Acea Ato2 S.p.A.

Il possibile ruolo dei laghi di cava nel riuso dell'acqua. Pre-potabilizzazione e trattamenti quaternari

Bianco Prevot A., Bonetta S., Bonetta S., Carena L., Carraro E., Cocca D., De Luca D., Egidio E., Lasagna M., Minella M., Pignata C., Pigozzi G., Vione D. - Università di Torino, Italia

Water Credit e riutilizzo delle acque reflue: uno strumento nella strategia di sviluppo dell'economia circolare per Gruppo CAP Giovanni Vargiu, CAP Evolution

Water regeneration through a forested infiltration pond utilizing Volumetric Water Benefit Accounting Fabiana Marchini (a), Alessandro Negri (a), Meggiorin Mara (b), Giada Restuccia (b), Domenico Fracchiolla (b), Fabio Colombo (b) - (a) Sanpellegrino; (b) Ramboll

Acqua e Sviluppo: la digitalizzazione delle reti irrigue Paolo Ridella, Direttore Tecnico e Commerciale, Almaviva Bluebit

Monitoraggio della monocloroammina per una Blue Economy sostenibile: nuove soluzioni tecnologiche Marco Zocchi, Stefano Malusardi

Sessione Poster

1. Engineered zeolite-MOF composites from valorised rice-husk ash waste for ultrafast organic pollutant degradation for water remediation applications R. Boada, H. Luan, M. Valiente - GTS-UAB Research Group, Department of Chemistry, Faculty of Science, Universitat Autònoma de Barcelona, Spain; D. Caterino, M. Sgroi, F. Fatone - Department of Science and Engineering of Materials, Environment and Urban Planning - SIMAU, Polytechnic University of Marche, Italy; A. R. Ruiz-Salvador, Departamento de Sistemas Físicos, Químicos y Naturales y Centro de Nanociencia y Tecnologías Sostenibles (CNATS), Universidad Pablo de Olavide, Spain; M. Ballesteros, Centro de Nanociencia y Tecnologías Sostenibles (CNATS), Departamento de Biología Molecular e Ingeniería Bioquímica, Universidad Pablo de Olavide, Spain; T. Farias, Instituto de Ciencia y Tecnología de Materiales, Universidad de La Habana, Cuba

2. Progetto OASIAESS, Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile

3. Gestione del Servizio Idrico Integrato: la gara a doppio oggetto per la trasformazione da Società in house in Società mista per l'individuazione del Socio privato e l'affidamento di lavori oltre che per la gestione del S.I.I. in convenzione: il caso dell'EGATO Ovest Imperia Cecilia Brescianini, Sub Commissario ad Acta EGATO Ovest; Manuela Pertici, ARPAL Liguria; Katia Giordano, Regione Liguria; Rodolfo Lenguella, Regione Liguria

4. Analisi CFD per l'Ottimizzazione del Mixing Idraulico nell'Impianto di Depurazione di Truccazzano: Un Caso Studio di Gruppo CAP Roberta Muoio, Giacomo Bellandi, Usman Rehman, AM-Team, Advanced Modelling for Process Optimisation, Ghent, Belgium; Matteo Cascio, Roberto Di Cosmo - Cap Holding Spa Gruppo CAP - Cap Holding Spa, Italy

5. *Riutilizzo industriale dell'acqua: la crescente necessità di mitigare la scarsità idrica* Roberto Bonacina, DESOTEC INTERNATIONAL NV

Sites and Soil
Maintenance
and Restoration

06 novembre 2025 14:00-18:30

Agorà Flaminia - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Strategie innovative e sostenibili per la bonifica dei siti contaminati: le evoluzioni della ricerca applicata nazionale e internazionale

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Sapienza Università di Roma, UNEM, ISPRA

Lingua: italiano

RICONOSCIUTI 4 CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER L'ORDINE DEI GEOLOGI

La sessione “Strategie innovative e sostenibili per la bonifica dei siti contaminati”, che si terrà il 6 novembre nell’ambito di Ecomondo 2025, presenta un ampio panorama delle più recenti evoluzioni nella ricerca applicata, con particolare attenzione all’integrazione tra approcci biotecnologici, tecnologie in situ e strumenti per la gestione sostenibile del risanamento ambientale.

La prima parte della sessione sarà dedicata alla presentazione del cluster europeo ALL4BIOREM, con tre progetti che affrontano il tema del biorisanamento sistemico di habitat contaminati, l’integrazione sinergica per la rimozione di inquinanti misti e soluzioni circolari per la sostenibilità ambientale. A seguire, diversi casi studio nazionali e internazionali illustreranno l’applicazione di tecnologie innovative come l’iniezione combinata di ISCR, ossigeno e tensioattivi, la caratterizzazione biomolecolare avanzata per la decontaminazione da solventi clorurati, applicazioni full-scale di tecnologie ERD e ISCO, oltre a soluzioni per la bonifica di contaminazioni da PFAS in aree sorgente ad alta concentrazione.

Saranno inoltre presentate iniziative multidisciplinari che uniscono la bonifica alla rigenerazione urbana, l’uso di materiali di scarto nei trattamenti in situ, le tecniche di soil mixing, e strumenti per l’inquadramento normativo e il riutilizzo sostenibile dei siti dismessi. La sessione si concluderà con esempi di Nature-Based Solutions, monitoraggio ad alta risoluzione, e proposte per la definizione di linee guida operative.

Accanto alle presentazioni orali, una ricca sessione poster arricchirà il programma, includendo oltre venti contributi riguardanti esperienze operative in Siti di Interesse Nazionale (SIN), nuove tecnologie per il trattamento degli acquiferi, approcci circolari e sostenibili alla gestione dei rifiuti e dei materiali contaminati, l’uso di biochar e biosorbenti innovativi, e strumenti digitali per il monitoraggio e la gestione dei siti contaminati.

Presidenti di sessione

Marco Petrangeli Papini, Università di Roma "La Sapienza"
 Donatella Giacometti, UNEM
 Fabio Pascarella, ISPRA

Programma

14.00 Saluti e introduzione da parte dei presidenti di sessione e presentazione ALL4BIOREM cluster projects: structure and mission
 Philippe Corvini, FHNW (CH)

14.10 ALL4BIOREM cluster projects 1) *Symbiotic, circular bioremediation systems and biotechnology solutions for improved environmental, economic and social sustainability in pollution Control*, SymbioremLeire Ruiz Rubio, University of the Basque Country, ES

14.20 ALL4BIOREM cluster projects 2) *BIOremediation systems exploiting SYnergieS for improved removal of Mixed pollutants Biosysmo*Sara Gil Guerrero, Universidad de Burgos, ES

14.30 ALL4BIOREM cluster projects 3) *New system-driven bioremediation of polluted habitats and environment*
 Nymphe, Giulio Zanaroli - Università di Bologna

14.40 *In situ burning of marine oil spills*Nicolas Kalogerakis (TU-Crete, Chania, Greece)

14.50 *Caso di studio: combinazione di diverse tecnologie (ISCR, micro-diffusione di O₂ e iniezione di surfattanti) per la bonifica delle acque sotterranee*Davide Calloni, Lorenzo Rabuffetti - HPC Italia S.r.l

15.05 *Insights into the Bioremediation Potential of a Chlorinated Solvent-Contaminated Site: A Case Study of Comprehensive Biomonitoring and Development of a New Dechlorinating Culture*Matturro Bruna, Niccolini Luca, Vuagnin Giorgia, Deli Giorgia, Rossetti Simona - Water Research Institute of the National Research Council, IRSA-CNR, Rome, IT; Di Curzio Diego, Department of Geoscience, University of Padova, Padova, IT; Ottosen Cecilie F., Broholm Mette M. - Department of Environmental and Resource Engineering, Environmental Contamination & Chemicals, DTU, Denmark

15.20 *Verso un approccio territoriale alla bonifica della contaminazione diffusa da solventi nelle falde*Andrea Campioni, Ramboll Italy; Andrea Sconocchia, ARPA Umbria

15.35 *Full-scale Application in Italy of an ERD Technology for the treatment of an Aquifer Impacted with Chlorocarbons near a salt pond ecosystem*Alberto Leombruni, Michael Mueller - Evonik Operations GmbH; Fayaz Lakhwala and Daniel Leigh, Evonik Corporation, LLC

15.50 *The MIBIREM project for a legacy contaminant, the case of the hexachlorocyclohexane*Simona Di Gregorio, Giacomo Bernabei, Giampiero De Simone - University of Pisa, Department of Biology, IT

16.05 *Tecnologia ISCO applicata con modalità Soil Mixing*Riccardo Crespi e Natale Pezzimenti - ENI Rewind

16.20 *Bonifica in situ innovativa di acquiferi contaminati da PFAS in aree*

sorgente ad alta concentrazione – Dalla ricerca applicata all'applicazione in campo Mariangela Donati, Luca Basler - REGENESIS

16.35 *AIA e Siti contaminati: casistiche possibili in occasione della cessazione dell'attività e modello di relazione di riferimento* Paola Canepa, Nadia Tomasini - ARPA LOMBARDIA Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione Rischio Antropico

16.50 *Robustness and resilience of a combined process, employing waste materials, for the remediation of TCE-contaminated aquifers* Micaela Abruzzese, Laura Lorini, Naima Blal, Marco Petrangeli Papini - Università di Roma "La Sapienza", Bruna Matturro (IRSA - CNR)

17.05 *Approcci Sostenibili alla Rigenerazione Urbana – Gestione Innovativa dei Materiali di Riporto* Andrea Gasperini, Marialuisa Cremonesi - Jacobs

17.20 *GOCCIA (Green Opportunities to Clean-up Contaminants through an Interspecies Alliance): un laboratorio a cielo aperto per l'applicazione di Nature-based Solutions (NbS) nell'ambito della rigenerazione urbana* Massimiliano Baric, Tatiana Stella, Silvia Leoci - M3R-Monitoring and Management of Microbial Resources Srl, Milano; Gianluca Rapaccini, Stefano Zola - Terrapreta Srl, Milano; Laura Passatore, Massimo Zacchini, Isabel Nogues, Fabrizio Pietrini - Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri, Consiglio Nazionale delle Ricerche, IRET-CNR, Montelibretti, RM

17.35 *Linee guida per la valorizzazione sostenibile dei siti dismessi: un approccio integrato per la definizione di strategie di bonifica e riuso* Simone Gobber, Luca Piccapietra, Alessandra Russo, Paola Ceoloni - Stantec S.p.A.; Chiara Michelotti, Riccardo Puddu - Eni Rewind

17.50 *Tecnologia di indagine ad alta risoluzione MIP-OMS* Veronica Arduini, Luca Moresi, Claudio Carusi - Mares S.r.l.

Sessione Poster

1. *INDAGINI SUI SITI CONTAMINATI IN CAMPANIA: L'ESPERIENZA DELLA TERRA DEI FUOCHI* Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

2. *Bonifica del S.I.N. "Napoli Orientale": a che punto siamo?* Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

3. *BONIFICA DELL'EX S.I.N. LITORALE DOMITIO FLEGREO ED AGRO AVERSANO: A CHE PUNTO SIAMO?* Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

4. *BONIFICA DELL'EX S.I.N. AREE DEL LITORALE VESUVIANO: A CHE PUNTO SIAMO?* Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

5. *BONIFICA DELL'EX S.I.N. BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO: A CHE PUNTO SIAMO?* Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

6. *BONIFICA DELL'EX S.I.N. DI PIANURA: A CHE PUNTO SIAMO?*

Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

7. *WASTE MANAGEMENT* Mokom Divine CHO, Divine Management and Services, Camerun

8. *Utilizzo di reagenti gassosi per la bonifica e la messa in sicurezza di acquiferi contaminati: alcuni casi applicative*

Andrea Crema, Michela Peroni, Eleonora Pasinetti - SIAD SPA

9. *Sustainable strategies for the remediation of polluted sites in oil industry in Algeria*

Amina Tounssi, University of Algiers, Faculty of Economic and Commercial Sciences, Department of Financial and Accounting Sciences

10. *Il S.I.N. della ex miniera di amianto di Balangero e Corio (Torino): bonifica e riqualificazione del sito* Gian Luigi Soldi, Elisa Liliana Pugliaro, Giovanni Battista Poma, R.S.A. S.r.l. - Società a capitale interamente pubblico per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio, BALANGERO, TO

11. *La piattaforma di monitoraggio in cloud per i siti contaminati* Parisi Davide, Almaviva

12. *Processo combinato di adsorbimento biodegradazione per la bonifica di falde contaminate da solventi clorurati: un esempio di circolarità*

Naima Blal, Marco Petrangeli Papini - Tirieme Srl

13. *L'importanza di una corretta modellizzazione geologica ed idrogeologica nell'ambito del risanamento ambientale - l'esempio della discarica di Malagrotta*

Andrea Pocher, Cesare De Bernardi, Biancamaria Cazzaniga, Marina Stoppa, Giulia Di Vincenzo, ARCADIS

14. *Caso studio di bonifica terreni di un impianto metallurgico: sperimentazione di un trattamento combinato di soil washing e trattamenti mineralurgici* Alberto Mereu, Davide Calloni, Pier Paolo Manca - HPC Italia

15. *Presentazione dell'elaborazione dei dati degli scarichi per la predisposizione del BREF STM*

Nadia Tomasini, ARPA LOMBARDIA

16. *Linee di indirizzo per il monitoraggio del suolo e delle acque sotterranee per le installazioni soggette ad AIA* Paola Canepa, Nadia Tomasini - ARPA LOMBARDIA, Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione Rischio Antropico

17. *Piano di monitoraggio e controllo tipo per le installazioni AIA soggette alla categoria 4. Industria chimica* Nadia Tomasini, ARPA LOMBARDIA, Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione Rischio Antropico

18. *Sustainable remediation of contaminated sites: the case study of the Mar Piccolo of Taranto* Francesco Cardellicchio, CNR-IMAA, Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale, Tito Scalo, PZ

19. *Tecnologia di bonifica su solventi clorurati mediante applicazione di*

nanoremediation

Riccardo Crespi e Alessandro Ferrari, ENI Rewind

20. *Biochar da residui legnosi: una strategia sostenibile per il recupero dei suoli degradati* Nicola Secchi, Eurovix Spa; Isabel Nogues, Laura Passatore, Massimo Zacchini, Fabrizio Pietrini, Serena Carloni - Research Institute on Terrestrial Ecosystems, National Research Council, Montelibretti; Eleonora Peruzzi, Research Institute on Terrestrial Ecosystems, National Research Council, PISA; Sara Marinari, Department for Innovation in Biological, Agrofood and Forest systems, University of Tuscia; Luisa Massacesi, Institute for Agriculture and Forestry Systems in the Mediterranean, National Research Council, Perugia; Valentina Mazzurco, Miritana, Department of Energy Technology and Renewables, Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development

21. *Innovative Biosorbent materials for PFAS removal from contaminated water* Marta Senofonte, Laura Lorini, Giulia Simonetti, Carmela Riccardi, Marco Petrangeli Papini - Università di Roma "La Sapienza"

22. *Framework per una gestione circolare e sostenibile degli interventi di bonifica per la valorizzazione delle tecnologie innovative* Giulia Meneghin, Petra Scanferla, Giorgia Di Carlo, Antonio Sellitri, Angela Bonfà - Fondazione Università Ca' Foscari; Silvia Anna Frisario - Eni Rewind

Policies and
Regulatory
Frameworks

06 novembre 2025 14:15-16:00
Sala Ravezzi 2 Hall Sud

Arredi e prodotti d'arredo nella prospettiva EPR. I nuovi scenari e il progetto italiano

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Reteambiente, CNSA, FederlegnoArredo

Mentre in tutta Europa si sviluppano i Sistemi di Responsabilità Estesa del Produttore e le nuove strategie di Ecodesign, in Italia nasce un nuovo progetto di EPR per mobili e altri prodotti d'arredo. Le aziende del design Made in Italy, ormai leader a livello internazionale, si fanno interpreti di nuovi modelli di produzione e consumo e creano un sistema per promuovere l'Economia Circolare attraverso l'utilizzo di materiali sostenibili, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, l'organizzazione di reti per la raccolta, il riciclo, la riparazione e il riuso di qualità.

Una panoramica sulle innovazioni e le azioni in corso, attraverso le valutazioni e le testimonianze delle istituzioni competenti e dei protagonisti del nuovo sistema.

Presidente di Sessione

Roberto Coizet, Amministratore unico Reteambiente

Programma

14.00 Accredитamento dei partecipanti e Inizio dei lavori

14.15 *Il progetto EPR e l'impegno delle aziende del mobile*

Vannia Gava, ViceMinistro Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Claudio Feltrin, Presidente FederlegnoArredo e Consorzio Nazionale Sistema Arredo

Maria Porro, Presidente Assarredo e Vicepresidente Consorzio Nazionale Sistema Arredo

Francesco Beneventi, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche (ECB) – Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Francesco Iacotucci, Consulente esperto ANCI

Alessandra Zampieri, Direttrice Unione Europea, Commissione Europea e Centro Comune di Ricerca

Alessandra Stefani, Presidente Cluster Nazionale Italia Foresta Legno

Fabien Cambon, Direttore Tecnico e Innovazione di Ecomaison

16.00 Conclusioni

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 14:30-16:30
Sala Ravezzi 1 Hall Sud

Misurazione e Comunicazione dei processi di decarbonizzazione delle imprese attraverso strumenti innovativi

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Scuola Superiore Sant'Anna, ENEA, Global Compact Network Italia

Lingua: italiano

Il tema della misurazione dell'impronta di carbonio è diventato sempre più importante e si è diffuso dalle grandi alle piccole aziende, soprattutto con l'emergere del cosiddetto "scope 3", considerato sempre più necessario per garantire un impegno credibile alla decarbonizzazione da parte delle aziende. Il nuovo metodo ha coinvolto la catena di fornitura e, in versioni più avanzate ("scope 4"), l'intera catena del valore, per coprire tutto il ciclo di vita dei prodotti e servizi offerti dall'organizzazione sul mercato, incluso il loro fine vita.

Iniziative internazionali, come il "Science Based Target", richiedono una rendicontazione dettagliata delle emissioni, ma risultano impegnative. Tra i vari strumenti di misurazione, l'approccio life-cycle si afferma come il più robusto, in quanto consente una visione completa delle emissioni anche a valle della produzione. Allo stesso tempo, normative e standard volontari, come le direttive UE e la High Level Structure ISO, impongono l'integrazione della decarbonizzazione nelle strategie aziendali. L'UE ha inoltre introdotto regole rigorose per la comunicazione della neutralità carbonica sul mercato.

Il workshop, in seguito alle edizioni precedenti del 2023 e 2024, mira ad analizzare la sfida della misurazione delle emissioni di CO₂eq in connessione con le opportunità offerte dalle tecnologie digitali.

Presidenti di sessione

Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna, Centro Interdisciplinare sulla sostenibilità e il Clima

Claudia Brunori, ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile) - Dipartimento di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali

Programma

Sessione: L'evoluzione delle iniziative nazionali e internazionali relative alla misurazione dell'impronta di carbonio nella prospettiva estesa alle catene di fornitura e alle catene del valore

14.30-14.40 *Introduzione all'evoluzione della legislazione obbligatoria e degli standard volontari rispetto ai processi di decarbonizzazione delle imprese*

Marco Frey, Scuola Superiore Sant'Anna

14.40-14.50 *On carbon footprint: from simplification to innovation for the clean industrial deal*

Esther Sanye Mengual, JRC Ispra

14.50-15.00 *L'impegno del Global Compact sulla doppia transizione*

Federico Magrin, UNGCNI

15.00-15.10 *I tool per la misurazione della carbon footprint*

Fabio Iraldo, Scuola Superiore Sant'Anna

15.10-15.20 *Misurazione dell'impronta di carbonio con dati nazionali: il database Arcadia LCA*

Caterina Rinaldi, ENEA

15.20-15.30 *TE3C: Uno strumento per la valorizzazione del potenziale di decarbonizzazione derivante dall'uso di materiali secondari*

Laura Cutaia, ENEA

15.30-16.00 *Sessione: Esperienze di gestione e comunicazione dell'impronta di carbonio da parte delle aziende*

Intervengono:

Gianluca Gramegna, Erg

Fabiana Marchini, Nestlé Waters

Dilvia Damelas, J4Energy

Elena Gaggion, ICAM

Simone Targetti Ferri, L'Oréal

16.00 Discussione e chiusura dei lavori da parte dei Presidenti di sessione

Water Cycle and
Blue Economy

06 novembre 2025 14:30-17:00
Agorà Blue Economy Hall B7

Azioni e interventi di capacity building per lo sviluppo sostenibile delle comunità costiere

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & FLAG/GALPA Costa dell'Emilia-Romagna, Legacoop Agroalimentare Nord Italia

Lingua: italiano

La capacity building è un processo che mira a rafforzare le capacità e le competenze dei portatori di interesse, pubblici e privati, affinché possano gestire in modo efficace le risorse naturali, promuovere la resilienza e affrontare le sfide legate allo sviluppo sostenibile.

Applicato alle comunità costiere il processo è essenziale per sviluppare strategie che affrontino le problematiche locali, come i cambiamenti climatici, la gestione della pesca e dell'acquacoltura, il turismo sostenibile e la protezione degli ecosistemi marini. Coinvolgendo le CLLD (Community Led Local Development) europei ed italiani, chiamati GALPA (Gruppi di Azione per la Pesca e l'Acquacoltura) e inclusi nella priorità 3 del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA 2021/2027) si affronteranno i modelli esperienziali e le strategie attivate nel campo della formazione e sensibilizzazione delle comunità locali, nella gestione sostenibile della pesca e delle risorse marine, nel turismo sostenibile e gestione delle risorse naturali ma anche nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM) e ancora nella ricerca e monitoraggio ambientale e nella creazione di infrastrutture blu laddove necessarie.

L'evento mira a migliorare le competenze locali, promuovere la partecipazione attiva, e sviluppare soluzioni pratiche che favoriscano la conservazione dell'ambiente marino e la prosperità delle comunità costiere.

Presidente di sessione

Massimo Bellavista, Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo per la Blue Economy, Responsabile pesca e acquacoltura Emilia-Romagna Legacoop Agroalimentare

Programma

14.30 Anna Montini, Assessore alla Blue Economy Comune di Rimini

14.40 Elena Gaudio, Ministero dell'Istruzione e del Merito

14.50 Vittorio Elio Manduca, Responsabile Servizio Economia Ittica, Regione Emilia-Romagna

Diretta in collegamento streaming con la Motonave Bella Rimini, presso il Porto canale di Rimini: Hackathon Competition "BluesLinks" in corso

15.15 *Sviluppo dell'economia blu in Alto Adriatico* La Cooperazione tra i Gruppi di azione locale pesca e acquacoltura dell'Alto Adriatico FEAMPA 2021-2027

Intervengono:

Sergio Caselli, Presidente GALPA Costa dell'Emilia-Romagna

Andrea Portieri, Direttore GALPA Chioggia Delta del Po

Antonio Gottardo, Presidente GALPA FLAG Veneziano

Paolo Marchese, Direttore GALPA FVG Friuli Venezia Giulia

Vadis Paesanti, Consigliere delegato alla Cooperazione GALPA Costa dell'Emilia-Romagna

15.45 *Il Progetto Horizon Europe Farclimate e reti collaborative con i GALPA*
Maria Caldero, Fondazione Fundamar di Vigo (ES)

Diretta in collegamento streaming con la Motonave Bella Rimini, presso il Porto canale di Rimini: Hackathon Competition "BluesLinks" in corso

16.10 *La rete del WWF con i pescatori per la lotta contro l'inquinamento marino da plastica* Stefania Campogianni, Regional Project Manager WWF Mediterranean

16.20 *Il mondo dell'Information Technology al servizio della Blue Economy*
Luca Di Nicola, Senior Product Specialist, Infoteam

Blue talk conclusivo di dialogo e confronto con il pubblico

Circular and
Healthy Cities

06 novembre 2025 14:30-17:30

Circular & Healthy City District - Workshop Area Hall D3

Città da vivere. Soluzioni per progettare una governance della salute nelle città equilibrate e coesa

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

Programma

Moderatrice:

Chiara Spinato, Responsabile Ufficio Salute, Pari opportunità e Politiche attive del lavoro ANCI

LA DIMENSIONE DELL'IMPEGNO EUROPEO E INTERNAZIONALE PER L'URBAN HEALTH

Contrastare la povertà sanitaria. Gli obiettivi raggiunti dal PNES

Barbara Labella, Segretariato Generale, Ufficio 4 Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei

LA VOCE DELL'ITALIA: RICERCA E PROGETTI PER TERRITORI IN SALUTE

Il progetto "Cities after dark" Simone d'Antonio, Lead Expert URBACT Cities After Dark

Il progetto "Tiny Forest" Simonetta Lombardo, Silverback

Mobilità sostenibile

Massimo Marciani, Presidente Freight Leaders Council

Progetto TERRA - Taranto: Ecosistemi Resilienti e Riforestazione per l'Ambiente

Gregorio Sgrigna, Phytotech - CNR

Biocittà

Giuseppe Scarascia Mugnozza, Head of BioCities Facility, EFI-European Forest Institute

Qualità dell'aria indoor

Gaetano Settimo, Coordinatore Gruppo di Studio Nazionale Inquinamento Indoor, Istituto Superiore di Sanità-ISS

La purificazione dell'aria negli ambienti indoor: i casi di utilizzo Niveus

Giulio Spaggiari, Direttore tecnico Netco

Conclusioni

Simona Tondelli, Prorettrice Vicario Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Resource
Efficiency and
Circular
Economy

06 novembre 2025 14:30-17:30

Agorà Fellini - Sites & Soil Restoration Area Hall C1

Trasporto e Logistica tra regolamentazione, tecnologie, nuovi modelli di servizio e sostenibilità

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & FIAP

Lingua: italiano

Un evento dedicato al futuro del trasporto e della logistica, con un focus sull'evoluzione normativa, sull'innovazione tecnologica e sulla sostenibilità. La sessione si aprirà con un inquadramento delle principali normative europee in materia di trasporto merci, per comprendere le dinamiche che stanno ridefinendo il quadro regolatorio a livello continentale. Seguirà una riflessione strategica sui profondi cambiamenti in atto nei sistemi di mobilità, con particolare attenzione alla transizione ecologica e al bilanciamento tra politiche pubbliche e scelte industriali.

Due talk show alimenteranno il confronto tra imprese, associazioni, mondo accademico e rappresentanti istituzionali: il primo sarà incentrato su veicoli commerciali e industriali, combustibili e vettori energetici, modelli intermodali e profili di servizio; il secondo approfondirà l'impatto della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale sulla gestione delle flotte, dei dati ambientali e dei rapporti tra fornitore e cliente. È previsto uno spazio riservato al dialogo politico.

Presidenti di sessione

Alessandro Peron, Segretario Generale FIAP

Piero Savazzi, Coordinatore FIAP per i rapporti con l'Europa e l'Area tecnica/normativa

Programma

14.30 Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

14.40-15.20 Relazioni introduttive

Stato attuale della normativa europea sui trasporti

Federico Solfrini, Goods Transport Manager, IRU - Brussels

Analisi comparativa delle prestazioni dei vettori energetici

Giuseppe Napoli, Senior Researcher del CNR ITAE

15.20-16.10 Panel talk 1: Veicoli, carburanti/vettori energetici e profili di servizio

Domanda introduttiva al Rappresentante della Sezione Veicoli Industriali, UNRAE

Tavola rotonda sull'evoluzione tecnologica dei veicoli industriali Intervengono:

Domenico Andreoli, Head of Marketing & PR, Daimler Trucks

Marco Bonaveglia, Direttore Commerciale Renault, Trucks Italia

Paolo Carri, Marketing & Driving the Shift Director, ItalScania

Sabrina Loner, eMob - Product - Homologation Director, Volvo Truck

Stato dell'arte delle infrastrutture di ricarica Francesco Naso, Segretario generale, MOTUS-E

Panoramica su carburanti e tassazione ambientale (ETS ed ETS2)

Gianni Murano, Presidente di UNEM

IRU - "Profili di missione" per il trasporto stradale (corto, medio e lungo raggio)

Federico Solfrini, Goods Transport Manager, IRU - Bruxelles

Soluzioni intermodali per il trasporto merci

Curzio Boaretto, General Manager C.O.O. CargoBeamer AG

16.10-16.30 Intervallo politico

Membri del Parlamento Italiano (TBD)

16.30-17.00 Panel talk 2: Digitalizzazione e Intelligenza Artificiale tra dati in grande quantità e la necessità di una gestione sempre aggiornata e puntuale

Franco Viganò, Director, Strategic Channel & Country Manager Italy, Geotab

Marco Silvestrini, Sales Telematics, Tachographs & Services - VDO Italia

Discussione e conclusioni a cura dei Presidenti di sessione

Education and
Communication

06 novembre 2025 16:30-18:00
Innovation Arena - Hall Sud

Investire nella ricerca, sviluppare le competenze. La strada per l'innovazione green delle imprese italiane

A cura di Ecomondo

Lingua: italiano

L'evento mira a presentare gli strumenti concreti e le sinergie strategiche che il sistema-Paese sta attivando per supportare la transizione ecologica e digitale delle imprese italiane. Il focus è duplice: da un lato, dimostrare come la ricerca scientifica e tecnologica, sostenuta da istituzioni ed enti specializzati, sia un motore essenziale per l'innovazione sostenibile; dall'altro, evidenziare come la formazione e lo sviluppo di nuove competenze STEM sia un requisito fondamentale per cogliere le opportunità offerte dalla green economy.

La transizione ecologica e digitale rappresenta una sfida cruciale e un'opportunità di crescita per l'Italia. Per affrontarla con successo, è indispensabile che il mondo della ricerca, le istituzioni e il settore produttivo lavorino in stretta collaborazione.

Argomenti chiave:

- **Il ruolo della ricerca:** sarà illustrato come gli enti di ricerca e le università stiano sviluppando soluzioni applicabili all'industria, dalla gestione efficiente delle risorse all'economia circolare, fino all'utilizzo di nuove fonti energetiche.
- **Strumenti per le imprese:** verranno presentati i programmi e gli strumenti a disposizione delle aziende (in particolare delle PMI) per accedere a finanziamenti, progetti di ricerca congiunta e consulenze specialistiche.
- **Sviluppo delle competenze:** si parlerà dell'importanza della formazione professionale e universitaria, con un focus sui nuovi percorsi di studio e sui programmi di formazione continua volti a creare i "Green Jobs" del futuro.
- **Sinergia tra attori:** l'evento evidenzierà la collaborazione virtuosa tra istituzioni, enti di ricerca e associazioni di categoria, mostrando come questa rete sia cruciale per accelerare la transizione green.

Programma

Intervengono

Walter Villadei, astronauta, pilota colonnello dell'Aeronautica Militare
Gabriella Scipione, Dirigente area Data e AI del dipartimento HPC di CINECA, Coordinatrice del Progetto Leonardo

Tavola rotonda con:

Livio De Santoli, Prorettore per la sostenibilità dell'Università Sapienza di Roma

Patrizia Lombardi, Vicerettrice per Campus sostenibile e Living Lab

Politecnico di Torino

Barbara Angelini, Coordinatrice dei Rapporti con gli Stakeholders del Settore Produttivo, Unità Valorizzazione della Ricerca (UVR) del CNR

Oscar Amerighi, Head of Knowledge Transfer Management ENEA

Aurora Audino, EU Climate Pact & World Bank MTE Climate Ambassador

Michele Guadalaxara, Dintec-Unioncamere – Progetto MIR – Matching Impresa Ricerca

Alessandra Roberti, CCIAA Romagna, responsabile Servizio "Innovazione tecnologica e lavoro"

Research and
Innovative Start
Up

06 novembre 2025 16:45-17:45
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

JRC short course on Raw Materials: critical, strategic and advanced

A cura di Joint Research Centre - European Commission

Lingua: inglese

As a response to the ever-growing geopolitical uncertainty, the Commission is taking several flagship measures to boost EU competitiveness through a more secure and sustainable management of critical and strategic raw materials, by also enhancing the use of advanced materials.

Latest policy documents include the 2024 Critical Raw Materials Act and Communication on Advanced Materials for Industrial Leadership; the 2025 Clean Industrial Deal and Steel and Metal Actions Plan; the recently announced 2026 Circular Economy Act.

The successful implementation of the actions included (or foreseen) in these documents requires fulfilling knowledge needs related to a wide range of aspects: supply, demand, foresights, circularity, and environmental footprint of raw materials – among others.

Against this background, the Joint Research Centre (JRC) is at the forefront to provide EU policymakers with scientifically sound analyses, data and metrics. This also includes disseminating and scaling up successful research outcomes and reference data through the Raw Materials Information System (RMIS), the EC's reference knowledge platform on metals and minerals – developed and maintained by the JRC. Ultimately, the goal is to bring the science-to-policy dialogue forward and support the EU achieve its competitiveness, innovation and sustainability goals.

Towards this end, this session will give an overview of RMIS goals/scope, its structure and content. Specific supply chains will be looked at, such as in relation to critical, strategic and advanced materials used in e.g. mobility.

Program

Raw Materials Information System (RMIS): overview, functions and content

Simone Manfredi, JRC

Deep-dive and live-demo of specific RMIS sections

Simone Manfredi, JRC

Material-specific dimension (raw materials profiles, trade-related analyses at material level, advanced materials, etc) Country-specific dimension (country profiles, trade-related analyses at country level, etc)

Towards more circular, resilient and sustainable (CRMs) value

chains – focus on mobility sector

Fabrice Mathieux, JRC

Umberto Eynard, JRC

Luca Ciacci, University of Bologna

JRC will give an overview of its recent and current activities to support Clean Industrial Deal policies with a specific focus on mobility systems and technologies (e.g. batteries, electric motors, light means of transport). It will discuss the trends, the recent achievements as well as the remaining challenges.

Contribution on steel used in vehicles

Luca Ciacci, University of Bologna

Policies and
Regulatory
Frameworks

07 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Neri 1 Hall Sud

Il nuovo regolamento End-of-Life: una sfida per il settore del fine vita auto

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & ASSOAMBIENTE

Lingua: italiano

Il settore della demolizione dei veicoli continua a vivere un periodo di grandi cambiamenti dovuto alla ormai imminente approvazione della proposta di Regolamento della Commissione europea sui veicoli fuori uso che porterà nuovi obiettivi e nuovi adempimenti per tutti i soggetti della filiera ELV. Obiettivo del Convegno è di approfondire ed illustrare le modifiche agli adempimenti dei soggetti della filiera apportati dalla citata normativa e discuterne con tutti i soggetti interessati al cambiamento.

Presidente di Sessione

Silvia Navach, Assoambiente

Programma

Saluti e introduzione del Presidente Unicircular, Paolo Barberi

Il punto sulla gestione dell'EPR nel settore dei Veicoli fuori uso Luca Campadello, ERION
Interviene Stefano Cavedagna, Deputato Parlamento europeo
Tavola rotonda *Il punto di vista degli attori della filiera ELV sulla proposta di regolamento* Anselmo Calò, ADA

Ruggiero Delvecchio, ADQ

Stefano Leoni, AIRA

Luca De Vita, ANFIA

Cinzia Vezzosi, ASSOFERMET

Alfonso Gifuni, CAR

Antonio Cernicchiaro, UNRAE
Discussione e Conclusioni Silvia Navach, Assoambiente

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

07 novembre 2025 10:00-13:00
Sala Girasole Hall B7

Giovani onde per il cambiamento: i giovani del Mediterraneo guidano la Mission Ocean and Waters

A cura di BlueMissionMed CSA, RHE-MEDiation, European Commission, CNR-DSSTTA & FVA

Lingua: italiano

Questo evento interattivo riunisce studenti e insegnanti da tutto il Mediterraneo, già impegnati in attività di educazione ambientale e restauro degli ecosistemi, per condividere esperienze e trovare nuove ispirazioni nel quadro della EU Mission Restore Our Ocean and Waters by 2030.

L'evento metterà in evidenza le storie di successo di iniziative nazionali e regionali come Plastic Pirates - Go Europe!, la Rete delle Scuole Blu e i progetti educativi pilota del progetto RHE-MEDiation.

Un momento di riflessione, dialogo e creatività condiviso, in cui studenti, ricercatori e decisori politici co-creano il futuro del Mediterraneo.

Inoltre, durante l'evento si terrà la cerimonia di premiazione della Seconda Edizione del Society4Med Award!

Presidenti di sessione

Gloria Consoli, CNR - BlueMissionMed
Elisa Conti, CNR - BlueMissionMed
Elisa Acciardo, RINA - RHE-MEDiation

Prima Sessione

Moderatrici:

Gloria Consoli, CNR - BlueMissionMed
Elisa Acciardo, RINA - RHE-MEDiation

10.00 Saluti di benvenuto e apertura

Maria Cristina Pedicchio, Member of the Mission Board Ocean and Waters, Presidente di APRE

10.15 *Azioni che ispirano: Educazione, Scienza e Comunità*

Susanna Albertini, Selenia Marinelli, Valentina Vavassori – FVA, BlueMissionMed. Our Blue Treasure - Discovering the Mediterranean through art, science and storytelling

Gregorio Sgrigna, Phytotech srl, CNR. Progetti di educazione ambientale tra ricerca e innovazione

10.30 *Mission Lighthouse Initiative - Presentazioni delle scuole secondarie che hanno partecipato all'iniziativa*

Presentato e moderato da Elisa Acciardo, RINA – RHE-MEDiation
 Studenti da ITT Pacinotti di Taranto - 5A Biotecnologie Ambientali

10.45 *Little Big Scientists – Studenti delle scuole secondarie presentano l'iniziativa nazionale italiana di Plastic Pirates - Go Europe!*

Presentato e moderato da Gloria Consoli, CNR – BlueMissionMed
 Studenti da I.T.T. “Leonardo Da Vinci” di Viterbo - 5ABS e 5A Biotecnologie Sanitarie

11.15 Chiusura Prima Sessione & Youth Call to Action

Foto di gruppo e consegna del simbolico “Youth Blue Commitment” al Team della Mission

Seconda Sessione

Moderatrice:

Elisa Conti, CNR - BlueMissionMed

11.40 *Saluti di benvenuto e apertura - Perché la Mission ha bisogno dei giovani?*

Elisabetta Balzi, Active Senior, DG Research and Innovation, Commissione Europea

11.50 *Azioni che ispirano: Educazione, Scienza e Comunità* Presentazioni di:

Fantina Madricardo, CNR ISMAR - Biodiversity Gateway Venezia

Maria Giovanna Parisi, UniPA – Biodiversity Gateway Palermo

12.10 *Mission Lighthouse Initiative - Presentazioni delle scuole secondarie che hanno partecipato all'iniziativa*

Presentato da Gloria Consoli, CNR – BlueMissionMed

Studenti da IIS Santoni di Pisa - 4F e 5G

12.35 *Youth Call to Action*

Foto di gruppo e consegna del simbolico “Youth Blue Commitment” al Team della Mission

12.40 *Cerimonia di premiazione della Seconda Edizione del Society4Med Award*

Presentato e moderato da Susanna Albertini, FVA – BlueMissionMed

Presentazione dei vincitori e foto di gruppo

13.00 Chiusura Seconda Sessione

Agroecology and
Bioenergy

07 novembre 2025 10:00-13:15

Agorà Augusto - Bioeconomy Area Hall D1

Transizione ecologica, foreste e filiere agroindustriali: l'attuazione del regolamento deforestazione (EUDR)

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Confagricoltura, Fondazione AlberItalia, Cluster Italia Foresta Legno

Lingua: italiano

La Commissione Europea si è recentemente dotata di un regolamento che mira a ridurre gli effetti della cosiddetta “deforestazione incorporata”; ossia quella causata soprattutto dall'importazione di beni primari come soia, olio di palma, carne bovina, cacao, caffè e legno.

Nell'ottica quindi di salvaguardare il valore ecologico degli ecosistemi forestali nei paesi produttori di queste materie prime (in prevalenza dell'area tropicale), l'Unione Europea ha previsto nel Regolamento (UE) 2024/3234 entrato in vigore il 29 giugno 2023, delle misure di dovuta diligenza rafforzata che consentiranno di immettere sul mercato dei prodotti a deforestazione zero.

Gli Stati Membri con appositi decreti dovranno definire le modalità e gli strumenti che le aziende sottoposte ai nuovi adempimenti dovranno applicare già da dicembre 2025. In tale quadro i diversi comparti agroindustriali dovranno sviluppare, in tempi rapidi, nuove procedure e sistemi di tracciabilità che siano in grado da una parte di rispondere agli obiettivi indicati dal regolamento e dall'altro di evitare un aumento degli oneri burocratici, visto che trattasi di filiere molto lunghe, con conseguente perdita di competitività lungo le catene di distribuzione.

In questa direzione è necessario prevedere uno spazio aperto al dialogo in cui si possano mettere in rete le informazioni e condividerne gli aspetti più critici relativi all'implementazione delle nuove procedure, per garantire il giusto equilibrio tra i giusti obiettivi di salvaguardia ambientale e mitigazione climatica e quelli di approvvigionamento di beni primari di filiere strategiche per il made in Italy.

Presidente di sessione

Silvia Piconcelli, Confagricoltura

Programma

10.00 Saluti istituzionali

Enrico Allasia, Confagricoltura

10.30 Introduzione

Marco Marchetti, Fondazione Alberitalia

10.30-10.45 *Nuovi adempimenti nell'ambito del Regolamento (UE) 2023/1115 relativo alla deforestazione e al degrado forestale (EUDR)* Emanuele Pitto, Commissione Europea

10.45-11.00 *Competitività e sostenibilità del settore forestale* Emilio Gatto, Difor

11.00-11.15 *Il sistema dei controlli* Salvatore Alberino, ICQRF

11.15-12.00 **Casi studio e Call for papers** Moderatrice: Silvia Piconcelli, Confagricoltura

Casi studio

Trusty - Alessandro Chelli

Call for Papers

Oltre il legno: funzioni e servizi ecosistemici per valorizzare la filiera e ridurre gli impatti ambientali Elena Maestri, CIDEA Università di Parma

Un protocollo operativo per la raccolta e la condivisione dei dati sui flussi di biomasse legnose nel Bacino Padano: strumenti per la transizione ecologica nelle filiere agroforestali Domenico Vito, Fondazione Lombardia per l'Ambiente

An Integrated Perspective on Territorial Vulnerability in the Context of the EU Zero Deforestation Regulation Manolo Zocco, UNISI

12.00-13.00 Tavola Rotonda

Come traguardare i nuovi adempimenti? Le filiere a confronto

Introduzione e moderazione

Alessandra Stefani, Cluster Italia Foresta Legno

Intervengono:

Pietro Oieni, Difor III

Claudio Feltrin, FederlegnoArredo

Mauro Fontana, Unione italiana olio di palma sostenibile

Carlo Siciliani, Uniceb

Enrico Zavaglia, Direttore Trading di Cerealdocks SPA

13.00-13.15 Conclusioni

Davide Matteo Pettenella, Unipd

Water Cycle and
Blue Economy

07 novembre 2025 10:00-13:30

Agorà Tiberio - Water Cycle Area Hall D8

PFAS e inquinanti emergenti nel ciclo delle acque urbane: rilevamento e rimozione, salute e gestione del rischio

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Istituto Superiore di Sanità, IRSA-CNR, Utilitalia

Lingua: italiano

Le sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) e altri inquinanti emergenti sono diventati un problema significativo nella gestione delle acque urbane a causa della loro persistenza, tossicità e dei potenziali rischi sanitari. Queste sostanze chimiche sintetiche, ampiamente utilizzate nelle applicazioni industriali e nei prodotti di consumo, sono state rilevate nell'acqua potabile, nelle acque reflue e nei bacini idrici naturali, sollevando preoccupazioni per il loro impatto a lungo termine sulla salute umana e sugli ecosistemi.

Questo workshop esplora il rilevamento, le strategie di rimozione e la gestione del rischio dei PFAS e degli inquinanti emergenti nel ciclo delle acque urbane. Ne analizza le fonti, i percorsi e l'accumulo nei sistemi idrici, nonché l'efficacia delle tecnologie di trattamento avanzate come l'adsorbimento, l'ossidazione e la filtrazione a membrana. Inoltre, il workshop esamina i quadri normativi e le valutazioni dei rischi per la salute e l'ambiente per guidare le strategie di mitigazione e garantire la sicurezza dell'acqua. Affrontare questi contaminanti è fondamentale per salvaguardare la salute pubblica e promuovere pratiche sostenibili di gestione di risorse e servizi idrici.

Presidenti di sessione

Luca Lucentini, Ecomondo CTS

Alessandro Bratti, Segretario Generale, Ecomondo CTS e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Tania Tellini, UTILITALIA

Programma

Introduzione a cura dei Presidenti di sessione

Keynote:

Horizon2020 PROMISCES - Preventing Recalcitrant Organic Mobile Industrial chemicals for Circular Economy in the Soil-sediment-water system: final results

Alessandro Frugis, Marco Lazzazzara - ACEA

Maria Grazia Asci, SIMAM Spa

Massimiliano Sgroi, Ali Hydar, Università Politecnica delle Marche

PFAS: Inquinanti eterni - Approccio pratico metodologico del tema PFAS

nelle realtà produttive Marco Scarrone, Head of Environment & Safety Advisory - EDISON NEXT

Speech selezionati da Call for Papers

Il campionamento delle MP secondo i criteri introdotti dal Delegated Decision (EU) 2024/1441 (March 11.2024). Sviluppo, realizzazione e validazione di un sistema di campionamento programmabile Valentina Gioia, Alessandro Frugis, Simone Leoni, Mario Castellani - Acea Infrastructure; Stefano Battistini (OPUS Automazione)

PFAS pesticides monitoring in waters E. Pace, G. Maschio, D. Esposito - Italian Institute for Environmental Protection and Research (ISPRA)

Problematiche analitiche nella determinazione dei PFAS nelle acque: risultati sperimentali ottenuti dai PTP UNICHIM organizzati nel periodo 2022 - 2025

Maurizio Bettinelli, Sandro Spezia, Claudio Bettinelli - UNICHIM

Determinazione della concentrazione dei PFAS nel carbone attivo DESOTEC & VITO

I PFAS nei fanghi di depurazione - degradazione termica: stato dell'arte e campagne sperimentali

Marco Alberio, Lucas Preatoni - TBF + Partner AG

Monitoraggio e destino dei contaminanti emergenti nei fanghi di depurazione: evidenze da tre impianti con differenti linee fanghi

Cecchini Giancarlo, Frugis Alessandro, Valentina Gioia, Simone Leoni - Acea Infrastructure SpA; Spizzirri Massimo, Acea Ato2

Innovazione e Sicurezza: il piano di Gruppo CAP per il controllo dei PFAS Gloria Salinetti, Direttrice Acqua di Gruppo CAP

Gestione dei PFAS in Veneto: reattività, cooperazione e investimenti Massimo Cornaviera, Direttore Tecnico VIVERACQUA

Contrastare i PFAS alla fonte: i risultati del processo EMER di Iride Acque Francesco Capoti, COO, Iride Acque

Eliminating PFAS and other organic micropollutants from sewage sludge in a climate and energy positive pyrolysis process

Christian Wieth, AquaGreen ApS, Denmark

Pilot Demonstration of SAFF for PFAS Removal at Marazzato Group under LR Piemonte 25/2021 Eleonora Longo, Alice Zenone - Azzurra s.r.l.; Jacopo Giustina, Marazzato Soluzioni Ambientali; Francesco Dondero, Davide Rotondo - Department of Science and Technological Innovation (DISIT), Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" Alessandria; Chadi Saliba, Envyltech Solution

Insights on the fate and removal of microplastics and microparticles in wastewater treatment plants

Benedetta Pagliaccia, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence; Miriam Ascolese, Department of Experimental and Clinical Medicine, University of Florence; Claudio Lubello, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence; Ste-

fano Dugheri, Link Campus University; Simone Caffaz, Publiacqua SpA; Donatella Fibbi, GIDA SpA; Riccardo Gori, Department of Civil and Environmental Engineering, University of Florence

HERO₄PFAS project: eliminating per- and poly-fluoroalkyl substances with photogenerated hydrated electrons in homogeneous and heterogeneous systems

Iván Sciscenko, Claudio Minero, Marco Minella, Department of chemistry, University of Turin

Microinquinanti emergenti: nuovi orizzonti dal contesto lombardo

Giovanni Bergna (1, 2), Luca Penserini (1,3), Gianni Tartari (1) - 1. Lombardy Energy Cleantech Cluster - LE2C; 2. LarianaDepur; 3. Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICA) – Sezione Ambientale

Sessione Poster

P1 - *PFAS: limiti allo scarico in pubblica fognatura e in corpo idrico superficiale stabiliti dall'art. 74 della legge 25/2021 della Regione Piemonte. Dalle criticità emerse nell'applicazione alle prime strategie individuate da CmTo in sinergia con gli stakeholder* Raffaella Durante, Valentina Pia Ciuffreda, Elena Casalis Cavalchini - Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Città Metropolitana di Torino

P2 - *L'importanza dei PTP dinamici per la valutazione delle prestazioni dei test valutativi di laboratorio utilizzando matrici naturali – PFAS* Claudio Carrer¹, Claudio Carbone², Loretta Gallochio¹, Maria Teresa Palermo¹, Alessandro Battaglia¹ e Ivano Battaglia¹ - ¹ Lab Service Analytica srl InterCinD B.U.; ² Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development (ENEA)

P3 - *Towards responsible management of stormwater runoff with the OS-MORIA aquatextiles* Marzia Leonardi, Solmax France SAS

P4 - *Utilizzo della Plasmaferesi e dello Scambio Plasmatico per l'eliminazione dei PFAS*

Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

P5 - *Trattamenti farmacologici per l'eliminazione dei PFAS*

Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

P6 - *Utilizzo dei carboni attivi per l'eliminazione dei PFAS*

Adriano Pistilli Responsabile Tecnico Gestione Rifiuti - Libero professionista

P7 - *Degradazione termica di PFAS in percolato concentrato, mediante trattamento in fiamma*

N. Zanetti (a), M. Della Zassa (a), U. Rizzato (b), M. Zerlottin (b), D. Beltrame (b), C. Stimamiglio (b), P. Canu (a, c) a) K-INN Tech Srl, Padova b) Acque del Chiampo SpA, Arzignano (VI) c) Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Padova

P8 - *Thermal Reactivation: A Sustainable Solution for PFAS Removal*

from Water

Rachel Houssière

Discussione e conclusioni a cura dei Presidenti di sessione

Education and
Communication

07 novembre 2025 10:00-17:30
Agorà Blue Economy Hall B7

Blue Skills & Jobs: nuovi profili professionali e nuove competenze per la crescita blu sostenibile

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & Legacoop Agroalimentare Nord Italia, Demetra Formazione in collaborazione con MARE Cooperative, Delta 2000/ GALPA Costa dell'Emilia-Romagna

Lingua: inglese

Traduzione simultanea: 🎧 italiano

Il tema "Blue skills & jobs" è di grande attualità e al centro delle strategie europee, soprattutto alla luce delle sfide ambientali e delle opportunità occupazionali emergenti nei settori legati al mare e alle risorse idriche. Investire nelle blue skills significa non solo creare occupazione qualificata per i giovani, ma anche contribuire alla salvaguardia del nostro pianeta blu. La Blue Economy è un'opportunità per coniugare sviluppo, innovazione e sostenibilità, ed è fondamentale che i giovani ne siano protagonisti. L'adozione di un approccio di crescita blu sostenibile non solo richiede una trasformazione nei modelli economici, ma anche investire verso i sistemi di istruzione tecnica e formazione professionale per offrire concrete risposte alla domanda di forza lavoro altamente specializzata e preparata per affrontare le sfide legate alla gestione e alla conservazione degli oceani e delle risorse marine. In questo contesto, l'educazione, la formazione professionale, la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica giocano un ruolo cruciale, così come la collaborazione tra governi, imprese, e organizzazioni internazionali per garantire uno sviluppo responsabile e sostenibile delle risorse marine. Una intera e intensa giornata di lavoro dedicata a queste tematiche evidenziando le criticità ma anche illustrando proposte, raccomandazioni, buone pratiche e innovazioni. Una speciale sezione pomeridiana dei lavori sarà interamente ai giovani e alle giovani che saranno i veri protagonisti e che presenteranno le loro idee ed i loro progetti nella blue economy sostenibile.

Session Chair

Massimo Bellavista, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo per la Blue Economy, Responsabile Formazione e sicurezza dei lavoratori imbarcati di Legacoop Agroalimentare

Programma della prima sessione dei lavori

Apertura dei lavori in collegamento streaming con la Motonave Bella Rimini, presso il Porto canale di Rimini:

Hackathon Competition “BluesLinks”

in corso

10.30 Anna Montini, Assessore alla Blue Economy Comune di Rimini

10.40 Giulia Carboni, Responsabile Coordinamento del Programma per l'economia blu sostenibile presso l'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente, Commissione Europea

10.50 Elena Gaudio, Ministero dell'Istruzione e del Merito

11.00 Alessandro Pititto, Direttore e Responsabile Area Internazionale CO-GEA, bip Group

11.10 Capitano di Fregata (CP) Ottavio Cilio, Comandante Capitaneria di Porto di Rimini

11.20 *Il Progetto BOUTCAR: presentazione nuovi profili professionali*

Laura Zambrini, Manager of Demetra Formazione

11.40 *Esperienze e buone pratiche in Galizia (ES)*

María Caldeiro, FUNDAMAR

11.50 *Progetto “Blueslinks: Blue Economy New Skills*

Angela Nazzaruolo, Delta 2000

Diretta in collegamento streaming con la Motonave Bella Rimini, presso il Porto canale di Rimini

Hackathon Competition “BluesLinks” progress

12.15 *Cooperativa MARE: Innovazione e sviluppo dell'acquacoltura attraverso processi di apprendimento e blue skills*

Andrea Gugnali, Blue Project Manager, Cooperativa MARE

Blue talk di dialogo e confronto con il pubblico a conclusione della sessione del mattino

Sessione pomeridiana 14.30-17.30

Moderatore:

Massimo Bellavista, Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo per la Blue Economy, Responsabile Formazione e sicurezza dei lavoratori imbarcati di Legacoop Agroalimentare

Young Generation: Dissemination Day

Young Generation: Dissemination day

14.30-14.40 Introduzione a cura del moderatore e Delta 2000

14.40-16.15 Interventi dei rappresentanti delle scuole coinvolte dal progetto BluesLinks e presentazione delle progettualità realizzate nel contesto della Blue Economy:

Istituto Professionale di Stato Versari Macrelli, Cesena (IT)

Antun Vrančić High-school, Sibenik (HR)

Liceo Scientifico Cosimo De Giorgi, Lecce (IT)

Istituto Nautico di Ortona CH (IT)

Pomorsko-tehnička škola /Nautical and Technical School of Dubrovnik

(HR)

Istituto Tecnico Industriale Nullo Baldini, Ravenna (IT)

Istituto Tecnico Superiore Mo.st di Ortona CH (IT)

Agricultural, Food and Veterinary School Stanko Ožanić, Zadar (HR)

Istituto Tecnico ed Economico Grazia Deledda, Lecce (IT)

Conclusioni Young Generation: Dissemination day

Elena Gaudio, Ministero dell'Istruzione e del Merito

Hackathon Competition "BluesLinks" Project (IT/HR EU Programme)

16.30 Presentazione delle attività svolte

16.45 Presentazione dei video-pitch

17.15 Conclusioni e proclamazione dei vincitori a cura della Commissione di valutazione

Composizione dei giurati

Vittorio Superbi, Università di Ferrara (IT) - LP DELTA 2000,

Dino Cataldo Pierri, Università di Bari (IT) - Polo Alto Adriatico

Alberto Rebonato e Filippo Menin (IT) - Confcooperative Veneto

Nicola Scapicchio, Business Designer, Innovation Manager, Temporary Manager, Business Consultant and Team Facilitator, in rappresentanza di Flag Costa dei Trabocchi (IT)

Alberto Basset, Professore ordinario di Ecologia presso l'Università del Salento (IT)

Ivona Jadrić, Direttrice ARGONAUTA associazione per la tutela ambientale e sviluppo territoriale dell'Isola di Murter (HR)

Valentina Knežević, in rappresentanza di Zadra Nova, agenzia di sviluppo di Zadra (HR)

International
Cooperation and
Partnerships
with
Mediterranean
and Africa

07 novembre 2025 10:30-12:30
Sala Diotallevi 2 Hall Sud

Strategic EU R&I Projects for the Green Transition in the Mediterranean and Africa

A cura di Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo & APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea)

Lingua: italiano

Traduzione simultanea: 🎧 inglese

The European Union is investing significantly in Research and Innovation (R&I) to foster sustainable development, climate resilience, and inclusive growth in the Mediterranean and African regions. These efforts are part of broader geopolitical and neighborhood strategies, and are implemented through a variety of instruments and partnerships, including Horizon Europe, PRIMA, EDCTP, and the EU-AU R&I Partnership.

This session will highlight the strategic vision behind these initiatives, the tools available to support cooperation, and concrete examples of successful projects involving Italian public and private actors. By showcasing impactful results and best practices, the event aims to demonstrate how R&I can serve as a bridge between Europe, Africa, and the Mediterranean, and how these efforts contribute to the implementation of the Mattei Plan — Italy's strategic framework for cooperation with Africa and the wider Mediterranean.

The session will feature contributions from the European Commission, key programme representatives, and project leaders, and will conclude with a forward-looking discussion on how to maximise the impact of R&I collaboration in the region.

Session Chairs

Serena Borgna, APRE
Michele Mazzola, Italian Ministry of University and Research

Program

10.30 Introduction by the Chairs

10.35 *EU strategies for R&I collaboration in Africa and Mediterranean areas*

Vincenzo Lorusso, European Commission
Alessandro Calabrò, European Commission

11.05 *EU instrument for R&I collaboration with African and Mediterranean partners*

Serena Borgna, APRE
Angelo Riccaboni, PRIMA

11.35 *Showcasing Impact: Experiences and Success Stories from EU R&I Cooperation in Africa and the Mediterranean* Margherita Trestini, Apodissi
Fausto Giunchiglia, Università degli Studi di Trento
Maroun El Moujabber, CIHEAM BARI
Carlo Cecchetti, RES4AFRICA
Representative of PRIMA (TBD)

12.20 *The Mattei Plan in Action: Enabling Success Stories through Education and Bilateral Partnerships in Africa and the Mediterranean*
Michele Mazzola, Italian Ministry of University and Research

12.25 Discussion and closure by the Chairs

Water Cycle and Blue Economy

07 novembre 2025 11:30-13:00
Ocean Arena Hall B8

Il Forum Strategico Regionale Blue Economy

A cura di Tavolo Interdirezionale Blue Economy

Lingua: italiano

Il Forum Strategico per la promozione della filiera regionale della Blue Economy 2024 rappresenta il soggetto principale di aggregazione e confronto dei soggetti della community regionale quale strumento attraverso cui si realizza il percorso partenariale, luogo di confronto aperto a tutti i soggetti del sistema regionale di innovazione.

Il Forum intende proporsi quale spazio consultivo di discussione, di elaborazione strategica, di policy e progettuale sui temi afferenti alla Sustainable Blue Economy di interesse per la Community tematica della regione Emilia-Romagna, con particolare attenzione all'attuazione delle linee di indirizzo prioritarie definite nella S3.

Programma

Moderatore:
Stefano Valentini, ART-ER

Blue Sustainable Economy
Fabio Fava, Presidente Comitato Tecnico Scientifico Ecomondo

La blue Economy nel panorama Nazionale Giorgio Ricci Maccarini, Presidente Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth

Il Forum Strategico Regionale sulla Blue Economy Elisabetta Maini, DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese - Regione Emilia-Romagna

La Bioeconomia Blu
Silvia Lorenzini, DG Agricoltura, Caccia e Pesca - Regione Emilia-Romagna

Le focus area e le nuove sfide ambientali e tecnologiche della economia del mare:

- *Bioeconomia blu*
- *Fascia costiera e turismo 2.0*
- *Manifattura Marina*

Ne parliamo con alcuni protagonisti:
Apollonia Tiziana De Nittis, Regione Emilia-Romagna
Mattia Lanzoni, Università di Ferrara
Katia Ferrari, Clust-ER Greentech
Antonio Morritti, ITACA Soc.Coop
Claudio Mingazzini, FSC Tech Srl

Conclusioni
Elisabetta Maini, DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese - Regione Emilia-Romagna